

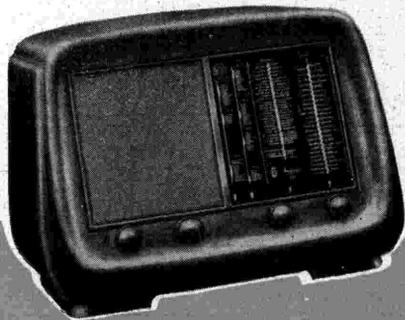
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Un apparecchio perfetto!



Magnadyne



F. Faldutano

Serie Transcontinentale

Magnadyne

Radoricevitore Supereterodina

5 VALVOLE - 4 GAMME D'ONDA

Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600). - Altoparlante dinamico a grande cono ed a compensazione acustica. - Scala parlante verticale in cristallo. - Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO). - Indicatori visivi di gamma d'onda. - Alimentazione in alternata per tutte le tensioni di rete. - Presa per riproduttore fonografico. - Moderno ed elegante mobile in radica. - Elevata sensibilità su tutte le quattro gamme d'onda.

Prezzo in contanti L. 1475

Per rateazioni a 12 mesi: L. 165 in contanti e 12 effetti mensili da Lire 120 ciascuno. Tasse radiofoniche comprese. - Escluso abbon. alle radioaudizioni

Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO



IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA
TELEFUNKEN
 IN PIAZZE SCUOLE DOPOLAVORI
 STABILIMENTI CHIESE UFFICI



SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

29, VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29

UFFICI TECNICI: BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - PADOVA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE



Antalgil

è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

**Produttori di filmi!
 noleggiatori!**

Per indurre il pubblico a frequentare le sale di proiezione valetevi della **RADIO**

Per la pubblicità cinematografica a mezzo della Radio, rivolgetevi al **PALAZZO DELL'EIAR di Roma**
 VIA ASIAGO, 10 TELEFONI: 34-883 - 34-884

(Organizzazione SIFRA - Torino)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172.
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL DICIOTTESIMO ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA



Italia in armi celebra la Marcia su Roma continuandola in tutti i settori dello sterminato campo di battaglia africano e sul mare nostro, sul luminoso Mediterraneo che sarà presto sgombrato e spazzato dalla oltracotante talassocrazia britannica.

Il passo cadenzato degli Squadristi che risonò per le vie dell'Agro nella fatidica notte in cui l'Italia, risollecata dal Duce, ritrovò sé stessa, è oggi diventato il passo dei Soldati e dei Legionari che avanzano nella Marmarica, nel Sudan, nel Kenya; è diventato il propulsore delle eliche e il rombo dei motori che in mare e in cielo tengono il dominio, affermando la supremazia vittoriosa dell'Italia Fascista sul potente nemico che si credeva di sopraffare prima con le sanzioni e i dirottamenti, poi con le sue squadre munite del mare e del cielo.

La lotta dura e aspra combattuta sui campi di battaglia, non arresta la marcia nei campi del lavoro e della produzione; anzi, ne affretta i tempi imprimendo all'Italia un ritmo di celerità che ne rivela stupendamente la prodigiosa giovinezza; la bonifica del latifondo siciliano, le opere grandiose per la futura Esposizione di Roma che sarà la trionfale apoteosi della civiltà latina, gli sforzi e le conquiste dell'autarchia sono altrettanti aspetti della Marcia che significa progresso costante, metodico, infaticabile e significa anche imperturba-

bilità di anima e di coscienza e sicurezza nella buona causa per la quale si combatte.

Inquadrate dal Fascismo, tutto il popolo italiano, quel popolo che una stantia letteratura di maniera, di marca esotica, si ostinava a dipingere ed a descrivere come supremamente eccitabile e superlativamente emotivo, dà prova di una calma e di un sangue freddo di autentica derivazione romana.

Veramente l'Italia Fascista si è plasmata sui grandi esempi della Roma Repubblicana ed Imperiale che sempre nell'eroico periodo delle guerre più dure raggiunse i vertici dell'eroismo e i massimi risultati della sua politica espansionista. Tale costante fenomeno si ripete nell'era nostra, l'era fascista, in cui l'Italia ha avuto da Dio la suprema grazia, il supremo beneficio di un Capo che riassume ed esprime tutte le migliori virtù costruttive, produttive e guerriere di questa antica e sempre nuova Nazione la quale ha saputo e sa camminare per qualunque via anche se irta di difficoltà purché al fondo della strada splenda una meta ideale.

Di questa aspirazione al progresso e al perfezionamento il 28 Ottobre è il segno più fulgido, il simbolo più luminoso, l'augurio più sicuro. Nella stasi è la morte, nel movimento la vita dei popoli.

L'Italia Fascista vuole vivere.



Il Duce ascolta il canto delle truppe della divisione di fanteria «Sassari» schierata presso la strada Fontana del Conte - Coritenza.

LA RADIO E IL SUO PUBBLICO

Ho qui davanti a me, e m'occupa per tre quarti il piano della scrivania, il bel volume dell'Eiar, legato in cuoio verde e acero bianco, sopra il referendum tra quanti siamo in Italia abbonati alla radio: un milione cioè e duecentomila (ma dovremmo essere per lo meno il doppio). Il referendum era di penotito domande e si ha risposto il settantacinque per cento. E' stato un trionfo per l'Eiar, ed è stata prima di tutto la prova solare dell'importanza della radio nella nostra vita quotidiana. S'è veduta dopo la scoperta della stampa e dei caratteri mobili un'altra scoperta che presto si è stata considerata altrettanto necessaria all'umanità? Certo: anzi che la radio abbia conquistato il mondo e un più vasto mondo, molto più rapidamente della stampa. Ascoltare è infatti più facile e più semplice che leggere. E ormai nessuno può immaginare, non dico la civiltà, ma la società degli uomini senza il libro, il giornale, la radio e queste migliaia di voci che ormai viaggiano notte e giorno per l'etere. Basta girare una chiavetta e accendere una piccola luce perché il miracolo avvenga, tanto che il facile miracolo non sembra più un miracolo.

Lo ciello posso serrare e disserrare.

un cielo pieno di fruscii, di rombi, di canti, di grida, di moniti tra le stelle e noi e d'improprie alti silenzi.

Ma il senso del miracolo, cioè della poesia, s'ottunde presto, e ormai noi s'apre o si chiude la radio con l'indifferenza con cui ci s'abbonita o s'abbonita un'isola della giacca. Per fortuna sulle pagine e sulle tavole di questo volume la minuziosa diligenza con cui tanti ascoltatori hanno risposto alle domande e con cui quelli dell'Eiar hanno poi elencato, ricapitolato, suddiviso per età, per regione, per professione, in grafici anche figurati, le risposte, prova l'intenso fervore del pubblico della radio e la fiducia con la quale le chiede tutto quello ch'essa può dare, notizie, cultura, tecniche, snaghi; e anche più di quello ch'essa può dare. V'è, ad esempio, chi desidera d'imparare dalla radio addirittura filosofia, religione, agricoltura, arte, canto corale, pesca, caccia, alpinismo, latino, cinese... Conosco alcuni dirigenti dell'Eiar, e so la loro accortezza e pazienza per veder d'accontentare i desideri di questo immenso pubblico: non dico soltanto degli abbonati, perché gli ascoltatori reali si possono calcolare addirittura in sei milioni al giorno. E immagino come e quanto adesso, dopo questo ordinato interrogatorio, si debbano quei valentuomini arroccare per appagare più gente che sia possibile e per adeguare all'umanità viva e operante questa stupenda conquista della scienza italiana, tanto più che, essendo uomini di buon gusto e di cultura, non penseranno certo d'obbedire supinamente a tutti i capricci della maggioranza. Credo, per esempio, che, avendo letto in questi diagrammi quanti sono contrari ad ascoltare i concerti sinfonici e la così detta musica da camera (Kammer Musik; ma si trattava delle vaste e fastose camere da letto di re, di principi, di arciduchi che nel '600 e nel '700 si facevano destare dalle loro orchestre e canterine), nessuno di quei dirigenti penserà a togliere quei concerti e quelle musiche dai nostri programmi. Tutti al più baderanno a sceglierli con maggiore severità e varietà. Una grande e pubblica istituzione come è l'Eiar, ha cura, se non d'anime, di gusti; e la grande maggioranza degli ufficiali e dei sottufficiali, degli studenti e delle «casalinghe», se preferisce le operette ai concerti sinfonici, non ha che da mutare programma o da aspettare il suo turno, e l'operetta verrà. Idem: se una così grossa maggioranza è contraria alle decisioni di vesti, bisognerà dire che o i vestiti o i dicitori sono stati scelti male, perché non si può credere che i più degli

Italiani si rifiutino d'ascoltare, una volta la settimana per dieci minuti, sia pure in tempi come questi gravi e ansiosi, versi di Petrarca o d'Ariosto, di Tasso o di Leopardi chiaramente spiegati e pronunciati.

Talvolta la stessa professione giustifica l'avversione a dati generi di programma, e se tanti ufficiali sono contrari ad udire per radio la musica suonata dalla banda militare e tanti - addetti al collo - non domandano musica sacra, è probabile che essi, accendendo la radio, desiderino un lecito svago alle loro ordinarie occupazioni e a quello che i loro orecchi deono abitualmente ascoltare.

In molti casi si vorrebbe arrivare più vicini alle cause reali di certe preferenze, e riuscire a capire perché tanti - autori e scrittori - chiedono la musica da ballo, e perché tanti - addetti al collo - domandano i concerti di banda. Si vorrebbe udire dalla viva voce di questi abbonati le ragioni di siffatti gusti stravaganti. Forse degli - autori e scrittori - ci basterebbe sapere i nomi per chiarire il mistero. Ma l'Eiar che parla tanto, in fatto di nomi e cognomi è discretissima.

La pagina più esplicita e più consolante, la pagina cioè dell'unanimità, è quella del Giornale radio. Tutte le professioni e tutte le regioni la pensano a un modo. Davanti alle notizie, alla realtà certa, concisa e precisa delle notizie non esistono dissensi. Si può dire che in quel Giornale, specie di questi tempi, stia la vera, umana e suprema ragione della radio; e il fatto che in quel dato istante noi sappiamo che la voce discende dal cielo con quella cronaca è ascoltata e udita e commentata da milioni d'uomini, e che anche in tempo di guerra e di sangue la curiosità di sapere, sapere, sapere subito tutto quello che si può sapere, è il bisogno che ci accomuna tutti in un silenzio sospeso, restituito alla popolarissima radio, compagna fedele della nostra minuta vita quotidiana, un che del prodigio che essa è stata nei primi anni, del prodigio che ormai è velato e logorato dalla lunga abitudine.

Talvolta, nel silenzio che si fa al primo annuncio del Giornale radio, fissiamo sull'apparecchio anche lo sguardo, quasi che potessimo vedere le labbra e il volto dell'annunciatore e indovinarne dal sorriso o dal pallore la gioia o la pena prima che egli silabi le parole.

Quando la voce della radio sarà appoggiata alla televisione in bianco e nero o in colori, questo libro mirabilmente stampato a Torino dalla tipografia e litografia di Carlo Accame, con le calcoografie di Piero Dagnino e le tavole a più colori impresse in crivellografia da Carlo Frassinelli, sarà quasi tutto da ritare perché le domande dovranno considerare anche la soddisfazione degli occhi. L'udito non è un senso meno fine della vista, ma di quello che si vede molti più si stimano giudici perfetti e inoppugnabili. Giù sanno all'Eiar la difficoltà di trovare voci gradite, chiare, naturali, senza affettazioni. Quando si tratterà di trovare anche volti e gesti, gli scontenti si moltiplicheranno. La radio d' adesso, soltanto sonora, allena gli ascoltatori a un piacevole esercizio di fantasia, di immaginare cioè dalle parole, dagli accenti, dal canto d'un melodramma, d'un'operetta, d'una commedia, figure, movimenti, colori, messinscena: e in quell'esercizio i più scontenti si piacciono. Quando gli ascoltatori saranno anche spettatori il continuo immaginare si muterà facilmente in critica, e oltre la voce dell'annunciatore o dell'annunciatrice si discuterà sulla cravatta di lui e sulla pettinatura di lei. Presso a poco, avverrà per la televisione quello che pare stia avvenendo nel cinema coi film a colori: molto costosi e alla lunga poco soddisfacenti; ma finora da noi pochi se n'è veduti. I più cari al pubblico restano ancora i così detti documentari colorati, anche perché sono brevi. Del resto, sono tutte ipotesi: chi vivrà vedrà.

Quanto a me, potessi scegliere nel passato come, alla meglio, si può scegliere nel presente, io vorrei avere udito il primo concerto che fu trasmesso per radio il quindici di giugno del 1920 dalla stazione Marconi di Chelmsford, e cantava la Melba. Me l'ha descritto un amico americano che l'udi da una piccola radio di mezzo chilovatte, navigando in pieno Atlantico. Il mare mosso ruggiva e rombava, ma la voce angelica giungeva nitida e sicura. Quello, sì, deve essere sembrato un miracolo. E solo vent'anni sono passati.

UGO OJETTI.

(Dal «Corriere della Sera»)

IRRADIO

La voce che incanta

RADIOPORTATILE
BE 10

SUPER 5 VALVOLE
ONDE CORTE E MEDIE

L. 995

(ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)



IRRADIO

MILANO

NEGOZIO DI ESPOSIZIONE: VIA CAVALLOTTI, 1 - TELEF. 14-974
STABILIMENTI: VIA DELL'APRICA, 14 - TEL. 691-857 - 691-858

VEDERE A PAGG. 16-17

DUE PROSPETTI A COLORI DEL

Referendum dell' "Eiar"

ALDO VALORI

GLI ITALIANI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN FRANCIA

A cura del Ministero della Cultura Popolare è uscito in questi giorni un interessantissimo volume documentario intitolato *Gli Italiani nei campi di concentramento in Francia* che non si legge senza impeti di sdegno per le iniquità commesse da un popolo che si vantava civile. La « clarté » francese è scesata per essere all'oscuro di questi documenti suffragati da fotografie, ed ai quali l'Eccellenza Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, ha premesso un'impressionante prefazione che è un inesorabile e feroce attacco a di coniazione contro la Francia. Pubblichiamo sul doloroso argomento parte di una conversazione di Aldo Valori perché il ricordo delle infamie francesi si imprima nella memoria degli Italiani e si resti attenti, e contenti, di questo giornale in cui la Francia pagherà l'enorme debito storico che ha contratto verso l'Italia.

Il volume edito a cura del Ministero della Cultura Popolare, sotto il titolo: « Gli Italiani nei campi di concentramento in Francia », è un tremendo atto di accusa contro i francesi non solo, ma anche contro una parte (speriamo sia la minore) degli italiani; contro quegli italiani cioè che così a lungo sono rimasti sotto il banale e ridicolo incantesimo della civiltà francese, dello spirito francese, del costume francese; e più ancora contro quegli italiani che, in buona fede o in mala fede o senza fede alcuna, hanno per tanti anni raccolto, avallato e propagandato il mito di una pretesa fratellanza fra noi e quei signori d'oltre Alpe. Le prove di questa fratellanza sono raccolte a centinaia nelle pagine del terribile documento che oggi viene offerto agli italiani. Fratellanza sì, ma come quella di Caino.

Non stiamo qui a citare uno per uno gli esempi di crudeltà spinta fino al sadismo, di cattiverie raffinate, commesse ai danni dei nostri connazionali, non solo per opera delle autorità francesi, ma dei militari d'ogni grado e degli stessi borghesi d'ogni età, sesso e condizione. Ci vorrebbero alcune ore a riferirli tutti ed a commentarli adeguatamente. Chi voglia conoscerli li troverà lì, stampati, con nomi, cognomi, luoghi e date precise. Non ci sono dubbi di inesattezza o di esagerazione. E' probabile anzi che molti altri casi atroci e pietosi siano sfuggiti al raccoglitore. Ma ve n'ha quanto basta per pronunciare una sentenza di condanna collettiva non solo di un governo, non solo di un regime, ma di un popolo.

Quando un popolo è generoso e bene, gli ordini inumani vengono interpretati con misura e applicati con mitezza. Ma nel caso nostro era tutto l'opposto. Si vedeva in mille modi che gli esecutori godevano ferocemente nell'applicare ai disgraziati italiani che avevano avuto l'ingenuità di fidarsi dell'ospitalità francese gli ordini draconiani dei loro superiori ispirati dal folle terrore della « quinta colonna ». Diecine di migliaia d'infelici furono pigiati nei carri bestiame o avviati a piedi come galeotti attraverso centinaia di chilometri per arrivare ai luridi campi di concentramento. Prima e dopo la miserabile odissea essi conobbero insulti, spinti, percosse, ferite. Qualcuno è morto, qualcuno si è suicidato per disperazione, altri porteranno per tutta la vita le tracce di quelle tremende settimane di passione; tutti sono usciti da quei campi infami profondamente colpiti nei corpi e nell'anima. E si noti che fra essi v'erano non pochi volontari dell'altra guerra, che avevano combattuto sul fronte francese, v'erano decorati della Legion d'onore, superstiti dei gariboldi delle Argonne; che importa? Dentro con gli altri. E' una profezia, che si è avverata, che in questi pochi anni, donne e bambini in gran numero, perché gli Italiani ne sanno ancora fare; anche contro di essi si è scagliata la ferocia dei barbari sterzizzati dall'alcool e dalla lue.

Sottolineiamo questa terribile documentazione per recriminare, per incitare gli Italiani a sensi di vendetta? No certamente. E' fuori di dubbio che la Francia comunque dovrà pagare per tutto quanto ha fatto contro di noi in questa circostanza e nelle precedenti, perché lo stesso odio antitaliano che ha ispirato le crudeltà contro i nostri innocenti internati aveva già spinto le bestiali folle francesi ad aggredire, mille contro uno, e ad uccidere i poveri lavoratori italiani per le vie di Marsiglia e di Aiguemortes, quaranta, cinquant'anni fa. La Francia che oggi, dopo la sconfitta, tenta calcolati ravvicinamenti politici alle Potenze dell'Assé, e accenna a riforme in senso totalitario, e modica ambiguità lusinghiera verso personaggi o istituzioni altra volta ritenuti, la Francia dovrà, prima che si possa prendere sul serio questa sua trasformazione, soddisfare il suo enorme debito. Solve et repete, dice la legge; prima pagare e poi discuteremo di tutto il resto. Ma certo in quella severa resa di conti che si prepara gli Italiani non porteranno alcun spirito di rappresaglia, alcun desiderio d'incrudelire. La crudeltà è propria degli esseri e perciò dei popoli che decadono; è, in fondo, uno sfogo di debolezza, un malvagio compenso all'impotenza irrimediabile di chi si sente condannato dalla storia. Non inferiremo dunque contro la Francia vinta; ma non dimenticheremo che, quando già le sue sorti erano segnate, nell'ultimo sussulto dell'agonia, la belva ha addentato degli innocenti; la sua rabbia si è sfogata contro alcune diecine di migliaia d'innocenti. Ciò spiega anche molte cose che ci henno per un momento stupiti, in quel torno. La vilipaccheria dei torturatori sul fronte interno corrispondeva logicamente alla vilipaccheria dei combattenti al fronte esterno. La stessa decadenza morale di un popolo si palesava contemporaneamente nella fuga e nella resa in massa dinanzi al nemico, e nelle servizie compiute contro vecchi, donne e bambini italiani.

Questa è la verità. Verità utile, documentata, stampata, illustrata, firmata. Verità che molti di noi già conoscevano o antivedevano, ma contro la quale si ergevano il pregiudizio degli stolti o la complicità dei corrotti. Perché non ci illudiamo: la corruzione francese aveva fatto larga breccia anche in Italia, attraverso i libri il nostro corrispondente logicamente alla vilipaccheria dei combattenti al fronte esterno. La stessa decadenza morale di un popolo si palesava contemporaneamente nella fuga e nella resa in massa dinanzi al nemico, e nelle servizie compiute contro vecchi, donne e bambini italiani.

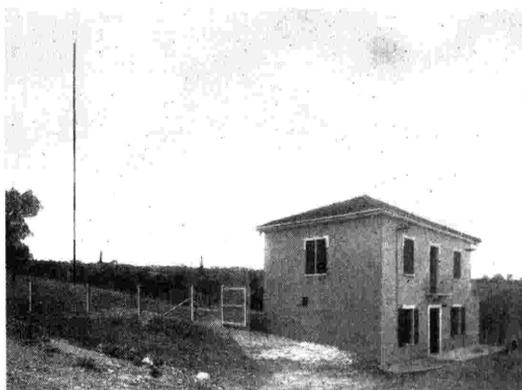
ALDO VALORI

I NUOVI IMPIANTI DELL'EIAR

A ll'inizio dell'anno XIX nonostante le inevitabili limitazioni di approvvigionamenti imposte dall'attuale momento, l'Eiar con il costante intento di migliorare in tutti i limiti del possibile le condizioni di ricezione in talune regioni d'Italia, ha provveduto alla attivazione dei seguenti impianti:

L'AQUILA. — Trattasi di un nuovo trasmettitore radiofonico della potenza di 1 kW antenna costruito dalla Ditta Allochio & Bacchini secondo i più recenti dettami della tecnica radioelettrica. Una antenna tubolare alta 58 metri alimentata da una linea di trasmissione bifilare, provvede ad irradiare energia a radiofrequenza. Questo trasmettitore è collegato per il tramite di una apposita linea fonica a frequenza vetrice con gli impianti romani dell'Eiar che provvederanno a collegare l'Aquila al resto della rete radiofonica nazionale.

SANREMO. — Entrato in attività in una Sede provvisoria il 28 ottobre dello scorso anno, il trasmettitore di Sanremo è stato recentemente trasferito in



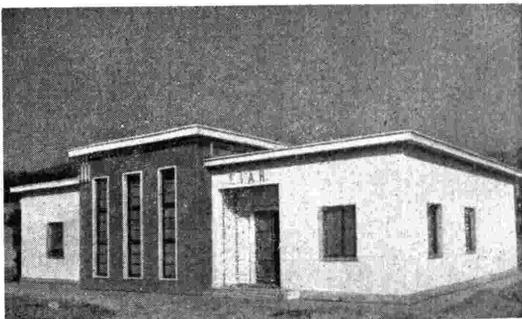
Il trasmettitore di Aquila.

una nuova e più adeguata Sede, in un edificio cioè appositamente costruito a breve distanza dalla spiaggia.

L'antenna irradiante è costituita da un palo tubolare alto 70 metri, innalzato da un adatto basamento costruito proprio sulla riva del mare. Tale antenna le cui prese di terra sono adagate per una certa lunghezza sul fond' marino, viene eccitata direttamente dal trasmettitore situato a breve distanza. Una antenna di questo genere, date le particolari ottime condizioni di conduttività dell'acqua marina, assicura un notevole miglioramento dell'area di servizio del trasmettitore di Sanremo, che in condizioni di normale assetto di distribuzione di lunghezza d'onda potrà servire ottimamente tutta la riviera da Genova a Nizza.

Il trasmettitore installato nel nuovo edificio ha la potenza di 5 kW antenna. Esso per le sue caratteristiche assicura la migliore qualità di emissione musicale unitamente ad un alto grado di efficienza elettrica.

MILANO. — Allo scopo di migliorare le qualità musicali e l'efficienza elettrica dei due trasmettitori di Milano II e Milano III l'Eiar ha provveduto alla loro sostituzione con due nuovi trasmettitori modernamente concepiti e costruiti dalle officine Marconi. Tali trasmettitori verranno entrambi installati nell'esistente edificio dell'Eiar nei pressi di Milano (Vigentino) opportunamente modificato ed adattato per la bisogna. Questi due trasmettitori della potenza di 5 kW antenna ciascuno, alimentato due antenne tubolari stralate alte 90 metri per il tramite di una linea di trasmissione coassiale.



Sanremo - Nuovo edificio del trasmettitore.

Le nuove calze "Mille Aghi,,

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. La donna che porta le calze «Mille Aghi» si distingue da tutte le altre per un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: constaterà dalle altre un'enorme differenza. Le calze «Mille Aghi» non sono un comune prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessuto nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non è possibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. - Se altri ve le offrisse sarebbe in malafede. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «FRANCESCHI» e la stampiglia «Mille Aghi» marca depositata a sensi di Legge, altrimenti rifiutarle quale volgare imitazione.

I tipi delle nuove calze «Mille Aghi» sono tre:
MILLE AGHI. TEATRO SCALA. Giuoco d'ombra e di luce sul colore della pelle di due pesi: leggerissime come il respiro e sensibilmente più resistenti, L. 39 il paio.

MILLE AGHI. QUIRINALE. Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di preferenza sovrana, L. 50 il paio.

MILLE AGHI. PRENDIMI. Una geniale trovata di Franceschi per render più lieta la vita alle donne, un riverbero di luce che conferisce alle gambe femminili snellezza e giovinezza. Vengono vendute a gruppi di tre calze, cioè tre unità invece di un paio, in modo che se una di esse dovesse sfilarsi c'è pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70. Alle gentili lettrici del «RADIOCORRIERE» che acquisteranno le calze «Mille Aghi» verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto, che eleva queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono — anche uno speciale salvapunte che garantisce una maggior durata delle calze, e permette di usare quelle leggerissime con qualsiasi scarpa, compresi gli attuali sandali dall'altissima suola.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Milano. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da una grossa palla dorata che sostiene la vetrina esterna.

Chi vuol ricevere fuori Milano le calze «Mille Aghi» può inviare l'importo a mezzo vaglia postale o bancario, aggiungendo L. 1 per ogni paio per le spese postali e gli verranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolandoli i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30



Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di

Cipria diademina
può dare.
Esiste in tutte le tinte.
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fratelli BONETTI - Via Comelco 36, Milano

Novità incise da

VANNI E ROMIGIOLI su DISCHI CETRA

- GP 93149 - Mister John che va alla guerra
La quadriglia di famiglia
- GP 93150 - Marcondirondirondella
Non vedo l'ora che venga l'estate
- GP 93151 - Romanesco Jazz
Cittadinella
- GP 93152 - La famiglia Brambilla
Per le vie di Roma
- GP 92991 - Quell'uom dal fiero aspetto
Segnale delle 9 e 23

DI PROSSIMA INCISIONE:

Basta Zigano - La vecchia vaporiera
Risotto alla milanese - È una ragazza dai capelli rossi

IN VENDITA PRESSO TUTTI
I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE: S. A. CETRA. VIA ARSENALE 17-19. TORINO

La prora

LA NAVE

Tragedia adriatica di Gabriele d'Annunzio. Musiche di Ildebrando Pizzetti. - Tre tempi: Sirventese all'Adriatico - Prologo - Il terzo episodio (Lunedì 28 ottobre - Primo Programma, ore 20.40).

Segno grande di altezza civica è per il poeta aver presagito, ai di fuori della politica, le grandi imprese della Nazione. Basterebbe la "Sirventese all'Adriatico", prefazione alla Tragedia, perché fosse più che giustificata la scelta del poema danzanniano come celebrazione di una data che va assumendo, anno per anno, sempre maggior significato all'animo degli italiani. Mai come oggi i rostri delle navi e le prue dei velivoli furono impegnati sopra il Mare, sui flutti e al di sopra dei flutti. Navi e aeroplani lo solcano, lo scrutano, lo vegliano, lo dominano, contro la più potente flotta del mondo. Questo nostro Mediterraneo, che è veramente il Mar delle stirpi, si allarga nel respiro oceanico verso le stretture di Gibilterra e di Suez, ansioso di veder più vaste libertà. E se tutto l'Esercito è impegnato in una battaglia imperiale, se perfino i cittadini sono coinvolti nella lotta formidabile, è certo che i fatti vogliono per ora nel massimo cimento le navi e le ali d'Italia, come è certo che questo Mar travagliato non dà requie alle prorie né riposo alle carlinghe. Bene, dunque, si taglia all'ora grave e alla giornata che ne segnò l'inizio, questo poema che, accanto a molti brani delle Laudi e a molte poesie del Poema Paradisiaco e delle Odi Navali, resta nel complesso uno dei più alti carmi che possieda la Nazione proletaria. La Nazione dei tristi emigranti che furono, la Nazione costretta tra quaglie sponde eppure, prima nella storia delle navigazioni, delle scoperte, delle audace marine.

Molto fu scritto, criticamente, sulla tragedia. Sanno ormai tutti quali siano i difetti, quali le sproporzioni, quali le inattività verbali, e quale la istintiva decadenza eroica di talune scene, nel complesso di questo lavoro, autadissimo lavoro nel teatro, e più audace nei tempi magri in cui fu concepito. Nessuno, tuttavia, potrà mai disconoscere la stupenda ispirazione, le minuzie ricostruttive d'un'epoca, ahimè, troppo ignota ancor oggi allo studio delle fonti marinare, e, soprattutto, l'empito creativo delle scene eroiche, come la smagliante potenza dell'elemento folta.

In cospetto dell'Alpe di Luni, il Poeta, affaticato da dieci altre opere in corso, esausto di fatica e d'insonnia, creò Marco Gratico, colui che doveva sospiargli l'anima sua bella d'un amore più bello che ogni altro amore mortale, cioè l'amor di Patria. I versi gli sorgevano come gridi: e veramente gridò è quello che dice:

arma la prora e salpa verso il mondo.

La sorte volle che il poema italico fosse letto da Gabriele d'Annunzio in una stanza dell'Albergo d'Europa a Fiume, nella città olocostata alla quale proprio lui, e soltanto lui, dette dopo la Libertà e la cittadinanza italiana. Il 12 gennaio 1908 la Stabile romana del Teatro Argentina rappresentava l'opera dopo due mesi di terribili prove, dirette da Ferruccio Garavaglia. Bisogna esser grati allo spirito degli italiani. Essi sanno sempre trovare, in qualunque ora anche spenta, l'attimo del risveglio ideale. Gli italiani del 1908 decretarono alla Nave il più grande trionfo. Delirante di plausi, la folla volle il Poeta al proscenio innumerevoli volte. Quasi a consolarlo dell'insuccesso di *Più che l'amore*, recitissimo, il pubblico mostrò di comprendere che D'Annunzio mirava più allo del quotidiano e mostrava ai suoi concittadini un volto di Patria meno contro. Il Poeta fu recato, si può dire, sulle spalle degli studenti, al Campidoglio.

Ricordiamo i versi della Diaconessa, nel terzo episodio e quelli bastano, anche senza citare le parlate di Lucio Polo e quelle del Gratico: figura jeratica, la Diaconessa è quasi posta a contrasto con la lussuria bizantina di Basiliola. La donna italiana è lei: la madre, la incorrotta, la sempre pronta a dare i figli per eroiche imprese. Sacerdotessa e cittadina, eccola, pur dopo aver perduto

un figliolo e di mano fratricida, eccola ribalenate nell'amor di patria:

e tu possederai gli estrani; e tu in ogni porto avrai la reggia tua, nel Mar Latino ed oltre le Colonne; e per sempre sarai glorificata sui flutti, sovra ogni borgo, verso ogni vento, promette l'iddio nostro.

Vadano, per l'etero, dalle labbra degli interpreti esimi riuniti in festa d'arte per la celebrazione, vadano, con le musiche che Ildebrando da Parma pose a ornamento della tragedia, a raggiungere le prue del navigio sottile sull'Adriatico, nell'Jonio e nel Tirreno, sul Mar d'Africa e verso l'Indiano. Accompagnati, nei voli diurni e notturni, le ali incomparabili nostre che sul Mare Nostro veleggiavano irte di acciaio. Il volatore di Pola e di Vienna, l'accecato di Fiume, il vaticatore che cantò Saint-Bon e la torpediniera all'ombra di Faà di Bruno, è con loro, e coi loro equipaggi. Pare a noi tutti, in verità, di esser con loro: tanto ci fu di buona lega il canto eroico, in questa terra benedetta di Poeti, di Martiri e di Santi.

ALBERTO CASELLA

LA LEGGENDA DI ROCCAIBA

Radiodrama in due tempi, di Riccardo Marchi (Giovedì 31 ottobre - Secondo Programma, ore 21.55).

Riccardo Marchi, l'autore de *L'ariscata* si presenta ai nostri radiocollaboratori con un nuovo radiodrama *La leggenda di Roccaiba*. Il lavoro, come lo stesso titolo precisa, si ispira ad una popolare leggenda, leggenda, che, come tutte le favole è una manifestazione dell'esigenza dello spirito a credere in un mondo che vive e trascende la realtà fisica e la stessa ragione. Riferendosi implicitamente a questo momento germinale della favola, l'autore ha rivolta l'attenzione tanto alla leggenda in sé quanto alle diverse reazioni che la leggenda produce nei differenti sensibilità degli abitanti di Roccaiba. Così il lavoro assume molteplici significazioni.

Ogni anno alla mezzanotte del 22 giugno, il silenzio della valle di Roccaiba è interrotto dallo squillo di una campanella seguito dal suono di un organo Provençolo, questi suoni, dalla chiesetta contigua a una antichissima rocca abbandonata che domina tutti i paesi e incute, con la sua mole severa e grave di memorie, il rispetto religioso delle popolazioni. Il suono si diffonde misteriosamente da un capo all'altro della vallata a favorire l'incanto mistico e le credenze popolari.

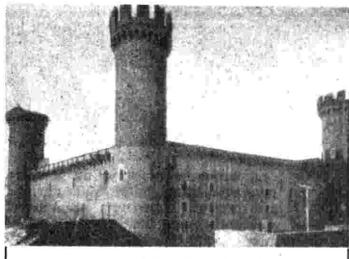
Chi suona a quel modo? Chi riesce a trarre quella dolce musica da un antichissimo organo le cui canne sono oturate dalle ragnatele, da una campana sprovvista di corda e di battacchio, come possono assicurare i pochi che osano avvicinarsi alla Rocca? Il popolo crede al miracolo. Tutti gli anni si raccoglie sui colli vicini, per meglio vederlo, per più fervorosamente abbandonarsi all'estasi mistica.

La festività ha per solito un inizio clamoroso e spensierato, le comitive si riuniscono sul far della sera, al suono di pifferi e organetti; vengono accesi falò sulle colline; si mangia, si beve oltre misura; si danza finché, all'approssimarsi del miracolo, tutti verranno presi da penitenti e rimorsi e i clamori si convertiranno in preghiere e in lacrime.

Vive nei dintorni una vecchia centenaria, Alba, la Santa, la quale sentendosi alla fine dei suoi giorni, aduna gli ultimi suoi amici, i ragazzi del paese. Ad essi svelerà il mistero del quale i villici hanno perduto il ricordo ed altre vicende che nessuno ha mai conosciuto. Rivivono, nel racconto di Alba, le ore migliori di quando Alba e Martino, giovani innamorati, abitavano lassù, sulla Rocca, fino al giorno tristissimo in cui un'orda di stranieri dilagò nella vallata.

La voce tremula della Santa rievoca i quadri della traccia cavalcata che insanguinò quei luoghi di pace. Agli occhi dei fanciulli, che raccolti in una radura ascoltano la voce mentre gli adulti gozzovigliano sulle cime, balzano rapide le figure truci di quell'avventura, le vicende della profanazione della chiesetta da parte dei barbari, la scoperta di Alba e di Martino che vi hanno trovato rifugio, la consumazione di un sacrilegio...

L'evocazione della centenaria riesce a fare appa-



VISITA AI CASTELLI D'ITALIA

Con una immaginaria gita al Castello di Ivrea avrà inizio, domenica 27 alle ore 14 sul I Programma, la visita ai Castelli d'Italia, dedicata agli Italiani residenti all'Estero. In brevi scatti l'ascoltatore rivivrà le leggende e i fatti storici più significativi, che resero celebri le vecchie torri e le mura merlate dei castelli medievali.

Aprè la serie il Castello di Ivrea. Delle antiche vestigia del Castellazzo poco rimane. Distrutto per furor di popolo nel 1194 e riedificato dal Marchese Guglielmo VII di Monferrato nel 1266 fu definitivamente anientato dopo la sua morte. Alla distruzione di quel Castello si ricollega la leggenda che forma la trama tradizionale del Carnevale di Ivrea.

rire vive, ai loro occhi, le immagini di quella giornata funesta. Essi le seguiranno con ansia crescente finché Martino ed Alba riusciranno a sfuggire ai loro persecutori, cavalcando i loro stessi cavalli, finché la spaurita ordinata dal capitano dei barbari colpirà il cavallo di Alba e ucciderà Martino, del cui corpo, trascinato dal cavallo, oltre la vallata, nessuno saprà mai più niente.

Si tratta, secondo la Santa, dell'anima di Martino che torna, nell'anniversario dell'eccidio, a suonare la campana e l'organo per ammonire gli abitanti a non peccare...

Mentre la vecchia racconta, un ragazzo caparbio, Gustavo, si stacca dalla comitiva, costringendo il suo compagno Michele a seguirlo. Gustavo ha commesso con un fattore dei luoghi di scoprire il mistero e di rivelarlo. Ne avrà in premio un rebo, se riuscirà.

I due ragazzi si avvicineranno a quel luogo misterioso. Più di una volta il terrore gelerà loro il sangue proprio mentre si spengono i fuochi della vallata e il silenzio s'ubentra ai clamori di poco prima. Al rintocco della mezzanotte, quando l'ultima voce ha lasciato, suona la campana, suona l'organo come ogni anno. I ragazzi, il cui animo già è invaso dal terrore, scopriranno tuttavia chi è che sale, ad ogni anno, fin lassù a suonare; scopriranno, per primi, la verità.

Una nuova tragedia e il tormento di un'anima si rievocano ai loro cuori inesperti. Ma la scoperta non renderà Gustavo e Michele increduli del miracolo. Si tratta, infatti, di un vero miracolo che, a causa del loro intervento, si ripete quest'anno, non una ma due volte. La presenza della dolente figura di un uomo davanti alla tastiera del vecchio organo renderà, d'ora in poi, la fede nel miracolo più viva. L'attesa, ch'essa si compia non più turbata da solazzi profani, la fede più pura ed intatta.

Ed essi stessi, i ragazzi, correranno ad urlarlo a tutti gli abitanti della vallata, se pure ne firmerà un loro capace di dubitare. I villici ne saranno pervasi e fortificati, domattina, giorno di metiterra. Più commossi si sentiranno, e presi dall'incanto leggendario della vallata, quando la Santa centenaria verrà ritrovata riversa fra il grano maturo.

UNA PARTE DIFFICILE

Un atto di Enrico Roma (Domenica 27 ottobre - Secondo Programma, ore 21.15).

In una scuola — sul generis — capita un giorno un povero attore di varietà che si improvvisa per fame insegnante di latino. Il povero guatto naturalmente non conosce l'illustre lingua morta ma non si dà per vinto ed inizia le sue lezioni come se recitasse una delle tante commedie a canovaccio o a trama fissa. Naturalmente le lezioni si trasformano in gustosi dialoghi tra gli studenti che sanno veramente un po' di latino ed il professore improvvisato. E tutto prosegue normalmente perché si viene a sapere che anche gli studenti recitano la loro parte per le medesime ragioni che hanno spinto il povero guatto ad improvvisarsi professore.

Le cronache

NELLA settimana dal 15 al 22 ottobre si sono avuti episodi bellissimi di alto significato e di notevole importanza, lungo un itinerario che va dal Canale di Sicilia all'isola di Bahrein, nel Golfo Persico. Se della battaglia aero-navale fra il Canale e Malta si è parlato nella ultima rassegna delle emissioni settimanali del « Giornale radio », devono ora essere menzionati due episodi che sono stati oggetto di speciale informazione nei giorni successivi: l'affondamento di un sommergibile inglese della classe « Perseus » da parte del nostro « Toti », raccontato dall'inviato speciale del giornale nella sua drammatica intensità, e il siluramento di un nostro aereo silurante. Un'altra strenua impresa dell'Ala fascista era quella compiuta sull'oasi di Siwa nel deserto egiziano. Una rapida e chiara corrispondenza di Antonio Piccone Stella dal fronte cirenaico ha chiarito agli ascoltatori l'importanza di questo attacco, contro una località in cui gli inglesi avevano concentrato notevoli forze terrestri per controparlare alla temuta prossima offensiva italiana. Dello stesso corrispondente è stato diffuso un servizio il 18 u. s., che ha avvicinato gli ascoltatori alla vita quotidiana, alla lotta strenua e ingegnosa dei nostri soldati d'Africa: « L'acqua e il pane in Marmarica ». Il 20 ottobre, un'altra magnifica azione aviatoria: il volo in formazione sull'isola di Bahrein, nel Golfo Persico, con un balzo di 4500 km, che è il più grande che abbia visto questa guerra. Infine, il 22 ottobre, la splendida impresa delle nostre siluranti contro un convoglio nemico, di cui sono state affondate 6 navi e moltissime altre danneggiate.

Con immediata prontezza, il « Giornale radio », sull'uno e sull'altro fatto di guerra ha dato ampi particolari, subito dopo la lettura dei bollettini di guerra che li annunciavano.

Anche la guerra tedesca ha avuto fatti salienti importanti nell'ultima settimana. Il bombardamento

di Londra del 16 ottobre è stato definito il più forte e distruttivo fra quelli prima verificatisi. Il 19, le siluranti germaniche affondavano 31 navi di un convoglio nemico fortemente scortato, per un assai elevato tonnellaggio.

Un fatto notevole della scorsa settimana è l'avvento di Serrano Suñer — provato amico dell'Italia e dell'Asse — al Ministero spagnolo degli Esteri. Con esso la chiara politica della Spagna ha assunto un deciso orientamento. A questo accelerato ritmo della concordanza ispano-italo-germanica corrispondono anche le visite di De Bono e del capo della polizia tedesca, Himmler, al Caudillo e al nuovo Capo della diplomazia iberica. Contemporaneamente i Sovieti hanno smentito voci tendenziose anglo-turche a proposito della Romania e di un inesistente conflitto d'interessi russo-tedesco: manovre che non riescono a mascherare una preoccupazione ben rivelata dal viaggio di Anthony Eden in Egitto e Transgiordania, ove l'influenza britannica volge decisamente al tramonto.

Tramonto che si effettua nel caos e nel disordine, mentre nella compostezza dell'ordine e della concordanza sociale l'Italia si rende sempre più degna del destino che la storia le ha assegnato. Forza d'armi: come il Duce ha constatato nella sua ultima ispezione alle truppe dell'VIII Armata a Ronchi dei Legionari. Forza di lavoro: come hanno detto — ancora al Duce — le acclamanti masse operaie delle ciclopiche acciaierie di Terni. Forza di civiltà, attraverso un ineguagliabile progresso sociale: come affermano i provvedimenti che il Consiglio dei Ministri — presieduto da Mussolini — ha approvato a vantaggio della Nazione il 19 ottobre.

Fra i fatti salienti dell'ultima settimana messi nel debito rilievo dal « Giornale radio » è da registrare anche il rito della Leva Fascista, celebrato il 20 ottobre in tutta Italia, nei ranghi di una gioventù serena e pronta al combattimento.

Le radiocronache dal fronte tedesco sono state in parte stampate su giornali e su riviste, testualmente come sono state diffuse a suo tempo dalla Radio. Sono apparse così le cronache tanto sugli avvenimenti in Polonia, quanto su quelli al fronte ovest. Ma non è tanto facile far di una radiocronaca una pubblicazione poiché vengono a mancare l'atmosfera e gli sfondi sonori (come il rombo dei cannoni, il fragore degli aeroplani, ecc., che riesce a radioascoltatori percepiscono). Per dare al lettore tutte queste sensazioni è necessario aggiungere qua e là alcune frasi che sono, in un certo qual modo, le annotazioni per il radioregista, senza però modificare il testo del radiocronista, poiché le parole improntate sono spesso le più semplici e le più efficaci. Il capitano Wulf Bley, esperto della Radio, ha già pubblicato due volumi di radiocronache: uno sulla guerra in Polonia e l'altro sul fronte ovest. In queste pagine parla il soldato stesso in prima persona raccontando le sue vicende, e ciò aumenta il fascino del libro. Le radiocronache naturalmente non possono avere uno stile letterario, poiché il loro scopo è essenzialmente quello di dare un'impressione immediata di quanto avviene.

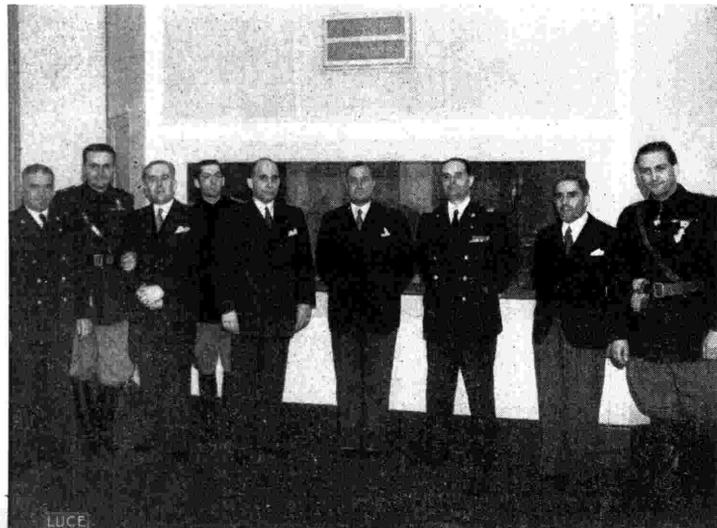
Il caso di un poeta musicista non è raro, ma difficilmente le due qualità, le due arti si sono equilibrate ed una ha sempre preso il sopravvento sull'altra. Tra i musicisti poeti possiamo annoverare il nostro Botta e tra i poeti musicisti Federico Nietzsche che nel 1870-71 incominciò, ancora ignolo, ad occuparsi dei problemi della musica in relazione con la tragedia e il mito di cui è depositaria l'anima dei popoli. Da questo studio uscì fuori un capolavoro: L'origine della Tragedia, che il creatore del « superuomo » dedicò a Wagner. Magnifico sforzo, quello di Nietzsche che, povero professore, malandato di salute, quanto mai borghese nell'aspetto e nella vita reale, cercò eroicamente di emanciparsi e di evadere, trasferendosi col pensiero e con l'anima in un mondo



Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, Giuseppe Tassinari, parla al microfono dell'« Eiar » di Roma, per presentare il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ivan Bagrianoff.



Il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ecc. Ivan Bagrianoff rivolge, dalla Sede dell'« Eiar » di Roma, un saluto ai rurali italiani.



Il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria Ivan Bagrianoff, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste Giuseppe Tassinari, il Direttore Generale dell'« Eiar » Cons. Naz. Raul Chiodelli con altri funzionari e giornalisti bulgari e italiani nei locali dell'« Eiar », in occasione della trasmissione del saluto ai rurali italiani pronunciato dall'Ecc. Bagrianoff.

attualità

LA GESTA DELL'«ENRICO TOTI»

Il Bollettino di guerra n. 131 dava notizia della gesta del nostro sommergibile « Enrico Toti », la cui azione presenta un particolare risalto in quanto rappresenta un fatto nuovo negli annali della guerra navale. Al classico ruolo tra siluranti di superficie e sommergibile si affianca la possibilità di un combattimento tra sommergibili in emersione, combattimento manovrato nel quale tattica e prontezza di manovra devono associarsi alla decisione e al coraggio per portare alla vittoria. Nessuno quindi meglio del Comandante e degli uomini dell'equipaggio avrebbero potuto descrivere al pubblico i particolari e il significato dell'azione. Il sommergibile tornando alla base trovò già in attesa, sulla banchina, il radiocorriente dell'Eiar in servizio presso la Marina che servendosi dell'apposito apparato di registrazione trasportabile poté salire immediatamente a bordo del battello ed intervistare il Comandante, il Tenente, gli uomini dell'equipaggio che maggior parte avevano avuto nell'azione. Il Comandante, capitano di corvetta Bandino Bandini, citato nel Bollettino n. 132, narrò con lineare precisione e viva spontaneità i particolari del duello col sommergibile nemico « Perseus », duello senza via di scampo, all'ultimo sangue: tutte le armi del « Toti » furono impegnate nel combattimento, dal cannone alla mitragliera, dal siluro alla catapulta, tra gli speronamenti. Successivamente il Tenente e gli uomini dell'equipaggio hanno detto come ciascuno di loro ha vissuto gli indimenticabili momenti dello scontro. Un particolare si aggiunge a dare maggiore suggestione all'interessante servizio: la voce del Comandante, quella voce che era stata l'anima e il cervello della battaglia, era stata colpita e rotta dallo sforzo sostenuto durante la notte. La voce, il Comandante l'aveva data al mare, per la vittoria.

LA 14^a LEVA FASCISTA

La 14^a Leva Fascista si è svolta solenne e ricca di giovanile baldanza in questo ottobre di guerra, pochi giorni dopo la inaugurazione dell'anno scolastico. Splendido era il panorama offerto dalla cerimonia organizzata in Roma e svoltasi nella suggestiva bellissima Piazza di Siena, cerimonia

eroica da lui portentosamente rissuscitato attraverso l'arte. Innamorato della musica, ne comprese la funzione esaltatrice di ogni epica impresa; egli parla del « giardino della musica in cui circola una vita ardente ». E dal loro tragico che prorompe l'anima di un popolo ed in questo grande coro risiede quella che Nietzsche definisce « l'ineffabile dionisiaca dell'arte ». Per il grande artista, fisicamente infelice, malaticcio, velenudinario, la musica « fu la consolazione metafisica nel senso tragico della vita ». Da queste premesse, da queste constatazioni poetiche doveva derivare il tentativo di esprimersi anche in linguaggio musicale ed è quanto Nietzsche fece componendo a Bonn, il paese natia di Beethoven, nel 1864, una sinfonia intitolata La notte di San Silvestro. In una lettera all'età giovanile alla sorella, egli scriveva: « Quando ascolterai le mie recenti composizioni, potrai comprendere per quali stati d'animo sono passato in questo periodo di tempo ». Si sono perdute le partiture di Nietzsche? Si è smarrita La notte di San Silvestro? Sono domande fatte da un conversatore della Radio spagnola, il quale, illustrando la complessa personalità del grande Tedesco, si augura che proprio la Radio possa rivelare al mondo questo aspetto quasi ignorato del genio di Federico Nietzsche.

Una compagnia radiofonica americana annunzia di aver « scoperto » (scoperto per modo di dire) un nuovo modo per correggere la voce degli oratori che debbono parlare al microfono. Tutta una collezione di microfoni e filtri speciali, destinati a rettificare la voce di chi deve parlare e a rendere meno sensibili i difetti di pronuncia, vengono provati dai diversi oratori; quello che meglio si presta al proprio timbro vocale viene scelto e davanti a questo microfono, in seguito, la conversazione viene registrata su appositi dischi di cera. L'oratore ha quindi modo di sentire la propria voce prima di parlare alla radio, e apportare eventuali correzioni ai suoi difetti di pronuncia.

che è stata trasmessa domenica 20 ottobre in collegamento con tutte le Stazioni dell'Eiar. Lo scambio della consegna fra i rappresentanti delle diverse formazioni giovanili e fasciste, i cori dell'Impero e del canto dedicato al Mediterraneo, il volo augurale dei colombi e il guerriero eretto dalle mitragliatrici: ognuno di questi particolari momenti della cerimonia è stato reso nella radiocronaca. Particolare importanza ha assunto questa trasmissione proveniente da Roma in quanto che simboleggiava e riassumeva in sé le uguali cerimonie che avvenivano contemporaneamente nell'intera Nazione, e ciò mentre il Duce riprende l'ispezione delle Forze Armate schierate nell'Italia Settentrionale.

NAVE OSPEDALE

In qual modo è attrezzata e organizzata una nave ospedale? Come viene regolata la vita operosa a bordo di una nave che può accogliere 800 ammalati? Un rapido ma completo quadro è stato ritratto colle macchine portatili di registrazione dell'Eiar a bordo della R. Nave Ospedale « Aquileia » appena rientrata in patria da una missione lunga e movimentata. Gli ammalati e i feriti erano già sbarcati rimanesse nelle sale di degenza e nei corridoi illuminati da una sommersa luce azzurra l'impalpabile odore caratteristico delle cliniche e degli ospedali; i lettucci, che avevano ospitato sino a poco prima i protagonisti di vittoriose battaglie, erano vuoti e disfatti. Ma lo Stato Maggiore Medico, composto da 14 medici e chirurghi — fra i quali note personalità della scienza d'Esculapio — era ancora in piena attività. Così l'invio dell'Eiar ha potuto intervistare i vari Medici titolari dei reparti, affinché i radioscrittori potessero farsi una idea completa del funzionamento di una di queste navi speciali, bianchi ospedali protetti dalla Croce Rossa.

IL GIRO CICLISTICO DI LOMBARDA

Le strade del Varesotto vedranno domenica 27 lo svolgersi dell'ultima gara della stagione ciclistica nazionale, Lotta apertissima quindi per cogliere sul classico percorso del Giro di Lombardia l'ultima vittoria dell'annata. Sarà un'anturba di atleti che prenderà il via da Milano con l'intento e lo scopo di piegare il nuovo campione d'Italia Gino Bartali. Ma v'è da pensare che dalla battaglia che si scatterà per impadronirsi del campione di Ponte a Ema di cogliere un'altra folgorante vittoria, esca fuori un nome nuovo: proprio come nel Giro d'Italia s'impose quel Fausto Coppi sulle cui possibilità nessuno avrebbe girato. L'Eiar trasmetterà domenica alle ore 18,45 circa la radiocronaca registrata dell'arrivo della corsa che avverrà al Veleddromo Vigorelli.

Ecco una nuova radiocommedia che passa al Teatro. Martino Rauschke, autore della radiosena La saggia contadinella, scritte per la trasmittente di Lipsia, ha dovuto ora adattare il suo lavoro per le scene teatrali. Esso sarà rappresentato tra breve a Francoforte.

Radio Mediterraneo si intitola la nuova trasmissione spagnola ad onde corte di Valencia, che è stata ora e poco inaugurata, secondo il piano di rinnovamento della Radio spagnola. Radio Mediterraneo, che diffonde in lingua francese, si rivolge alle Nazioni amiche ed all'Oriente europeo per popolarizzare l'idea spagnola sotto la formula « Spirito e forma dello Stato ».

Notturno è il titolo della radiosena dello scrittore elvetico Marcello Rosset che Sottens ha messo in onda. Il lavoro è semplice, poiché formato unicamente da un dialogo. Lo spruno e l'ambiente sono originali. Si tratta di « un momento » di vita tra due personaggi, marito e moglie, che, in una notte di tempesta, si trovano in panna con la loro automobile in aperta campagna e sono costretti a pernottare dentro la macchina in attesa che, con l'alba, possano sopraggiungere dei soccorsi. In questa situazione strana, inattesa e nuova rivelano sentimenti diversi che li mettono in aperto contrasto, ma poi la vita li riprende e tornano come prima, né migliore, né peggiore, quando la luce del giorno ha scacciato i fantasmi della notte.

La Silenza per tutti dedica il suo ultimo numero riccamente illustrato alla guerra sul mare. La tecnica aviatoria, la radioprofessione, il cinematografo completano il bel fascicolo della rivista che sotto l'intelligente guida dei nostri amici e camerati sta rifiorendo.

ADDIS ABEBA

La serie di fotografie che pubblichiamo costituisce un'esaurente documentazione del giubilo con cui



le popolazioni somale soggette all'odioso giogo britannico hanno salutato, nell'ex Somalia la vittoria



toriosa conquista italiana. Dei sentimenti di riconoscenza delle popolazioni somale liberate verso



l'Italia si sono fatti interpreti e garanti alcuni notabili della Somalia ex-inglesi, che hanno esitato



la generosità italiana parlando al microfono della stazione di Addis Abeba.



concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Fernando Previtali (Lunedì 28 ottobre - Primo Programma, ore 21,40 circa).

Il programma comprende musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Giuranna e Respighi.

L'Introduzione di Giorgio Federico Haendel con la quale si apre il concerto venne composta nel 1725 per l'opera « Giulio Cesare », nello stesso anno Haendel scriveva il « Tamerlano » e ambedue queste opere sono da considerarsi una rivincita artistica e morale sull'esto piuttosto modesto ottenuto dal « Radamisto »; è noto infatti che i londinesi — in quell'epoca Haendel era il compositore ufficiale della Corte d'Inghilterra — non provavano in principio troppa simpatia per il musicista tedesco e contrapposero a lui l'italiano Giovanni Maria Bononcini, la cui opera « Griselda » aveva ottenuto un trionfo tale da offuscare, almeno temporaneamente, la fama haendeliana; nel « Giulio Cesare » ritroviamo più di un momento di alto interesse e di notevole valore musicale e l'Introduzione che si esegue in questo concerto ne è forse la pagina più immediata e gradevole.

Dopo l'Introduzione dell'opera « Il sogno di Scipione » di Mozart, viene eseguita la beethoveniana Introduzione del « Coriolano »; questa magnifica partitura è tra le pagine più care agli ascoltatori per l'insicività dei temi e per la bellezza della melodia.

Di Elena Barbara Giuranna, di cui è assai noto il poema sinfonico « Decima Legio » premiato al Concorso Nazionale della Terza Rassegna di Musiche Contemporanee per una composizione di carattere eroico destinata a celebrare la fondazione dell'Impero e che ha al suo attivo parecchie altre composizioni per orchestra, viene eseguita un'interessante partitura, *Patria*, che vuole ricordare e commentare con fieri e nobili accenti alcuni importanti episodi della storia della nostra terra e precisamente la conquista dell'Impero; è interessante ricordare che la Giuranna è stata la prima donna italiana che ha partecipato alla Rassegna Internazionale di Musica di Venezia.

Il concerto ha termine con la gagliarda, pesante e maestosa *Mercato delle tegioni*, dal poema sinfonico « Pini di Roma » di Ottorino Respighi.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Giuseppe Morelli (Martedì 29 ottobre - Secondo Programma, ore 13,15).

Varie e piacevoli, le musiche che si eseguono in questo concerto vanno difilate al cuore e al gusto dell'ascoltatore, appunto perché si tratta di musiche scritte fra quelle di esecuzione più frequente e di gradimento unanime.

Il concerto ha inizio con l'Introduzione composta da Carlo Maria von Weber per la « Preciosa », opera che Wolf trasse da una novella di Cervantes; l'opera è un po' machinosa ed è pletorica — composta nel 1820, consiste in una introduzione, quattro cori, una romanza, tre melodrammi e parecchie danze — e l'Introduzione ne è forse una delle pagine più equilibrate ed efficaci; certamente non giungiamo in « Preciosa » alla nobiltà del « Franco cacciatore » e all'ariosa poesia di « Oberon »; il suo valore musicale è all'altezza pressappoco di « Peter Schöller » o di « I tre Pinto »; tuttavia ritroviamo in questa Introduzione i caratteri cospicui e percettivi che distinguono tutta la produzione weteriana così pronta ad abbandonare le posizioni tradizionali per abbracciare in pieno la fede romantica.

Notissimo è l'intermezzo dell'atto terzo della pucciniana « Manon Lescaut »; questa pagina, anche staccata dall'opera teatrale la cui vicenda è di universale conoscenza, non perde nulla della sua poesia e della sua profonda personalità ed è una delle pagine più spontanee ed efficaci; certamente non giungiamo in « Preciosa » alla nobiltà del « Franco cacciatore » e all'ariosa poesia di « Oberon »; il suo valore musicale è all'altezza pressappoco di « Peter Schöller » o di « I tre Pinto »; tuttavia ritroviamo in questa Introduzione i caratteri cospicui e percettivi che distinguono tutta la produzione weteriana così pronta ad abbandonare le posizioni tradizionali per abbracciare in pieno la fede romantica.

Notissimo è l'intermezzo dell'atto terzo della pucciniana « Manon Lescaut »; questa pagina, anche staccata dall'opera teatrale la cui vicenda è di universale conoscenza, non perde nulla della sua poesia e della sua profonda personalità ed è una delle pagine più spontanee ed efficaci; certamente non giungiamo in « Preciosa » alla nobiltà del « Franco cacciatore » e all'ariosa poesia di « Oberon »; il suo valore musicale è all'altezza pressappoco di « Peter Schöller » o di « I tre Pinto »; tuttavia ritroviamo in questa Introduzione i caratteri cospicui e percettivi che distinguono tutta la produzione weteriana così pronta ad abbandonare le posizioni tradizionali per abbracciare in pieno la fede romantica.

volgere verso l'opera teatrale; essa gli procurò molti successi, qualche delusione e anche molte noie, come è facile arguire leggendo della sua vita che fu assai movimentata e singolare; il « Matrimonio segreto » è la sua opera che ancora resiste agli insulti del tempo e che sovente viene rappresentata soprattutto in Italia e in Germania, mentre « Gli Orazi e i Curiazi », assieme ad « Artesere » e « Le astuzie femminili », sono di udizione assai più infrequente; le numerosissime altre sue opere sono rimaste nelle biblioteche musicali di mezza Europa in attesa di un riesumatore intelligente e competente che sappia scegliere « fior da fiore ».

Il concerto ha termine con due brani caratteristici e assai personali, per quanto permeati di carattere iberico, e cioè l'Interludio e la Danza dall'opera « La vita breve » di Manuel De Falla.

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi (Sabato 2 novembre - Primo Programma, ore 20,30).

Il programma del concerto comprende musiche di Giovanni Sebastiano Bach e dell'Accademico Don Lorenzo Perosi.

Dire che Bach è grande, e nobilito, è altissimo è dire cosa comune, è come dire che il sole riscalda. Bach, prima di essere un uomo, prima di essere un buon padre, prima di essere un eccellente maestro, è la musica stessa. La sua grandezza è così naturale che quasi non ce ne accorgiamo e le sue musiche sono così genialmente congregate che noi le ascoltiamo con quella tranquilla meraviglia con la quale assistiamo allo svolgersi di una cosa perfetta. Tutto ciò che scaturì dalla fantasia di Bach è così nobilmente ideato, così dottamente costruito, così genialmente espresso, che sembra voce divina, tanta la sua perfezione e la sua irresistibile proiezione verso l'alto e verso il futuro. In questo concerto viene eseguita la *Partita in si minore*, composizione ricca di estro e di fantasia; segue la solenne ed austera *Cantata n. 209* (« Non so che sia dolore »); chiudono la parte bachiana di questo concerto *Tre corali* di cui Ottorino Respighi ci ha dato nel 1931 un'interpretazione orchestrale; essi sono scelti fra i più splendidi esempi di questa severa forma che Bach coltivò con tanta perizia e tanta dovizia d'ispirazione: essi appartengono tutti alla grande raccolta fatta nel 1789: il primo « Or venga il Salvatore dei pagani » è il n. 45, il secondo « La mia anima chiama il Signore » il n. 42 e il terzo « Svegliati, la Voce chiama » è il n. 67.

La seconda parte del concerto è costituita dall'oratorio persiano *Transitus animae* che, dedicato dall'autore al fratello Marziano, venne eseguito per la prima volta in Roma nel novembre 1907 alla Sala Piva. Essa è innegabilmente una delle composizioni più mische e commosse dell'insigne musicista Antonio Saverio, che in questa parte ci fornisce informazioni non ci consenta una diffusa e minuta esposizione della partitura e dello spirito che anima questa nobile composizione; diremo quindi solamente che il soggetto dell'oratorio è così brevemente illustrato: « Giunta l'anima al passaggio supremo, implora la misericordia divina, mentre il cuore canta le parole degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio ».

MUSICA DA CAMERA

Martedì 29 ottobre alle ore 22,15 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violino Antonio Saverio di cui il pianista Sergio Lorenzi. Due grandi nomi costituiscono il programma dell'udizione, Antonio Vivaldini e Ludwig van Beethoven. Il « prete rosso » — è noto che Vivaldi godeva di un'ammirata e copiosa chionia di questo colore e che il soprannome datogli gli restò per tutta la vita — di cui abbiamo tanta abbondanza di notizie non soltanto è invocato da un coro di soprani contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio ».

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROTECNICA

Il corso di perfezionamento, che si svolge presso il massimo Centro Nazionale di alte ricerche elettrotecniche, ha come fondamento l'insegnamento generico del V. anno di ingegneria elettrotecnica mentre ai fini specifici del perfezionamento si svolgono insegnamenti specialistici in alcuni dei seguenti settori: gli iscritti di ambedue le Sezioni — poiché trattano materie di carattere generale ed introduttivo: Analisi matematica applicata all'elettrotecnica (prof. G. M. Carini); Fondamenti di teoria dei circuiti (Dott. ing. A. Ferrari-Toniolo); Fenomeni elettrici transitori (prof. A. M. Angelini); Complementi di misure elettriche (dott. ing. P. Lombardi); Fondamenti di fotometria-fototelegrafia (prof. R. Deaglio); Materiali speciali per elettrotecnica (prof. G. Chiodi). Gli altri insegnamenti sono raggruppati nelle due Sezioni corrispondenti alle due distinte specializzazioni: Costruzioni Elettromeccaniche e Comunicazioni Elettriche. Per la Sezione Costruzioni Elettromeccaniche verranno svolte le seguenti lezioni: Stabilità e asimmetria di carico nelle macchine e linee elettriche (prof. G. M. Pastarini); Prove ad alta tensione e ad impulso (prof. A. M. Angelini); Motori prop. A. Asta; Metadinamo (dott. ing. A. Careri); Illuminazione (prof. R. Deaglio).

Per la Sezione Comunicazioni Elettriche verranno svolti i seguenti Corsi: Circuiti di comunicazioni elettriche (dott. ing. A. Ferrari-Toniolo); Radiotecnica generale (prof. M. Boella); Elettrotelegrafia (dott. ing. A. Gigli); Radiorecettori e amplificatori per audioriferenze (dott. ing. G. Dilda); Misure speciali radiotecniche (prof. A. Pinciroli); Calcolo e costruzione di reti adrettivo (dott. ing. M. Boella); Tecnica telefonica e telegrafia (dott. ing. E. Soleri); e Telecomunicazioni di tipo speciale (dott. ing. A. Ferrari-Toniolo).

Il Corso ha la durata di un anno accademico. Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica (complessa fisica-matematica). Oltre che come semplici iscritti si può essere ammessi a seguire il Corso come allievi assistenti, a partire dalla fine di dicembre essi seguiranno l'attività normale del Reparto dell'Istituto cui saranno assegnati. Fra gli allievi interni, si può meritevolmente poter accedere alle Borse di studio, costituite coi mezzi forniti dalla Fondazione Politecnica e dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale. Tali Borse assegnate a giudizio insindacabile di apposita Commissione, consistono in 1000 lire mensili, dieci assegni da 700 lire per ogni mese di presenza, ed un premio di 1000 lire. Due speciali Borse di studio di L. 5000 ciascuna sono inoltre state istituite dalla F.I.R.E. per il perfezionamento in tecnica termoelettronica. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Direzione del Corso (dott. ing. A. Ferrari-Toniolo, I.N.E.G.F., corso Massimo d'Azeglio 42, Torino).

buon cittadino faceva testamento prima di effettuare un viaggio da Bologna a Firenze. Cosa singolare, i dati relativi alla nascita e alla morte di Vivaldini sono incertissimi, e anche se si è aperto il dibattito dei musicologi è tuttora aperto. Il Concerto in fa per violino, di cui viene data utilizzazione, composto in origine per violino con l'accompagnamento degli archi e ai tempi nostri trascritto dal De Guarnieri per violino e pianoforte, è una delle composizioni più vivaci e geniali di Vivaldi ed è frequentemente scelto dai concertisti perché pone in ottima luce la purezza della cavata e l'agilità dell'arco. La Sonata n. 11 in sol maggiore op. 96 per pianoforte e violino di Beethoven, non è fra le più eseguite, ma questo è un torto che le si fa perché, per valore e bellezza, essa sostiene egregiamente il confronto con la celebre « Sonata in la » (Kreutzer-Sonate) e con la non meno famosa « Sonata in fa » detta anche « Sonata dell'aurora »; in essa infatti ritroviamo ormai decisamente affermati i caratteri di profonda musicalità e alta fantasia che caratterizzano le opere migliori del grande di Bonn. La Sonata in sol maggiore è una fastidiosa pagina di musica pura che possiamo chiamare tale anche se da essa non esulano accenti appassionati e toni esagiti e un po' prezzati; in questa lotta di romanticismo musicale, possiamo considerarla come una grande parabola che abbia gli estremi nel dinamico e ritmato « Allegro assai » e nel movimentato « Finale » (Allegro vivace) e il centro nel delicato e delizioso « Tempo di minuetto », vera oasi di pace e di serenità fra la conflittualità del primo e il maschio tumulto del terzo movimento.

Modello 545

Supereterodina a 5 valvole

SERIE TRASPORTABILE

Fabbricato in pelli pregiate, oppure in cuoio e tela, è un elegante soprammobile adatto a qualsiasi stile, di ineguagliata praticità per essere trasportato sia da un ambiente all'altro, sia in treno, in auto, in aereo, ecc. E pertanto è utilissimo anche a chi già possiede un apparecchio radio.

Può funzionare sia a mezzo della normale corrente alternata, sia con le batterie di pile a secco contenute nell'interno: ciò che lo rende veramente ideale per il funzionamento anche in casi di emergenza.

Lire 1950 con valigia normale (in cuoio e tela) N.

Lire 2100 con valigia di lusso (in pelli pregiate) L.

Lire 2300 con valigia extra E.

Tasse radiotelegrafiche comprese. Escluso abbonamento radiodiffusione.

CONDENSATORI DUCATI



PHONOLA RADIO

lirica

PIZZETTI E L'«ORSEOLO»

Nella Rassegna musicale, di cui il fascicolo ora uscito è interamente dedicato a lidebrando Pizzetti nel compimento del sessantesimo anno di lui, Ugo Ojetti ha detto al maestro parmens: «Per gli artisti come te, fedeli a se stessi, è questa età il principio della seconda giovinezza; ma per essere o meglio per diventare fedeli a se stessi bisogna conoscersi, bisogna aver lavorato a conoscersi, a scoprire e a formare la propria coscienza, che è faticoso e spesso doloroso, come tagliarsi la strada nella giungla, senza stencorsi, senza smarriti, senza spavarsi dei propri devianti ed errori, anzi ringraziandose per non ripeterli, cioè per non rimpiangerli».

Forse e gentile costumanza, che comincia a diventare frequente in Italia, è questa di annotare pubblicamente, cioè nelle riviste, nei giornali, il trascorrere di lustri e decenni degli artisti, degli scienziati, degli studiosi insigni, oltre il mezzo del cammino di loro vita, o poco più, di rammentare e commentare la seconda attività loro, di ringraziarli delle gioie donateci, di augurar loro la creazione di altre belle opere, di sollecitarne pel nostro piacere. Nascondere gli anni è vanità e inizio di senilità. Per gli artisti e i colti il detto proverbiale, «che è quella che si mostra», si riferisce non all'aspetto fisico, o non soltanto a esso, ma alla gagliardia della mente, alla vivacità dello spirito, al desiderio di progredire, all'entusiasmo dell'operare. Chi sente in sé pulsare istinto e anima, sia pure con cautela e maturità, è giovine, o giovine per la seconda volta. Come venti e trent'anni fa lo sguardo, specchio dell'animo, di Pizzetti oggi appare, come un tempo, irradiante, l'energia spirituale, ricchezza massima, di lui, è intensa, fresca, costante, attiva. Egli ha compiuto recentemente un'ampia cantata epitalamica e una sinfonia. Da qualche anno attende a un'opera teatrale: L'oro. (Egli stesso ne dà qualche notizia nel citato fascicolo della Rassegna musicale, nella quale il Gavazzoni, il Frazzi, il Paoletti, e altri trattano dei suoi drammi, delle composizioni d'ispirazione religiosa, delle caratteristiche del canto, dell'armonia, della sua attività di critico e d'insegnante). Ideali, amore, lavoro: autentica giovinezza. A un artista come Pizzetti si è riconosciuti nel più intimo del cuore. E a lui va il più cordiale augurio.

L'Elar trasmette in questa settimana l'Orseolo, che fu per la prima volta rappresentato nel Maggio fiorentino del '35. Opera robusta, ricca di dramma, assai rilevata nei personaggi maggiori, teatrale, nel più nobile contenuto di questo concetto, la riduzione ne sarà molto gradita.

Orseolo è un forte personaggio. La gravità degli anni e dell'ufficio, la severità e l'affettuosità, gli impulsi e le debolezze, risuonano nella musica che gli è stata data e da essa si irradiano. In ogni discorso o scena cui partecipi s'afferma la tragedia della sua anima. La sua chiusa mentalità, le negazioni non riescono antipatiche, poiché la musica rivela il suo segreto travaglio e la pietà per la sua angoscia ci interessenze e vince. La rappresentazione psicologica di lui culmina nel finale dell'ultimo atto, che è bello e commovente. Contarina ha un minor rilievo finché ignora la tragedia che le si addensa attorno. Fritola, quasi, al suo apparire, apprende tutto il dramma, e può aver per un istante accorto alla concezione ne stacca, e vive della sua pena, del suo amore, della rinuncia, della suprema speranza. Da quel suo dichiarare l'amore e negarlo e riaffermarlo consegue una delle più gravi amarezze del padre. E però i dialoghi di Orseolo e di Contarina recano un'ansia fortemente tragica. Fra le altre persone quella di Rinieri non manca di baldanza, quelle di Alvisè e di Soranzo di rudezza e dignità.

Più che da elementi speciali l'ambiente risulta dalle espressioni delle principali persone. La malinconica sponda decadente di Venezia, la sua spenta vivacità, la superflua forza, vengono più intimamente rilevate attraverso le tragedie delle anime che dagli intermezzi del primo e del secondo atto, i quali sono da giudicare digressioni in massima

pietonistiche. Contro tali rallentamenti dell'azione interna ed esterna stanno moltissime pagine pari alle migliori dell'arte pizzettiana. Specialmente son da ricordare i dialoghi di Orseolo e Soranzo al primo e al terzo atto, il monologo di Contarina: «Le strade eran due, ma non diverse», tutta la scena del primo atto che va dall'arrivo di Rinieri alla tragica scomparsa di Contarina, e che comprende la « situazione melodrammatica » delle spie sparate, del tenore contro il core, del salto dalla finestra. Anche se melodrammatico, è un pezzo ben riuscito a un Pizzetti che fino ad allora non s'era provato a farne. Alle scene integre e forti è da aggiungere la seconda parte del terzo atto, dove la poetica umanità è realizzata sì da esprimere e destare forte commozone.

A. DELLA CORTE

L'azione scenica dell'Orseolo si svolge nella Venezia seicentesca in un momento critico di rivolgimenti spirituali e sociali che si manifestano e si spiegano nell'aspra, inconciliabile contesa fra due famiglie.

Il senatore Soranzo si reca in casa di Marco Orseolo, Inquisitore di Stato, Capo del Consiglio dei Dieci, per informarlo che suo figlio Marino è stato denunciato da un tal Rinieri Fusiner. Costui, che ha acquistato il patriziato per censo, accusa il giovane Marino di avergli rapita Cecilia, sua sorella. Il vecchio Orseolo rifiuta di credere all'infamia del figlio. Soranzo prega il vecchio di non recarsi quella sera ad un ballo di Ca' Grimani al quale è invitato. «Perché aumentino i sospetti?», risponde Orseolo. Andrà al ballo conducendovi Contarina, la sua diletta figliola. Partito il Soranzo, entra furtivamente in casa Marino travestito in persona che egli e i suoi compagni avevano realmente abbordato la gondola del Fusiner, sperando di trovarvi questi loro avversari. Invece non vi era che Cecilia la quale, temendo un oltraggio, si era buttata in acqua. Nell'anima del Capo dei Dieci si agita un tremendo dilemma in cui l'amore paterno è in contrasto con il dovere del giudice.

L'amore del padre prevale: Orseolo dà del denaro al figlio e lo fa fuggire. Quindi si reca al ballo dove Rinieri Fusiner, mascherato in viola, colore di lutto, si presenta al Doge. Il giovane ribadisce le sue accuse contro Marino e accusa anche di complicità il padre di lui, il senatore Marco. Scoppia uno scandalo. I nobili mettono mano alla spada. Rinieri salta dalla finestra nel canale e scompare. Orseolo è affranto. La sala si svuota. Il vecchio chiama Contarina per andarsene. Dal canale risponde una sghignazzata e, passando attraverso la finestra aperta, un involto coi piedi del vecchio. E' il velo che portava Contarina. Il vecchio prorompe in un grido angoscioso: Contarina è stata rapita! Rapita, infatti, dai fratelli di Rinieri, ma all'insaputa di questi, la fanciulla degli Orseolo viene condotta in un'isolotta dell'estuario dove Delfino e Alvisè Fusiner la tengono prigioniera attendendo di sapere quale è stata la sorte di Cecilia per applicare inesorabilmente sulla giovane la legge del taglione. Sopraggiungo Orseolo che impone ai fratelli di liberare Contarina e di ricondurla illesa e incolume a Venezia. La fanciulla deve riederersi e convincere che Rinieri è un magnanimo. Egli l'ama, l'ama sin dall'infanzia, non le recherà affanno. Il vecchio Orseolo, sopraggiungendo a sua volta con un gruppo d'armati ed ordina l'arresto dei due Fusiner. Ma Contarina per salvarli, e salvare soprattutto Rinieri, dice al padre di essere fuggita con lui perché l'ama. Il vecchio Orseolo parte straziato maledicendo la figlia. Nel terzo atto molto tempo è passato: Cecilia, la sorella di Rinieri, è morta in un convento dove stata ricoverata, ed anche Marino è morto eroicamente in una battaglia navale riportando una clamorosa vittoria contro i turchi. Il Senato, che ha riabilitato la memoria del giovane caduto, fa consegnare al padre, da alcuni cittadini, le reliquie dell'eroe: il padre, da alcuni cittadini, le reliquie dell'eroe: il padre e la spada. Rinieri che fa parte della deputazione, vorrebbe che anche Contarina, che egli ama, fosse presente alla consegna, ma prima questa si confessa col padre. Quel giorno ella ha mentito facendogli credere che fosse fuggita con Rinieri. Il padre la perdona e la benedice. Ma quando vede tra gli offerenti dei ricordi di suo figlio anche Rinieri, si ribella e respinge sdegnosamente la conciliazione. Vecchio, cadente, per reggersi in piedi, si appoggia alla spada gloriosa del figlio e la spada si spezza. E' un segno mandato da Dio perché l'odio finisca.

BRILLANTINE LINETTI

alla cera di fiori

fornano un velo imponderabile che protegge la capigliatura, facendola splendere di bellezza luminosa - ne conservano le ondulazioni e la tonificano, dando ai capelli opulenza, morbidezza e altrattività.

S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

Come divenire forte e sano-

RICUPERARE APPETITO E COLORITO

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausti e senza forze: siete dunque amena. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lentichie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane; il sangue rigenerato attinge da 3 a 4 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Inconcomiata oggi la cura. In tutte le farmacie, L. S. 59. (Decr. Prefet. Milano N° 77.344 — 29.12.39 — XVIII.)

PER RIAPRIRE LA CASA

SI RIAPRE LA CASA

Il ritorno in città dopo la lunga parentesi di riposo, assomiglia molto al risveglio dopo un sonno ristoratore. La massala avverte una maggiore freschezza di idee e di propositi, la sua attività è più pronta e volenterosa. Disponendosi ai ritmi del mattino, ad ogni risveglio mattutino, il suo primo pensiero si rivolge alla casa.

Per quante precauzioni siano state prese prima di partire per salvare dalla polvere le tappezzerie, mobili e soprammobili, l'abitazione ha pur sempre sofferto di un periodo d'abbandono. C'è tutto da ripristinare e da rimettere in efficienza. E' questa una fatica non del tutto sgradevole. Se partire, dice la vecchia canzone, è un poco morire, ritornare è sempre un poco rinnovarsi giocandoti. Spesso è con vero entusiasmo che la padrona di casa corre a riaprire le imposte rimaste chiuse per tanto tempo e a tirare dagli arredi soepe, i tavoli e i sofà.

Condizione ideale sarebbe che la massala potesse precedere di un paio di giorni almeno i familiari, così da poter sfaccendare liberamente, con l'aiuto di una donna di fatica, nell'alloggio ancora sgombrato.

Vediamola all'opera: chiusi i capelli in una capace cuffia, indossato un comodo grembiule, si affaccia a sgombrare ambiente per ambiente dei mobili più leggeri. Mentre la domestica netta vetri e finestre, essa passa sulle pareti e sui soffitti a scopellone avvolto in uno strofinaccio pulito, un po' ruvido. Sulle parti rivestite di vernice lavabile o di mattonelle, passa rapidamente ma diligentemente un cerchio intriso di acqua fredda (o di acqua e sapone) e procederà come per le pareti maiolicate. Infine sui muri ricoperti di tappezzeria passerà soltanto lo scopellone avvolto in un panno morbido e leggermente umido.

Ora bisogna pulire gli infissi. Per ridurre nudità e aspetto di nuovo ai riquadri degli usci e delle finestre, la massala li laverà con un cencio intriso in acqua fredda saponata nella quale sia stata prima bollita della crusca. Li asciugherà poi subito con un buon cencio umido.

Finalmente eccoci ai pavimenti. Se la casa è antica può darsi che sussista ancora in alcuni ambienti l'ammattonito. Non è certo il pavimento ideale ma si può farlo diventare bello bagnandolo due o tre volte con sangue di bue diluito nel latte, misto a un po' di poltiglia di mince per cento di castoreo, quando sia ben asciutto, con olio di lino cotto. Una volta che i mattoni abbiano assorbito questa bella tintina rossa sarà facile il passare ai piastini con una vernice che la massala potrà farsi preparare facilmente in una qualunque mestichiera. Per pulire a fondo l'ammattonito glielo si passerà prima con acqua e soda. Quello verniciato sarà mantenuto pulito passandovi ogni giorno uno straccio umido, e ripassandovi poi un altro strofinaccio asciutto.

Il pavimento alla veneziana si pulisce con segatura impastata d'acqua (quando si sia ben certi che la segatura non provenga da legno che macchia, come per esempio il castagno) e servendosi di una scopa ben dura. Può bastare anche una energica lavatura con acqua bollente e brusca. Per renderlo brillante si passerà prima con uno straccio umido e poi lo si tratterà a cera. Per i pavimenti in cemento si procederà in modo analogo, ma essendosi questi ultimi ricoperti di una sottile polvere e sudicie nelle connessioni delle mattonelle, consiglieremo un primo lavaggio con tampononi insaponati e con acqua e soda.

Le pelli felici, ma ancora diffuse *essogonette* si lavano con acqua abbondante nella quale siano stati diluiti un cucchiaino di trementina e uno di

Per aderire al desiderio di molte gentili ascoltatrici iniziamo la pubblicazione di "Nozioni e consigli pratici di Economia domestica" che vengono trasmessi ogni mercoledì alla radio.

ammoniacca. Dopo una preparazione con petrolio o acqua ragia si potrà anche passarvi la cera.

I pavimenti marmorizzati si lavano semplicemente con acqua e sapone. I pavimenti di legno a quelli che richiedono maggiori cure. Se il legno è naturale si potrà pulirlo radicalmente con leggera lina di acciaio; si toglieranno le macchie con trementina o acqua ragia, vi si passerà quindi la scopa di saggina o di crine, poi lo straccio imbevuto di petrolio, e infine lo si tratterà a cera. Atenti però a non esagerare e a non mettere in pericolo l'incolumità dei familiari e degli ospiti con un'uccidatura... o scivolo.

Il linoleum (pavimento ideale) sopporta ogni genere di lavaggio e disinfestazioni anche con soluzioni feniche o quilibimate. Con un po' di segatura intrisa di petrolio anche il vecchio linoleum riprenderà lucentezza e colore e a farlo brillare basterà una minima, ma proprio minima dose di cera.

LA PULITURA DEI MOBILI

Vi ho parlato nella precedente conversazione della pulizia radicale che la massala prodiga ai pavimenti e alle pareti della sua casa prima di rimetterla in efficienza dopo la parentesi estiva.

Eccola ora ad affrontare la parte più importante e più preziosa dell'arredamento: i mobili e la tappezzeria.

Avranno una parentesi ogni massala ordinata possiede un ripostiglio chiuso destinato alle soepe, ai battipanni, agli strofinacci in uso, ai barattoli della cera, ecc. Il ripostiglio non serve soltanto a tener tutto riunito ed assetato, ma anche a riparlare dalla polvere quelle che sono le armi di difesa contro la polvere stessa. Scopie e strofinacci usati con un po' di acqua per battuti prima d'essere riposti; gli stracci da spolvero non possono essere ricavati da una stoffa qualunque, ma debbono essere morbidi e non lasciar polvi. Spesso le domestiche malaccorte lasciano gli stracci appollaiati ancora sui carichi di sudicio che, se non vengono subito lavati, si trasformano in combattenti questa pessima abitudine; gli stracci da spolvero vanno lavati spessissimo, e dopo ogni spolveratura vanno sbattuti ben bene e appesi nel ripostiglio. Ricordate anche che i plumaccelli servono soltanto a trasportare la polvere ad un posto all'altro, non a spolverare nel vero senso della parola.

Per una pulitura radicale dei mobili ecco come procederà la massala qualunque ne sia il tipo, la qualità del legno e il trattamento da esso subito, comincerà con una spolveratura accurata; più la struttura del mobile è complicata, più il diligente lavoro dovrà spolverarlo. Adopererà all'opopo uno straccio pulito sempre leggermente umido, e per rimuovere la polvere dagli interstizi si servirà di un pennello setoso.

Se i mobili sono di legno naturale li laverà senz'altro con acqua saponata e acqua e soda, e un pizzico di soda; servendosi di una brusca grossolana e di un panno di cotone. Se invece sono verniciati, si servirà di un panno di cotone e di un panno di lana. Se i mobili e gli infissi verniciati ad olio si possono pulire con uno straccio ruvido unto di olio di semi asciugato o anche di comune olio di oliva o di lino, misto ad aceto e un asciugano con due o tre volte.

I mobili a cera vanno prima detersi da ogni macchia. Si tolgono le macchie di unto con un po' di trementina, quelle di inchiostro raschiando leggermente con carta vetrata. Un lavaggio generale con acqua ragia non guasterà. Pulito che sia il mobile si potrà applicare una buona dose di cera e ogni giorno lucidare poi con pazienza (quando la cera si sia ben seccata) fino a tirar fuori il lucido. Basterà poi passarvi un cencio di lana grossolana e avida per mantenerlo bene. Per i mobili lacati basta un lavaggio con cencio intriso in acqua fredda saponata. Si faccia attenzione che il cencio sia ben spremuto prima dell'uso.

I mobili che danno purtroppo grande da fare alla massala sono quelli imbottiti perché oltre alla spolveratura richiedono una battitura frequente e la battitura, quando non si possiede quell'alleato impagabile che è l'aspirapolvere elettrico, è un'operazione pericolosa. Spesso le stoffe di copertura sono delicate; in tal caso bisogna foderare i battipanni con un panno asciutto e pulito.

Dato che si tratta di un rischio per il materiale della casa, la massala farà bene a cogliere l'occasione per rimediare ai piccoli mali che affliggono i suoi mobili. A meno che non si tratti di piccoli guai, come ad esempio una incolorita superficiale, il consiglio di ricorrere sempre all'opera dell'artigiano sarà fatto con prudenza più tenace di quanto si creda. L'implicciatura di un mobile, sollevata dall'umidità o dal contatto con un oggetto troppo caldo, applicando sulla parte offesa uno straccio bagnato e passato rapidamente in acqua calda. Se vi fossero tracce di tarli o di altri animali, si potranno sennare con un altro giornale e economico e da buoni risultati purché l'asciugatura sia fatta con diligenza. Ottima per lavare gli specchi è una miscela composta di magnesia calcinata e benzina, ma si faccia attenzione a non toccare, con lo straccio intriso di tale miscela, le dorature e le decorazioni delle cornici che ne rimarrebbero danneggiate.

I vetri e gli specchi che completano e guarniscono i mobili saranno pure lavati accuratamente. Si passerà prima con un panno asciutto e pulito, una tovaglia calda e si riscalderanno poi con acqua fredda. Il cencio di flanella che adopererete per l'asciugatura umidito con una soluzione di aceto darà un vetro maggior trasparenza. Il sistema di fare un batuffolo ben compresso con carta di giornale bagnata e di asciugarlo con un altro giornale è economico e dà buoni risultati purché l'asciugatura sia fatta con diligenza. Ottima per lavare gli specchi è una miscela composta di magnesia calcinata e benzina, ma si faccia attenzione a non toccare, con lo straccio intriso di tale miscela, le dorature e le decorazioni delle cornici che ne rimarrebbero danneggiate.

Le maniglie e le rifiniture in metallo cromato si nettano con bianco di Spagna. Quando si possono bene col petrolio o con scorza di limone e sabbia fine. Il bronzo si pulisce con un altro giornale e una saponata bollente e quindi asciugati con somma cura. I metalli verniciati a fuoco si puliscono con cencio leggermente umido.

Il più comune modo di pulire i mobili è con una soluzione leggera di ammoniacca; se vi sono macchie si ricoprono di una miscela di magnesia e benzina e ve la si lasci riposare sopra per un giorno intero. Poi si risciacqui e si asciughi bene. Strofinando il marmo con un impasto di acqua ragia e cera si otterrà un bel lucido brillante che ridurrà vita a tutto il mobile.

FARE LA SPESA DA SÈ

La massala saggia ed accorta possiede una specie di schema settimanale che le fa seguire il ritmo di un avvicendamento razionale nella composizione dei pasti. La massala poco previdente invece improvvisa, fa i pasti dei suoi giorni a ruota libera, all'ultimo momento, spesso cercando l'ispirazione dal cielo come se dovesse comporre una poesia. Il risultato dei due sistemi è naturalmente l'opposto: nel primo caso si avrà il massimo di economia e di rendimento, nel secondo caso ci sarà molto spreco e poco frutto. Non occorre aver frequentato corsi di medicina, di chimica o d'igiene per sapere che un'alimentazione per essere completa e sufficiente deve contenere tutti gli elementi indispensabili a far crescere e prosperare l'organismo.

Albumina, idrati di carbonio, grassi, sali minerali e vitamine sono le basi chimico-fondamentali dell'alimentazione umana. Questi elementi sono sparsi un po' dovunque, ma variano di proporzioni e di caratteristiche da un alimento ad un altro.

Sono specialmente ricchi di albuminoidi le carni in genere, le uova, le frutta fresche, i legumi secchi ed i formaggi; di idrati di carbonio il grano, il miele, le banane, le patate, i cereali e i loro derivati, e in genere tutte le piante e i prodotti animali.

Contengono forti proporzioni di grassi gli oli, le frutta ciose, il burro, la panna, i formaggi.

Appartengono agli alimenti mineralizzatori le verdure ed i legumi verdi, le pesche, l'uva, le fragole, ecc. Infine sono fortemente provviste di vitamine le uova, il latte intero, il burro, tutto gli erbaggi allo stato fresco e le frutta crude. Per le vitamine si avverte che, se si mangia il latte intero, il burro, tutto gli erbaggi allo stato fresco e le frutta crude, non si avverte la mancanza di vitamine. Se si mangia il latte intero, il burro, tutto gli erbaggi allo stato fresco e le frutta crude, non si avverte la mancanza di vitamine. Se si mangia il latte intero, il burro, tutto gli erbaggi allo stato fresco e le frutta crude, non si avverte la mancanza di vitamine.

Ho detto «massala saggia e accorta» ma vorrei aggiungere «equilibrata» perché non è raro il caso che un eccessivo uso conduca a conseguenze poco felici. Ho conosciuto donne piene di buona volontà le quali dopo aver letto la scienza della fisiologia e del vegetarianismo e di erudizione si sono sentite in dovere di capovolgere tutta la tradizione alimentare della famiglia. In realtà ogni teoria e ogni ricetta va interpretata e seguita con intelligenza. Naturalmente la scienza alimentare dà alle massale questa parola d'ordine: «nutrire la propria famiglia in modo razionale e variato, cercare sempre le migliori qualità, più naturali, più fresche e genuine».

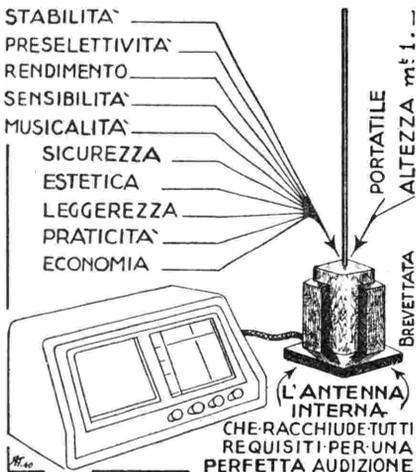
Queste nozioni e questo equilibrio una donna lo raggiunge a fatica e solo dopo una lunga esperienza. E' un assurdo pensare che possano essere da un giorno all'altro assimilate dalla persona di servizio. Soltanto col suo intervento personale, la massala potrà assicurare alla sua famiglia una buona economia alimentare. Né la cura dovrà limitarsi alla composizione della dieta, ma estendersi anche a quella della vita quotidiana al mercato le scelerà idee, le offrirà la possibilità di fare la spesa con un genere più economico, mutando, se necessario e conveniente, anche la lista combinata del desinare; le darà modo di controllare la spesa e la ricchezza e l'esatto peso dei suoi acquisti.

Completare infine il suo compito preparando da sé le vivande perché solo così si può avere la certezza che gli suoi alimenti non vengano menomati o scupati da una errata cottura, che l'eccessivo condimento non li renda troppo salati o troppo speziati, che la malaccorta non minacci di mandare all'aria tutto il faticoso castello di accorgimenti.

captatore 'MEGA.

Una rivela-
zione nel
campo delle
radioicerzioni

STABILITA'
PRESELETTIVITA'
RENDIMENTO
SENSIBILITA'
MUSICALITA'
SICUREZZA
ESTETICA
LEGGEREZZA
PRATICITA'
ECONOMIA



ELETTRO SCIENTIFICA BOLOGNESE

BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA N. 2 -
TELEFONO 25899

IL "CAPTATORE MEGA" È ESENTE DA DENUNCIA E TASSA GOVERNATIVA — vedi
Decreto L. 6-5-42/1000 N. 554 — Gazzetta Ufficiale 14-6-40 XVII N. 139.

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETECI

Il segreto dei
Mobili **Eterni** Vacchelli
sta nella loro durata

È appunto per questo che tutti li
chiamano «ETERNI»

Ma i Mobili **Eterni** Vacchelli
non sono soltanto solidi, ben costruiti, rifiniti
con una cura ed una perizia che non esitiamo
a definire uniche, essi sono mobili veramente magnifici,
con una propria linea che armonizza con ogni ambiente, e di
una maestosa eleganza che si impone alla ammirazione di tutti.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI
reparto R5/C APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le
Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426



Siete affaticato
dal lavoro?

Allora irradiateVi regolarmente
ogni giorno da 3 a 5 minuti col
«Sole d'Alta Montagna»
- Originale Hanau - Otterrete
nuova vitalità e un rafforzamento
della salute.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

PRECISIONE

Wyler Vetta

OROLOGIO INFRANGIBILE

Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:

WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI RIBASSATI
POSATERIA SERVIZI TÈ, CAFFÈ
ARGENTO MASSICCIO

CHIEDETE LISTINO GRATIS A:

Fabbr. Argenteria **MARINAI** - Milano - Via Asole, 2a

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidire i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovasi presso le buone profumerie e farmacie.

Deposito Generale: **ANGELO VAJ** - Piacenza - L. 15 franco.

Bomenica 27 Ottobre 1940-XVIII, alle ore 16.30

ASCOLTATE
LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO DI
UNA PARTITA DI

CAMPIONATO DI CALCIO

Divisione Nazionale A - Organizzata per conto della

S.A. LUIGI SARTI & FIGLI

di BOLOGNA

produttrice del famoso **COGNAC SARTI** e del delizioso **BIANCO SARTI** aperitivo digestivo di gran classe, che ricorda il Grande Concorso

CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI
DOTATO DI 150.000 LIRE DI PREMI

Consorzio SIFRA - Torino

DOMENICA

27 OTTOBRE 1940 - XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 8.** Segnale orario - Dischi.
8.15: Giornale radio.
8.30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO); 1. M. E. BOSSI: *Preludio in fa maggiore*; 2. Agostini: *Con te, Signore...*; 3. Matthey: *Impressioni pastorali*; 4. Somma: *Toccata*.

- 9,55** RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

- 12,25** CANZONI MODERNE dirette dal M° SERACINI: 1. Mariotti: *Fanciulle belle*; 2. Rucione-Morini: *Una zingara m'ha detto*; 3. Mascheroni-Mendes: *Montanina*; 4. Santafé-Di Roma: *Autunno*; 5. Yradier: *La palma*; 6. Marchetti: *Tu sentirai nel cuor*; 7. Rolandi-Cherubini: *Quell'uccellino*; 8. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio*; 9. De Martino: *Rosa rosella* (Trasmisione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Angelo: *Suite primaverale*; 2. Savino: *Gondola d'amore*; 3. Fiorio: *Preludio*; 4. Avitabile: *Cardas*; 5. Giuliani: *Intermezzo lirico*; 6. Limentani: *Stornellando all'uso di Toscana*; 7. Olegna: *Burletta di gnomi*; 8. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 9. Franceschi: *Corteoie reale*.
14: Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sul 35° Giro ciclistico della Lombardia.
14.15-15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

- 16,30** CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

- 17.15-18.50:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario («Notizie da casa» - Notizie sportive - Nell'intervallo (ore 18.10 circa): ARRIVO DEL GIRO DELLA LOMBARDIA (registrazione)).

- 19,20** Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale serie C e delle corse ipliche.
19.30: Notizie sportive.
19.50: Commento al Giro ciclistico della Lombardia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Lucia di Lammermoor

Libretto di SALVADORE CAMMARANO
 Musica di GAETANO DONIZETTI

PERSONAGGI e INTERPRETI: Enrico Asthon, Giuseppe Manacchini; Lucia, Lina Pagliughi; *Edgardo di Ravenswood*, Giovanni Malpietro; *Arturo Bucklaw*, Muzio Gioagnoli; *Raimondo Bideben*, Luciano Neroni; *Allisa*, Maria Vinciguerra; *Normanno*, Armando Giannotti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo TANSINI
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
 (EDIZIONE FONOGRAFICA - DISCHI CETRA)

Negli intervalli: 1. (21.10 circa) Aldo Valori: «Attualità storico-politiche»; 2. (22 circa): *Lecture di poesie*: Dizione di Riccardo Piccozzi: «Poeti contemporanei».
22.45-23: Giornale radio.

Ascoltate!
 DOMENICA 27 OTTOBRE 1940-XVIII ore 12.25 dalle stazioni del Primo Programma meridiano il Concerto organizzato per conto della Casa centesaria
LUIGI BOSCA & FIGLI di CANELLI
 produttrice degli Spumanti Bosca, Vermouth Bianco Bosca e Doppio Kina Bosca liquore degli intenditori.



300 MILA LIRE
 ED UN AEROPLANO
 DA TURISMO AVIA
 SONO I PREMI
 DELLE CASSETTE
 «IN BOSCA
 LAETTITA»

LUIGI BOSCA & FIGLI-Canelli
 Organizz. SIPMA - Torino

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 9.** Segnale orario - Dischi.
8.15-8.30: Giornale radio.
9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

- 12,15** MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 2. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor»; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino è generoso».
12.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO DIRETTO DAL M° STORACI: 1. Rizzola: *I vagabondi*, fantasia; 2. Marletta: *Ritorno di moda*; 3. Delle Cesi: *Scherzo marciabile*; 4. Bolognesi: *Festa al villaggio*; 5. Llosta: *Tango boiero*; 6. Billi: *Intermezzo campestre*; 7. Iviglia: *Tedeschina*; 8. Spindler: *La cavalcata degli assiri*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: CONCERTO della pianista RINA ROSSI: 1. Pasquini: *Toccata sul canto del cucù*; 2. Scarlatti: *Due sonate*; 3. Davico: *Tre pastorali d'autunno*; 4. Martucci: *Giga*, op. 61, n. 3.
13.30: Riassunto della situazione politica.
13.45: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAPPA: 1. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*; 2. Chiarappa: *Serenata rustica*; 3. Ronchini: *Napoli*, impressione musicale popolare.
14: Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sul 35° Giro ciclistico della Lombardia.
14.10: MUSICA OPERISTICA: 1. Suppè: *Boccaccio*: a) «Donna amata», b) «Mi bella fiorentina»; 2. Lehár: a) *Il conte di Lussemburgo*, valzer; b) *Fragolina*, «O fanciulla, all'imbrunir»; 3. Cuscinà: *Stenterello*, «Firenze dorma sotto le stelle».
14.25: VISITA AI CASTELLI D'ITALIA
 IL CASTELLO D'IVREA, di TERESIO GROSSI.
15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGLINI: 1. Rucione: *La campanella*; 2. Jossello: *Ascension*; 3. Tarroni: *Desiderio d'amore*; 4. Tagliaferri: *Ninna nanna*; 5. Raimondo: *Turnero*; 6. Calandrini: *Ti ricordi?*; 7. Trotti: *Non canto per nessuno*; 8. Casroli: *La Janiglia Brambilla*; 9. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 10. Padilla: *Sincerità*; 11. Godini: *Ti sogno ancor*; 12. Chenna: *Bella Valsusina*.
15.40-16: MUSICA VARIA: 1. Ippolitto: Dalla «Suite caucasica»: a) *Nella gola montana*, b) *Nel villaggio*; 2. De Micheli: *Baci al buio*; 3. Armandola: *Padiglione azzurro*; 4. Pignolini: *Onde*.

- 16,30-20** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,9.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Fantasia del mare

di GIUSEPPE PETTINATO
 diretta dall'Autore

21.15:

Una parte difficile

Un atto di ENRICO ROMA

PERSONAGGI: *Serafino Donà*, il professore, Corrado Racca; *Il conte Deodato di Vicovaro*, il presidente, Fernando Solieri; *Giovanni Castmiri*, primo allievo della scuola, Mario Riva; *Giulio Andreotti*, secondo allievo, Vigilio Gottardi; *Pierino Castelli*, terzo allievo, Alfredo Anghinelli; *La signora Camilla*, custode, Dina Ricci; *Teresina*, sua figlia, canzonettista, Wanda Tettoni.
 Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

21.50:

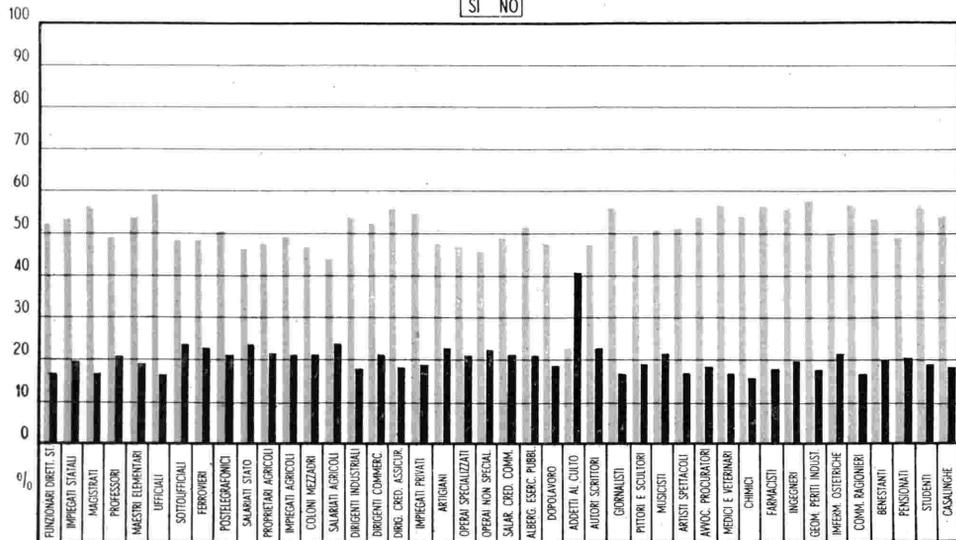
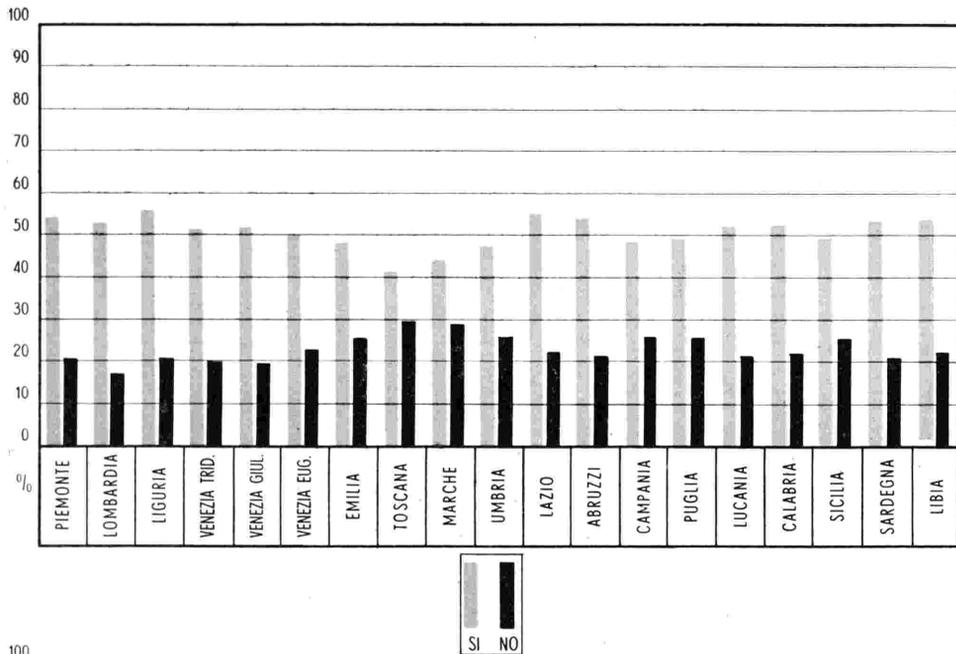
ORCHESTRA

diretta dal M° ANGLINI

1. Greppi: *Serenata a Madrid*; 2. Raimondo: *Stannote in sogno*; 3. Silvestri: *Sai com vuol dire*; 4. Caslar: *Quando*; 5. Olivieri: *Piano piano*; 6. Segurini: *Siete poi l'amore*; 7. Cesarini: *Done sei tu*; 8. Casroli: *Il patto in cantina*; 9. Derewilsky: *Serenata sincera*; 10. Staccioni: *Dammi del tuo*; 11. Zambrelli: *Contettina*; 12. Sperino: *Restiamo soli*; 13. Fiorida: *Paradiso perduto*; 14. Maraziti: *Risaiola*; 15. Verani: *Lorenzina*.
 Nell'intervallo (22.10 circa): *Le cronache del libro*: Goffredo Bellonci: «Libri di cultura e d'arte».
22.45-23: Giornale radio.

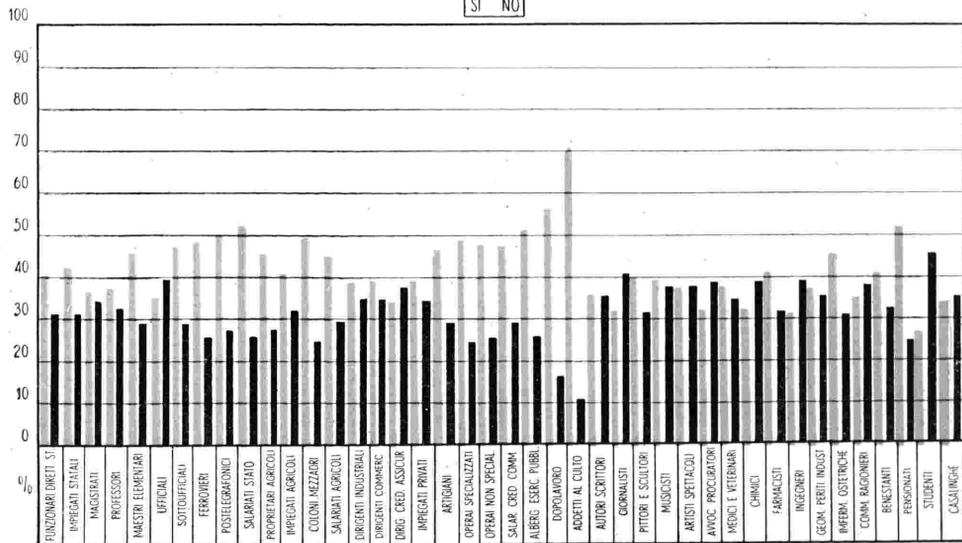
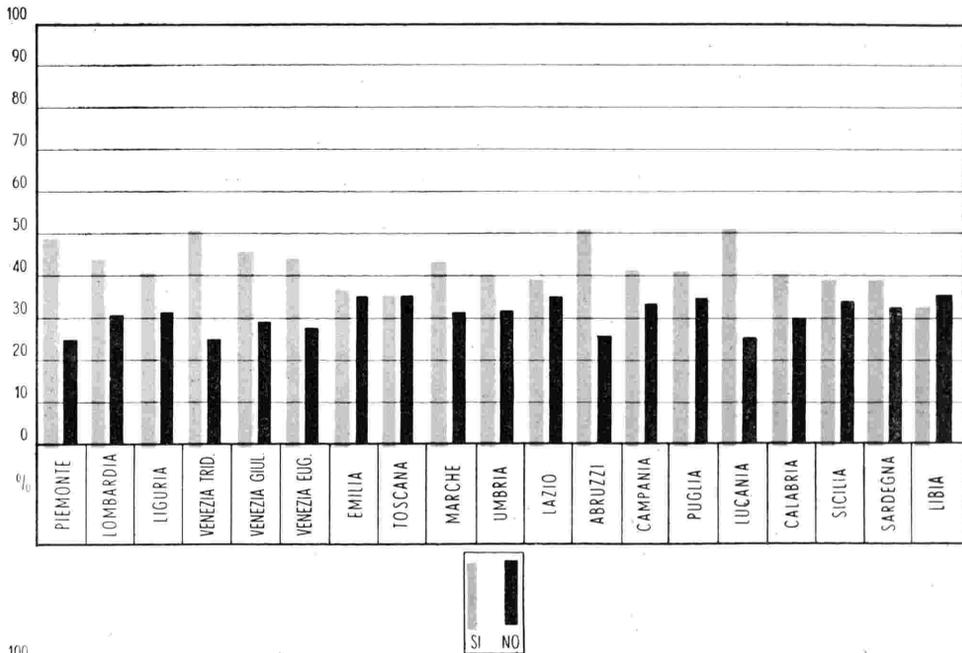
I RISULTATI DEL REFERENDUM

MUSICA LEGGERA



PERCENTUALE DEI «SI» E DEI «NO» PER LE DIVERSE PROFESSIONI
E NELLE DIVERSE REGIONI D'ITALIA

I RISULTATI DEL REFERENDUM CONCERTI BANDISTICI



PERCENTUALE DEI «SI» E DEI «NO» PER LE DIVERSE PROFESSIONI
E NELLE DIVERSE REGIONI D'ITALIA

*La forte richiesta
di apparecchi*

RADIO

CGE

CONFERMA IL GRANDE SUCCESSO
*delle insuperabili novità
presentate dalla*

**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**

*alla Mostra Nazionale
della Radio
del settembre scorso*

**8 TIPI DI APPARECCHI
PER QUALUNQUE ESIGENZA
DA L. 495 A L. 7000**

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

*Non impressionatevi
per i Capelli grigi*



UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA
LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

Usando giornalmente nel pettinarsi
L'ACQUA DI COLONIA

TASAMI

i Vostri capelli riprenderanno
presto il colore di un tempo. Sem-
plice ad usarsi, delicatamente
fragrante, non è untuosa e non
macchia. Rende i capelli lucenti e
soffici e ne favorisce la crescita



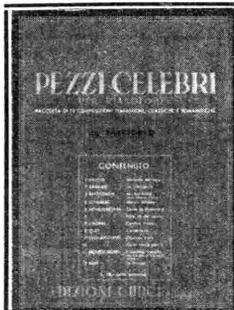
Si trova in vendita presso le buone Profumerie a prezzo di L. 17,50 il flacone
oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzata alla
Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS32 - FIRENZE

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli



12 GEMME PIANISTICHE RIUNITE NELLA PIÙ BELLA EDIZIONE DI LUSO
ESISTENTE. UN ALBUM INDISPENSABILE AD OGNI PIANISTA O DILETTANTE

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANZI DI MUSICA OPPURE
FRANCO DI PORTO INVIANDO VAGLIA DI L. 14,40 ALLE

EDIZIONI CURCI S. A. - Galleria del Corso, 4 - Milano

È USCITO IL III FASCICOLO

**PEZZI CELEBRI
PER PIANOFORTE**

RACCOLTA DI 12 COMPOSIZIONI PIA-
NISTICHE CLASSICHE E ROMANTICHE

CONTENUTO:

- | | |
|-----------------|--|
| 1 HAYDN | - Minuetto del bue |
| 2 RAMEAU | - Le Tambourin |
| 3 BEETHOVEN | - Marcia Turca
(Galleria «Royane d'Atene») |
| 4 SCHUBERT | - Marcia Militare (op. 51) |
| 5 MENDELSSOHN | - Canto di Primavera |
| 6 MENDELSSOHN | - Sulle ali del canto |
| 7 CHOPIN | - Celebre valzer
(op. 34 n. 2) |
| 8 LISZT | - L'usignuolo |
| 9 TSCHAIKOWSKI | - Canson triste
(op. 40 n. 3) |
| 10 TSCHAIKOWSKI | - Canto senza parole
(op. 2 n. 3) |
| 11 MOUSSORGSKI | - Il vecchio castello (dai
«Quadri di una esposizione») |
| 12 RAFF | - La Fileuse |

LUNEDÌ

28 OTTOBRE 1940 - XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12

MUSICA SINFONICA: 1. Spontini: *La vestale*, introduzione dell'opera; 2. Giuranna: *Decima Legio*; 3. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione.

12,30: CANTI SQUADRISTI presentati da NINO D'AROMA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: DANZE E CANTI DELLA TERRA D'ITALIA - Orchestra e coro diretti dal M^o C. GALLINO: 1. Carosio: *La monferrina*; 2. *Due villette friulane*: a) Mia madre me l'ha detto, b) Ciribiribin; 3. Benelli: *Ninna nanna trentina*; 4. Casellati-Trombini: *Furlana 1800*; 5. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 6. Sadero: *In mezzo al mar*; 7. Migliavacca: *Mazurca variata*; 8. *Canzone lombarda*: «Io vorrei»; 9. Masetti: *Due canzoni popolari emiliane*: a) Con gli occhi bianchi e neri, b) Russinein; 10. Rossi: *Marenna*; 11. Mariotti: *Fiorentina*; 12. Cortopassi: *Rusticella*; 13. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 14. Albanese: *Vola vola*; 15. Castaldi: *Tarantella*; 16. Cottrari: *Santa Lucia*; 17. Favara: *Canto di caccia*; 18. Musso: *Battaglione S. Marco*. Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40

LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Italo Balbo», FIVOCQUA di Piero Ruffini.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

Alle ore 18: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30

MUSICA VARIA: 1. Mando: *Sirventese*; 2. Angelo: *Piccolo scherzo*; 3. Colisciani: *Andante*; 4. De Micheli: *Festa di sole*; 5. Barteri: *Giocattoli*; 6. Piek Mangiagliati: a) *Intermezzo delle rose*, b) *Valzer tiense*; 7. Smetana: *Marcia*, dall'opera «La sposa venduta».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,20: Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare: «LA MARCIA SU ROMA».

20,30: INNI NAZIONALI: 1. Gabetti: *Marcia reale*; 2. Blanc: *Giovinanza*; 3. Puccini: *Inno a Roma*.

20,40:

Episodi da

La nave

Tragedia adriatica di GABRIELE D'ANNUNZIO

Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI

Tre tempi

I. Sirventese all'Adriatico - II. Prologo - III. Il terzo episodio

Personaggi e interpreti principali:

Marco Grattico Memo Benassi
 Eschola Laura Adani
 Ema, la diacressa Irma Gramatica
 Lucio Polo Corrado Racca
 Simon d'Armario Fernando Solieri

Il popolo

Regia di ALBERTO CASELLA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,40 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI

1. Haendel: *Giulio Cesare*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Il sogno di Scipione*, introduzione dell'opera; 3. Beethoven: *Coriolano*, introduzione, op. 62; 4. Giuranna: *Patria*: a) L'annuncio, b) L'offerta, c) La spada, d) L'Inno; 5. Respighi: *Marcia delle legioni*, dal L'opera sinfonica «Pini di Roma».

22,15: GRUPPO CORALE DELLA S.A.T. DI TRENTO: CANTI DELLA MONTAGNA.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12

CANZONI ITALIANE (Orchestra Cetra diretta dal M^o BARZIZZA): 1. Benedetto: *Rosalpina*; 2. De Martino: *Canto di pastorello*; 3. Di Lazzaro: *Sbarazzina*; 4. Mascheroni: *La vita è bella*; 5. Marchetti: *Ti voglio amar*; 6. Pozzo: *Primavera di baci*; 7. D'Anzi: *Bambina innamorata*; 8. Ferrario: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 9. De Curtis: *Carmela*; 10. Bixio: *Chitarra spagnola*; 11. Barzizza: *Domani*; 12. Semprini: *Fantasia di vecchie canzoni*; 13. Cesarini: *Firenze sogna*; 14. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 15. Arconi: *Cuè*; 16. Madero: *Se ascolti la radio stasera*; 17. Brigada: *Il mio cuore*; 18. Bixio: *Madonna fiorentina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: BANDA DEI CC. RR. diretta dal M^o L. CIRENI: 1. Rossini: *Marcia su motivi dell'opera «Il Conte Oly»*; 2. Cireni: *Canti di soldati*; 3. Napolitano: *Marcia d'ordinanza dei granatieri*; 4. Pizzini: *Inno per la 93^a Legione M.F.S.N.*; 5. Verdi: *Marcia su motivi dell'opera «Ernani»*; 6. Blanc: *Marcia delle Legioni*; 7. Pellegrino: *Ritorna il Legionario*; 8. Cireni: *Fedelissima*; 9. Soddù: *Marcia dell'89 Reggimento Fanteria*; 10. Zambella: *Alla Regia Nave «Regina Margherita»*; 11. Toni: *Inno marcia*; 12. Cireni: *Fianno d'argento*; 13. Mancinelli: *Marcia trionfale*, da «Cleopatra».

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14,45: Giornale radio.

15: MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: a) *I puritani*, «Suoni la tromba e intrapido», b) *Norma*, «Guerra, guerra»; 2. Verdi: a) *Don Carlos*, «Ella giammai m'amò», b) *Aida*, «O cieli azzurri»; 3. Wagner: a) *La Valchiria*, «Un brando il padre a me promizza», b) *Il crepuscolo degli dei*, racconto di Sigfrido.

15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Azzoni: *Baccanale*; 4. Petralia: *Edra*; 5. Buchi: *Scherzo*; 6. Rizzi: *Fior di Spagna*; 7. Bormioli: *Tarantella*.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,20: Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare: «LA MARCIA SU ROMA».

20,30: INNI NAZIONALI: 1. Gabetti: *Marcia reale*; 2. Blanc: *Giovinanza*; 3. Puccini: *Inno a Roma*.

20,40:

BANDA E CORO

DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA G.I.L.

diretti dal M^o EMILIO TUFACCHI

1. Blanc: a) *Impero*, b) *Ballila*, c) *Giovani Fascisti*; 2. Bustini: *All'armi, Roma chiamò*; 3. Pazzali: *Vittoria, conquista, lavoro*; 4. Blanc-Auro D'Alba: *Pregliera del Legionario*; 5. Verdi: *Aida*, marcia trionfale; 6. Veretti: *Sinfonia italiana*; 7. Blanc-Bravetta: a) *Inno degli studenti universitari*, b) *Mediterraneo*; 8. Carabella-Bravetta: *Saluto ai Duce*; 9. Tufacchi: *Passano gli accademisti*; 10. Clausetti: *IX Maggio*.

21,30:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o T. PETRALIA

1. Amadei: *Aldà*; 2. Gnechis: *Invocazione italica*; 3. Barbera: *Soldati in marcia*; 4. Frontini: *Marcia degli ascari*; 5. Calzelli: *Roma*; 6. Brogi: *Marcia trionfale*; 7. Fucile: *Apoteosi*.
 22: MARCE PER BANDA: 1. Bellini: *Marcia*, dall'opera «La straniera»; 2. Vessella: *Campidoglio*, marcia trionfale; 3. Concina-Bruno: *Squadristi, a noi!*; 4. Verdi: *Marcia su motivi dell'opera «Il trovatore»* (libera elaborazione di Vessella); 5. Cireni: *Marcia trionfale*; 6. D'Elia: *Condottiere vittorioso*.
 22,20: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DEPLUVORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto dal M^o ATTILIO BIAGI: 1. Di Francesco: *Ventotto ottobre*; 2. Petrarica: *Canti di soldati*; 3. Antonino: *Passano gli eroi*; 4. Sartori: *Marcia*; 5. Ermenegildo: *I marinaretti*.

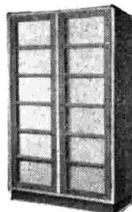
22,45-23: Giornale radio.

Autarchico Ferretti

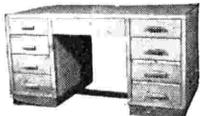
Stabilimento e sede centrale:
MILANO, Via A. Gentile, 6
 Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA Torre Asinelli Tel. 29-075
FIRENZE Via Cavour, 20 « 26-411
GENOVA Via Carducci 13-15 « 51-652
MILANO Largo Carroli, 1 « 17-061

NAPOLI Corso Umberto I. 138 Tel. 32-201
ROMA Via Regina Elena 40-46 « 487-640
TORINO Via S. Teresa 10 « 53-727
VENEZIA S. Marco - Merc. Orologio « 22-956



Libreria moderna
 «DUNIA»
 cm. 190 x 110 x 40



Scrivanie moderne
 «MIDIA» cm. 145 x 78 x 78
 «GUNA» cm. 156 x 78 x 78



Poltroina
 «MILDA»

SE AVETE BISOGNO DEI MIEI MOBILI E NON POTETE VISITARMI, CHIEDETEMI IL CATALOGO O LA VISITA DEL MIO VIAGGIATORE



BREVETTATA
 Libreria-Scrivanie
 «ALEO»
 cm. 120 x 110 x 38



Divano-letto «MERANO»
 Un geniale dispositivo applicato al fianco del divano permette di abbassarlo gradatamente e di fermarlo nella posizione gradita: ribaltando completamente il fianco del divano si ottiene un comodo letto.



Cartelliera portaregistratori
 «RONCA»
 cm. 175 x 85 x 40



IL CAFFÈ AUTARCHICO

non è una vana aspirazione, ma una REALTÀ che l'Industria Torrefatti e Alimentari di Vicenza offre al consumatore italiano con la combinazione razionale dei suoi tre prodotti:

TOSTATO MECA - MALTO ITEA - OLANDESE AROL

Avrete modo di fare Voi stessi la prova acquistando dal Vostro torrefattore un pacchetto di **Tostato Meca** oppure un pacchetto di **Malto Itea** nell'interno dei quali troverete tutte le istruzioni sulla qualità, quantità e modo di preparare il **vero caffè autarchico**.

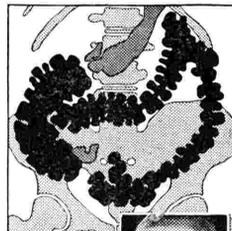
Non commettere l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono il loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale, soltanto se hanno determinati requisiti e se vengono usati in razionale rapporto tra di loro.

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il riassorbimento del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



Non vi sarebbero più visi avvizziti, affetti da punti neri, pori dilatati, rughe precoci e pelurie se le donne usassero tutti i giorni l'Acqua Alabastrina.

Questa famosa acqua di bellezza rende la carnagione bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.

ACQUA ALABASTRINA
 DOtt. BARBERI

Non trovandola dal vostro fornitore, inviate L. 15 al dott. BARBERI Piazza S. Orla N. 9 - PALERMO, e la riceverete franco di porto

CAMBI RATE
 Guida D9 Fotografica
 Gratis

Foto Brennero

del Comm. A. VASARI & FIGLI ROMA - PORTICI ESEDRA 61

Signore, risparmiatelo sapone

USANDO L'ASSORBENTE IGIENICO **Camelia** +

CHE NON SI LAVAVA MA SI DISTRUGGE

CAMELIA S. A. - MILANO - VIA GUSTAVO MODENA 21

MARTEDI

29 OTTOBRE 1940 - XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15-8.30: Giornale radio.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: INAUGURAZIONE DELLE TRASMISSIONI DEDICATE ALLE SCUOLE MEDIE E ALLE SCUOLE ELEMENTARI ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

12 Borsa - Dischi.

12.25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Mascheroni: *Carezze*; 2. Spardaro: *I letti*; 3. Ala: *Non scupare il mio amore*; 4. Calza: *Arcibaldo*; 5. Rolando: *Valzer campagnolo*; 6. Melocchi: *Canto alla notte*; 7. Abbati: *Sul mare silente*; 8. De Martino: *E' bella*; 9. Sagredo: *Tornero*; 10. Marzilli: *Inverno*; 11. Castrolì: *Deni ricordar*; 12. Valli: *Corri somarelo*; 13. Brusso: *Notte a Madrid*; 14. Greppi: *Per te*; 15. Caslar: *A mezza rocc*; 16. Raimondo: *Rosalinda*; 17. Maccagno: *Perché mi baci*; 18. Ottorzo: *Allegria*; 19. Marengo: *Conosco una villetta*; 20. Mehr: *Bella donna*.

Nell'intervallo (14): Giornale radio.

14.15: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yamba con Cluffitino.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

19-19.5: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazioni del cons. naz. prof. Pier Giovanni Garoglio: *Comuniste e mete dell'autarchia*: «L'Uva e i suoi sottoprodotti».

19,40: CANZONI DI SUCCESSO incise su dischi CETRA-PARLOPHONE: 1. Parente-Festa: *A luna nun ce sta* - (De Paulis); 2. Nardella-Mucolo: *Senza caffè* (Ferrauto); 3. Poletto: *Sul campanile del duomo* (Garbaccio); 4. Rampoldi: *C'è una chiesetta* (Rabagliati); 5. Klose: *Violetta* (Clerici-Garbaccio); 6. Pragna-Cherubini: *La quadriglia di Jamiglia* (Vanni-Romigioli).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di ROMA).

20,55: Musiche per orchestra

dirette dal M^o GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Scariatti: *Toccata, danza e giga* (trascrizione Casella); 2. Pilati: *Quattro canzoni italiane*: a) Canzone e ballo, b) Filastrocca con variazioni, c) Ritorno dalla mietitura, d) L'addio; 3. De Falla: *L'amore stregone*, balletto; a) Introduzione, b) Danza del terrore, c) Pantomima, d) Danza del gioco d'amore, e) Danza rituale del fuoco.

21,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Escobar: *Aiborata nuova*; 2. Mascheroni: *Anna*; 3. Greppi: *Nel mio cuore*; 4. Frati: *Passaggio di notte*; 5. Bixio: *Parlami d'amore, Maria*; 6. De Muro: *Nuvola rosa*; 7. Celani: *Vorrei partire con te*; 8. Lodi: *Solitudine*; 9. Rucione: *Serenatella perduta*; 10. Valladi: *Sul cavallo*; 11. Berscia: *Sorrirete*.

22,5: Conversazione di Ivon de Bégac: «Griogverde».

22,15: Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista SERGIO LORENZI

1. Vivaldi: *Concerto per violino*: a) Allegro, b) Largo, c) Presto; 2. Beethoven: *Sonata ottava in sol maggiore*, op. 96, per violino e pianoforte; a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace.

22,45-23: Giornale radio.

IL CANZONIERE DELLA RADIO

Pubblicazione mensile dei versi di tutte le canzoni trasmesse per Radio, cantate nei Teatri e nelle sale

ABBONAMENTO ANNUO L. 12 - ESTERO L. 25

Spedizione puntuale in tutto il Regno - Inviare importo anticipato a:

PROPAGANDA EDIZIONI ITALIANE - Via Chiaravalle, 8 - MILANO

IMPORTANTE: Per chiarimenti non si risponde a chi non affranca la risposta - Numero di saggio L. 1,20

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15-8.30: Giornale radio.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: INAUGURAZIONE DELLE TRASMISSIONI DEDICATE ALLE SCUOLE MEDIE E ALLE SCUOLE ELEMENTARI ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

12 CANZONI E MELODIE: 1. Cottari: *Addio a Napoli*; 2. Grieg: *Canzone di Solveg*, dalla suite «Peer Gynt», op. 55, n. 2; 3. Donaudy: *O bei ai di d'amore*; 4. Sibella: *La Girometta*; 5. Tosti-Stecchetti: *Sogno*; 6. Chopin-Giubra: *Abbandono*; 7. Denza: *Se...;* 8. Buzzi-Peccia: *Colombetta*; 9. Leoncavallo: *Moltina*.

12,30: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ARLANDI: 1. Arlandi: *Preludio giocoso*; 2. Buzzi-Peccia: *Lolita*, romanza; 3. Zaniboni: *Mazzurca*; 4. Ardui: *Il bacio*; 5. Savino: *Pattuglia a qua*; 6. Bixio: *Canzone al vento*; 7. O. Micheli: *Baci al buio*; 8. Buechi: *Moto perpetuo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M^o GIUSEPPE MOELLI: 1. Woddy: *Preghiera*, introduzione; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo dell'atto terzo; 3. Ciausini: *Gli Orzi*; e 4. Curcio: introduzione; 4. De Falla: *a) Interludio*, b) *Danza*, di «La vita breve».

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Amadei: *Suite medievale*; 2. Risi: *Sfortunello*; 3. Marino: *La valle sognante*; 4. Poldini: *Bambola danzante*; 5. Liverati: *Gioia di revere*.

14.45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Contarini: *Iberia*; 2. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 3. Sancono: *Lo zigano e il suo violino*; 4. De Micheli: *Manuelita*; 5. Soffritti: *Serenata*.

15,30-16: MUSICA OPERETTICA: 1. Simoni-Lombardo: *La casa innamorata*: a) «Bambina, bambina», b) «Tutto nella vita è un rischio»; 2. Ranzato: *Cin-Ci-La*, fantasia; 3. Chieca-Valverde: *La gran via*; a) «Cavaller di grazia», b) «I tre ladroni»; 4. Lehar: *Eva, valzer*; 6. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata; 6. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, fantasia.

16,40-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,45: Trasmissione dal Teatro Comunale de L'Aquila:

1. ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERACINI: Fantasia di canzoni abruzzesi.

2. DOPOLAVORO PROVINCIALE DE L'AQUILA: Cori abruzzesi.

3. MUSICHE TEATRALI interpretate dal mezzosoprano ENE STIGNANI e dal tenore PILO CIVIL - Al pianoforte: M^o GIUSEPPE MOELLI: 1. Ponchielli: *La Gioconda*, «A te questo rosario»; 2. Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella»; 3. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando»; 4. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina»; 5. Verdi: *Don Carlos*, «O don fatale»; 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Vesti la giubba»; 7. Ponchielli: *La Gioconda*, «Deh! non turbar»; duetto Laura-Enzo dell'atto secondo.

4. DOPOLAVORO PROVINCIALE DE L'AQUILA: Cori abruzzesi.

5. PROGRAMMA DI VARIETÀ presentato da Nunzio Filogamo e Fausto Tommei con la collaborazione di Aldo Fabrizi, Otello Boccazzini, Alfredo Clerici, Augusto Alosi, Laura Barbieri, Norma Bruni, Lina Termini, Maria Vernati e Tiro Lescano - Orchestra Moderna diretta dal M^o SAVERIO SERACINI.

Nell'intervallo (ore 21,40 circa): Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

22,45-23: Giornale radio.

QUARTO D'ORA ALATI

Ascoltate la trasmissione di martedì 29 ottobre alle ore 20,40 dal 1° programma

Comperate i dischi da ALATI, perchè ogni disco acquistato da oggi al 31 gennaio 1941-XIX dà diritto ad un buono di partecipazione al sorteggio di 7.500 lire in buoni del Tesoro 5%. Iniziate oggi stesso i vostri acquisti e richiedete le norme del concorso

ALATI

VIA TRE CANNELLE 16, ROMA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 7,30-7,45** Giornale radio.
 8: Segnale orario - Dischi.
 8,15-8,30: Giornale radio.
 10,15-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: Battaglioni della G.I.L., conversazione sonorizzata.

- 12** Borsa - Dischi.
 12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZICCA: 1. Di Lazzaro: *Valzer della fisarmonica*; 2. Restelli: *Incanto*; 3. Mascheroni: *E' stata una follia*; 4. Frustaci: *Tu solamente tu*; 5. Perazzi: *Dolce sogno*; 6. Storaci: *Canzone delle rane*; 7. Ansaldo: *Tu, amore*; 8. Rusti: *Alaska*.
 14: Giornale radio.
 14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Fogliani: *L'incoronazione del Gran Lama*; 2. Calgari: *Garotta*; 3. Marchetti: *Fantasia di motivi celebri*; 4. Sonzogno: *Quadri rustici*.
 14,45: Giornale radio.
 15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

- 16,40** LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Atteochino torna in gondola*, scena di A. FAVERO.
 17: Segnale orario - Giornale radio.

- 17,15**: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programmazione vario - «Notizie da casa».

- 19-19,5: Notiziario dall'interno.

- 19,30** Tito Alippi: «Caratteristiche astrometeorologiche del mese di novembre».

- 19,40: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

- 19,45: MUSICA VARIA: 1. Grothe: *Barcarola*; 2. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 3. Ramponi: *Non mi lasciare*.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
 Trasmissione del primo e secondo atto dell'opera

Orseo

Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi principali del primo e secondo atto:

Marco Orseo	Tancredi Pasero
Contarina Orseo	Maria Carbone
Rinieri Fusiner	Ettore Parmeggiani
Albise Fusiner	Piero Biasini
Senatore Michele Soranzo	Giulio Tomei
Marino Orseo	Leonida Bellon
La balia levantina	Maria Marucchi
Il Doge	Ernesto Dominici
Delfino Fusiner	Gino del Signore
Andrea Grimani	Giuseppe Bravura
Un vecchio senatore	

Gentiluomini, servi di Ca' Orseo e di Ca' Grimani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GRANANDREA GAVAZZENI
 Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (ore 21,30 circa): *Le cronache del libro*: Ezio Saini: «Libri di poesia».

- 22,45-23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

ANTENNA SCHERMATA per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipato. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 45 assegno. col RADIOCORRIERE L. 50 anticipato.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**
 Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano).

Modulo postuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipato anche in francobolli.

Celebri FISARMONICHE GALANTI

Esclusivisti per Torino e Piemonte delle
 Catalogo a richiesta. - Riparazioni e specialità accordature per ogni tipo di fisarmonica.

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 7,30-7,45** Giornale radio.
 8: Segnale orario - Dischi.
 8,15-8,30: Giornale radio.
 10,15-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: Battaglioni della G.I.L., conversazione sonorizzata.

- 12** MUSICA SINFONICA: 1. Busoni: *Valzer danzato*; 2. Strauss: *Danza dei sette velli*, dall'opera «Salomé».
 12,20: MUSICHE OPERETTISTICHE dirette dal M^o GALLINO: 1. Pietri: *L'isola verde*; a) Entrata di Marinella, b) Canzone della cordarda, c) La felicità a te vicina (duetto), d) Danza corale; 2. Lombardo-Ranzato: *La città rossa*; a) Coro d'introduzione, b) Romanza di Cheri, c) Poggia di perle, d) Duetto comico; 3. Pietri: *Addio giovinezza*; a) Introduzione, b) Duetto Doria-Mario; 4. Lehar: *Cio Cio*; a) Terzetto, b) Romanza, c) Duetto finale.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
 13,15: MUSICA VARIA diretta dal M^o GALLINO: 1. Lehar: *Amor di singaro*, introduzione dell'opera; 2. Mancini: *Cardas*; 3. Sassoli: *Danza fantastica*; 4. Vitadini: *Fur di sole*, balletto; 5. Scussola: *Corteo rustico*; 6. Vallini: *Echi toscani*; 7. Strauss: *Sangue venesino*.
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
 14: Giornale radio
 14,15: Conversazione.
 14,25: CONCERTO del pianista MARIO CECARELLI: 1. Chopin: *Impromptu*, op. 36; 2. Cantarini: *La cattedrale*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*.
 14,45: Giornale radio.

- 15: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Savino: *Alla sentimentalità*; 2. Escobar: *Danza slovena*; 3. Fiorini: *Fantasia allereccia*; 4. Scussola: *Festa al villaggio*, dalla «Suite pastorale»; 5. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*, impressione tiziana.
 15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *La dama di picche*, introduzione dell'opera; 2. Di Chiara: *Spagnola*; 3. Ranzato: a) *Carovana notturna*, b) *La burletta*; 4. De Micheli: *Serenata alla luna*; 5. Borchmann: *Sogno d'amore*; 6. Strauss: *Perpetuum mobile*; 7. Pizzini: *Serafino*.

- 16,40-20** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,30:**
 ORCHESTRA CETRA
 diretta dal M^o BARZICCA
1. Farina: *Notturno*; 2. Cergoli: *Colei che debbo amare*; 3. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 4. Padilla: *El relicario*; 5. Cergoli: *Non ridere di me*; Di Roma: *Ponte vecchio*; 7. Farina: *C'è una barchetta*; 8. Sciorilli: *Aspettami*; 9. Carone: *Canta ancora nella notte*; 10. Corsini: *Signorine mi voglio sposare*; 11. Celani: *Sognando*; 12. Calzai: *Sere d'autunno*.

21,15:

Musiche brillanti

dirette dal M^o ARLANDI

1. Fioretti: *Gitana*; 2. Della Maggiora: a) *Ave, maggio*, b) *Gaiamente*, c) *Svegliandoti al mattino*; 3. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 4. Belardinelli: *Allegria di bimbi*; 5. Olivieri-Setti: *Fantasia*, dal film; 6. Urugano ai tropici; 7. Greci: a) *Giochi di bimbi*, b) *Presso la vasca*; 7. Fogliani: *Fantasia*.

- 22: Trasmissione dal Teatro Moderno de La Spezia:
 PRESENTAZIONE DEI VINCITORI DEL «SETTIMO CONCORSO NAZIONALE DEI GIOVANI INTERPRETI DELLA CANZONE ITALIANA» ORGANIZZATO DAL DOPO-LAVORO PROVINCIALE DE LA SPEZIA.

- 22,45-23: Giornale radio.

IL VOGATORE A TIRANTI

Lire 145 a contanti franco Italia oppure 3 rate di L. 50 ciascuna

MODELLO PER BAMBINI L. 80

L'apparecchio moderno che non ingombra, costruito con materiale di alta resistenza e perfetto nel funzionamento. ● Non la sola voga ma numerosi esercizi.

(Mod. 1940/B brevettato)

10 minuti d'allenamento giornaliero rappresentano:
Forza, Salute, Snellezza

Vaglia e ordinazioni:
 A. R. C. O. Vitrivio, 2 - MILANO
 F. P. S. ROMA, via Firenze, 13 - TORINO, via Roma, 21

OPUSCOLO GRATIS

G I O V E D I

31 OTTOBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Molto: *Croce di maggio*; 2. Resentiti: *Fristezza sul mare*; 3. Chilli: *Piccolo cuore*; 4. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 5. Lazzoni: *Cade la neve*; 6. Maliberto: *Cassetta dei sogni*; 7. Ramponi: *Va la gioventù*; 8. Sperino: *In montagna*; 9. Celani: *Sai tu perché*.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,30 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!* giornale dei ragazzi.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Senatore Giuseppe De Gaetani d'Arzago, Ministro di Stato: «La spinta del risparmio».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Mory: *Danza pastorale slovacca*; 2. Braga: *Serenata*; 3. Becucci: *Tesoro mio*; 4. Ranzato: *Nataccia*; 5. Serra: *Mercato abissino*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Trasmissione del terzo atto dell'opera

Orseo

Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi principali del terzo atto:

Marco Orseo	Tancredi Pasero
Contarina Orseo	Maria Carbone
Rinieri Fusiner	Ettore Parmegiani
Senatore Michele Soranzo	Giulio Tomel
La bella levantina	
Cate, giovane madre	Maria Marcucci
La madre superiora	
Luca	Gino Del Signore
Toni	Ernesto Dominici

Gentiluomini, servi di Ca' Orseo e di Ca' Grimani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIANANDREA GAVAZZENI

Maestro del coro: BRUNO ERMENEO

21,40 (circa): Aldo Valori: «Aspetti ed episodi dell'imperialismo inglese».

22: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA, con la partecipazione del duo pianistico Bussoiti-Clerici: 1. Castagnoli: *Mattinata di primavera*; 2. Bormioli: *Rosario*; 3. Billi: *Stornellata sull'Arno*; 4. Pucile: *Moto perpetuo*; 5. Segurini: *In sogno*; 6. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 7. Richartz: *Il piccolo minuetto*; 8. D'Anzi: *Fior di matrimonio*; 9. Lehar: *La bella Polesana*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Il paese del sorriso*, selezione cantata; 2. Costa: *La storia d'un Pierrot*, fantasia; 3. Pietri: *Rompicollo*, selezione cantata; 4. Linck: *Nel regno di Indra*, valzer.

12,20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIGA: 1. Pettera: *Brilla una stella in cielo*; 2. Abbati: *Anna Maria*; 3. Amadio: *Valzer di mezzanotte*; 4. Italo: *Due parole divine*; 5. Cram: *La cicala e le forniche*; 6. Ariano: *Non parlarci così*; 7. Calzia: *Amore in tandem*; 8. Perazzi: *Quando l'amore*; 9. Rusconi: *Lasciati baciar*; 10. Salvatore: *Ti rivedrò*; 11. Bertone: *Non ti parlerò d'amore*; 12. Celani: *Rose rosse*; 13. Ferrari: *Bimba innamorata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERETTICA: 1. Catalani: *Loreley*, preludio dell'atto primo; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, duetto dell'atto quarto; 3. Pedrollo: *Maria di Magdalena*, danza orientale; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, danze. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: CONVERSAZIONE.

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Billi: *Valzer tzigano*; 2. Petralia: *Lu disturna*; 3. Lehar: *Leggenda del Danubio*; 4. Malvezzi: *La perdice*; 5. Mariotti: *Cancello chiuso*.

14,45: Giornale radio.

15: TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *Tre giorni di primavera*; 2. Ciaikowski: *Fantasia su motivi*; 3. Scarlatti: *Burlesca*; 4. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera «*Giuglielmo Ratchiff*».

15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Valzer imperiale*; 3. Leonard: *Ciclo napoletano*; 4. Fiaccone: *Serenata patetica*; 5. D'Ambrosio: *Ronda di jolletti*; 6. Cui: *Tarantella*.

16,30-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHONE: 1. Derevillsk-Martelli: *Quando nasce il primo amore*, da «Validità giorni dieci»; 2. Fragna-Rivi: *Rosalta*, da «Fortuna»; 3. Fragna: *Fortuna*, dal film «*Immo*»; 4. Caslar-Rivi: *Amore lontano*, da «Imprevisto»; 5. Caslar-Rivi: *Ascolta*, da «Imprevisto»; 6. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposamoci in otto»; 7. Bruehne-Willy: *Nel ciel*, da «Habanera»; 8. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da «Il ladro»; 9. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore*, da «Arriviamo noi!».

21:

La leggenda di Roccalba

Radiodramma in tre tempi di RICCARDO MARCHI
(Novità)

PERSONAGGI: Alba, vecchia, la santa, Giuseppina Falcini; Alba giovane, Adriana De Cristoforis; Il suonatore d'organo, Silvio Rizzi; Martino, Giulio Sivali; Il fattore, Luigi Grossi; Il lampionato, Alfonso Spano; Costo, Sandro Parisi; Don Angelo, Umberto Cassini; Il capitano, Walter Tincani; Michele, Carlo Guidotti; Gustavo, Guido Diddi; Osvaldo, Emilio Pozzi; Menichino, Alberto Bozzoli; Menica, Celeste Marchesini; Angela, Angela Meroni.

Conari, mietitori, ragazzi, soldati

Regia di ENZO FERRIERI

22,20 (circa): MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Escobar: *Bel-lanconie*; 3. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio; 4. Ciaikowski: *Valzer dei fiori*; 5. Celani: *L'ora felice*.

22,45-23: Giornale radio.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i Vostri nervi e quelli dei Vostri vicini: fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

30 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE foto Illustrate di 10 opere L. 8-
GUIDA DEL RADIOTENTE
e cataloghi novità radio L. 3.-
CANZONIERE della RADIO
(N. 1-2-3-4-5-6-7-8) caduno . . . L. 1,20

**TUTTI
i LIBRETTI
d'OPERA**

Spedizione immediata raccomandata
data franca di porto
Pagamento anticipato
Cataloghi opere gratis
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

VENERDI' 1° NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,10: CONCERTO della violinista ANGIOLAMARA BONISCONTI con la collaborazione del pianista MARIO SALERNO: 1. Vivaldi: *Allegro*; 2. Davico: *Sonatina rustica*; a) Allegretto comodo e semplice, b) Popolare d'amore, c) Tema popolare con variazioni: Serenata, Lamento, Ronda, Ninna nanna, Fisarmoniche; 3. Rachmaninoff: *Danze tzigane*.

12,30: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Cardoni: *Dispetti amorosi*; 2. Chesì: *Bozzetti campestri su antichi temi*; 3. Collino: *Aria di ballo*; 4. Billi: *Sogno mattutino*; 5. Amadei: *Idillio villoreccio*; 6. Moffa: *Alta Schubert*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (parte prima): 1. Quattrini: *Appassionato bolero*; 2. Rizza: *Forse un dì*; 3. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 4. Panza: *Silenzio*; 5. Di Lazzaro: *Valzer della felicità*; 6. Ansaldo: *In due*; 7. Canicci: *Senza domani*; 8. Filippini: *L'uccellino della riva*; 9. Siragusa: *Taci*; 10. Segurini: *Girotondo*; 11. Malberto: *Mai più*; 12. Fusco: *Serenata a chi mi piace*; 13. Grieg: *Segreto*.

14,15: GIORNALE RADIO - Conversazione di Alessandro De Stefani: «Le prime cinematografiche».

14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (parte seconda): 1. Alex: *Rosita*; 2. Wassil: *Sempre così*; 3. Calzia: *Tutto finisce nel nulla*; 4. Rizza: *Occhi sognanti*; 5. Bianco: *Smarrimento*; 6. Kreuder: *La canzone dei passerì*; 7. D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; 8. Rizza: *Quando il gallo canterà*; 9. Ferrari: *Quando tu dormi*.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30

Conversazione artigiana.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Bormioli: *Zingaresca*; 4. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto

del pianista RENZO SILVESTRI

1. Mallipero: *Maschere che passano*; 2. Papandopulo: *Partita*; a) Aria, b) Danza, c) Allegretto, d) Toccata; 3. Müllè: *Danza della frusta* (trascrizione Silvestri); 4. Silvestri: *Faville*; 5. Bartok: *Allegro barbaro*.

21,5: *Voci del mondo*.

21,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Raimondo: *Campagne del villaggio*; 2. Soprani: *Gioventù*; 3. Simonini: *Cavalluccio va...*; 4. Stazzonelli: *Di questo cuore*; 5. Ala: *Rosellina*; 6. Trama: *Dimmi che mi vuoi bene*; 7. Bacì: *Ninetta*; 8. Mascheroni: *Chissà*; 9. Giuliani: *Valzer spensierato*; 10. De Palma: *Tango nella notte*; 11. Di Lazzaro: *L'usignolo tra le rose*; 12. De Nardis: *Tarantella d'Annafi*.

22: *Le cronache del libro*: Edoardo Lombardi: «Pubblicazioni scientifiche e tecniche».

22,10:

Concerto

diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE

col concorso del TRIO VOCALE ROMANO (Olga Lamannuzzi, Lavinia Mugnaini e Guglielmo Bandin)

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Paisiello: *Terzetto*, dall'opera *Soprate immaginario*; «Si na femmena ve dice»; 3. Tritto: *Terzetto*, dall'opera *La canterina*; «Cada rovente globo»; 4. Porriño: *Tre canzoni italiane*: a) Canzone religiosa, b) Canzone dell'amore, c) Canzone a ballo; 5. Savagnone: *Tre storie di Trilussa*: a) L'incontentabilità, b) La prudenza, c) Er testamento d'un arbero; 6. Rossini: *La Cenerentola*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,10: MUSICA VARIA: 1. Plotow: *Marta*, introduzione dell'opera; 2. Petralia: *Memorie*; 3. Albanese: *Cavalli al trotto*; 4. Armandola: *Le marionette dell'orologio*.

12,30: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Lago: *Castiglianta*; 2. Bovio-Lama: *Cara piccina*; 3. Pinot: *Contadinella bionda*; 4. Nardella: *Arpeggio e chitarra*; 5. De Marte: *Con il treno delle tre*; 6. Dal Pozzo: *A ritmo cubano*; 7. Rolandi: *Partiamo insieme*; 8. Raimondo: *La canzone del vetturale*; 9. Da Chiari: *Gira la giostra*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Pirelli: *La troietta*; 2. Cafrone: *Perché non m'ami più*; 3. Costantini: *Suite dei piccoli*; a) Piccolo sogno, b) Girotondo, c) Ninna nanna, d) Arriva la Befana, e) Serenata alla bombola, f) Morte che danzano; 4. Tosti: *La serenata*; 5. Fiorillo: *Tarantella*; 6. Lehar: *Tu sei il mio sole*, dall'opera *«Giuditta»*; 7. De Micheli: *Sul Mio*; 8. Ferraris: *Solanka*; 9. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia; 10. Amadei: *Capricci di bimba*. Negli intervalli (13,30): RIASSUNTO della situazione politica - (14) Giornale radio - (14,15): Conversazione.

14,25: SESTETO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Malberto: *Come le stelle*; 2. Tagliarini: *Canzone dell'addio*; 3. Salvetti: *Sogno bizzarro*; 4. Candelio: *Piccola laguna*; 5. Di Lazzaro: *Pubblio alla corrida*.

14,45: Giornale radio.

15,16: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Filippini: *Cabrero*; 2. Rixner: *Cielo azzurro*; 3. Bernasconi: *Canzone al vento*; 4. Vallini: *Tamburino*; 5. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*; 6. Salustri: *Vecchia chitarra*; 7. Innocenzi: *Nostalgia d'amore*; 8. Cesarini: *Serenata a Firenze*; 9. Orlandi: *Chitarra mio*; 10. Billi: *L'isola di chi lo sa*; 11. Stazzonelli: *Il nostro tetto è il cielo*; 12. Scuto: *Delirio*; 13. Sperino: *Contadina*; 14. Bixio: *Sopra una nuvola*; 15. Radicchi: *Annie*; 16. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Mascheroni: *Valentina, te lo giuro*; 2. Santafé: *Senza te*; 3. Segurini: *Perché sogno di te*; 4. Chiri: *Canzone a Maria*; 5. Rizza: *Ti aspetterò stasera*; 6. Marolla: *Casetta sperduta*; 7. Mauerci: *Come bimbi*; 8. Greppi: *Dove sei*; 9. Cassano: *Serenata a Posillipo*; 10. Poletto: *Sette, tredici, ventotto*; 11. Cergogli: *Perché*; 12. Bixio: *Canzone sospirata*; 13. Caslar: *Bisbigliando*.

21,10:

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Bruselemans: *Sinfonia in fa*; 2. Mercuri: *Notte di Natale*; 3. Mascagni: *Impressioni liriche*; 4. Brogi: *Arietta all'antica*; 5. Tarenghi: *Andante elegiaco*; 6. Respighi: *Danza rustica*; 7. Scarlati: *Pastorale*; 8. Angelo: *Racconto medioevale*; 9. Pennati Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 10. Billi: *Sogno mattutino*.

Nell'intervallo (21,40 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Diego Valeri: «Barba e capelli».

22,10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Stork: *Il maresciallo dell'aria*; 2. Cavaliere: *Le campane della cattedrale*; 3. Dall'Argine: *Marcia del drago sacro*; 4. De Nardis: *Ballo sardo*; 5. Sabbatini: *Primavera*; 6. Sicilliani: *Eroica*.

22,30: MUSICA VARIA: 1. Siede: *Serenata cinese*; 2. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 3. Cerri: *Chitarata*; 4. Brogi: *Intermezzo*, dall'opera «Isabella Orsini».

22,45-23: Giornale radio.



**PIANOFORTI
FISARMONICHE
RADIO A RATE**
Chiedete offerte **BOLOGNA**
BORARI/ARTI VIA FARINI 7

**CANNAVALE
NAPOLI**

l'aristocratica
**ACQUA
DI
COLONIA**
Aminea

**BASTA
UN FRANCOBOLLO
DA 30 CENT.**

applicato su una semplice cartolina
per richiedere al nostro Ufficio

VENDITE PER CORRISPONDENZA

il CATALOGO ILLUSTRATO
(gratis e franco) della nostra
produzione di MOBILI insieme
a qualunque notizia sull'arte
di arredare la propria casa

SAISA FABBRICA MOBILI
STABILIMENTI LISSONE - MILANO - ROMA
ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catania
(P. Be g. 005-1)

PER TUTTI

**POTETE AUMENTARE LA STATURA
CON L'APPARECCHIO NUOVISSIMO
BREVETTATO PREZZO L. 1.400.000**
Opuscolo e documentazione gratis
M. LINTHOUT - Cortina d'Ampezzo
Casella postale n. 7

"STOCK COGNAC MEDICINAL"

UN'ORA DI CANTI E RITMI

Grandi manifestazioni radiofoniche orga-
nizzate per conto della Società Anonima
STOCK COGNAC MEDICINAL
di Trieste, produttrice del **COGNAC
STOCK**, il cognac italiano di fama mondiale

OGNI SABATO

dalle 20,30 alle 21,30 a partire
da sabato 9 novembre 1940 - XIX

*.....prenotate le cassette della Fortuna
Stack; liquori di lusso.....*

COGNAC STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

(Organizzazione Sipra - Torino)

poche applicazioni di

**ACQUA
RAPIDA**

ed i
CAPELLI GRIGI
ricquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
presso i migliori profumieri
o direttamente inviando vaglia all'1/2
al depositario
G. SCARLATTI
34, Borgosettore, PISA

**A. MONZINO &
GARLANDINI**

MILANO VIA AOUA 20

**TUTTI GLI
STRUMENTI
MUSICALI**

(Chiedete catalogo R. C.)

"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE
e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.**

Da appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito
e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Allimp. 22.12.33 N. 03440

SABATO

2 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

Onde: metri 221,1 - 230,2

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI LE TRASMISSIONI MUSICALI SONO LIMITATE DALLE 13,15 ALLE 15, DALLE 17,45 ALLE 18,30 E DAL LE 20,30 ALLE 22,45.

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario.

8,15-8,30: Giornale radio.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Haendel, *Seise*, « Ombra mai fu »; 2. Rossini: *Dal tuo stellato soglio*, preghiera; 3. Verdi: *La forza del destino*: a) « Pace, pace, mio Dio », b) « Il santo nome di Dio »; 4. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 5. Boito: *Mefistofele*: a) « Ave, Signor degli Angeli », b) « Giunto sul passo estremo »; 6. Refice: *Cecilia*, « Padre, t'ho pregato »; 7. Wagner: a) *Lohengrin*, preludio del primo atto, b) *Tannhäuser*, coro dei pellegrini.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI DELL'E.I.A.R. (Esecutori: primo violino, Vittorio Emanuele; secondo violino, Roberto Martinelli; viola, Franco Seveso; violoncello, Giuseppe Martorana): Schubert: *Quartetto n. 2*, « La morte e la fanciulla » (op. post.); a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo molto allegro, d) Presto.

14,45-15: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - - Notizie da casa.

17,40: CONCERTO dell'organista FERRUCCIO VICINANELLI: 1. Frescobaldi: a) *Toccata*, b) *Aria*; 2. Bach: *Corale*, « Uomo, piangi il tuo grave peccato »; 3. Scarlatti: a) *Sonata in fa minore*, b) *Fuga in do minore*; 4. M. E. Bossi: *Pregiera*.

18,15: MESSA DA REQUIEM, a tre voci d'uomo di DON LORENZO PEROSI: Requiem e Kirie - Graduale - Tratti - Dies irae - Offertorio - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me, Domine (Dopolavoro corale e orchestra d'archi del Dopolavoro - Guido Monaco) di Prato diretti dal M° Pietro Bresci).

19-19,5: Notiziario dall' interno - Estrazione del R. Lotto.

20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comment: ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico-corale

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PAROLI
con il concorso

del soprano MARIA FIORENZA, del mezzosoprano MARÙ FALIANI
e del CORO LIRICO DELL'E.I.A.R.

1. Bach: a) *Partita in si minore*, b) *Canтата n. 209*: « Non so che cosa sia dolore » (soprano Maria Fiorenza); c) *Tre corali*, interpretazione orchestrale di Ottorino Respighi: I Or venga il Salvatore dei pagani; II. La mia anima esalta il Signore; III. Svegliali, la Voce chiama; 2. Perosi: *Transitus animae*, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (solista Marù Faliani).

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21,20 circa): Ugo Foscolo: « I sepolcri », dizione di Mario Pelosini.

22,25 (circa): CORO DEL DOPOLAVORO « FIAT »
diretto dal M° RUGGERO MAGHINI

1. Palestrina: *Dilectus meus*; 2. Brahms: *La calma della sera*; 3. Ferrari-Trecate: *O bone Jesu*; 4. Ghedini: *Maria lavora*; 5. Palestrina: *Laudate Dominum*.

22,45-23: Giornale radio.

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario.

8,15-8,30: Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Lo stesso programma delle onde m. 245,5; 263,2; 420,8; 491,8.

13,30: Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Lo stesso programma delle onde m. 245,5; 263,2; 420,8; 491,8.

14,45-15: Giornale radio.

17-19,5 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comment: ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Concerto sinfonico-corale diretto dal M° Armando La Rosa Paroli, con il concorso del soprano Maria Fiorenza, del mezzosoprano Marù Faliani e del Coro lirico dell'E.I.A.R.
Nell'intervallo (21,20 circa): Ugo Foscolo: « I sepolcri », dizione di Mario Pelosini.

22,25: (circa): Coro del Dopolavoro Fiat diretto dal M° Ruggero Maghini.
22,45-23: Giornale radio.

È IN VENDITA

la sesta edizione del

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

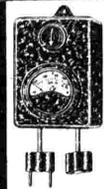
compilato dall' Egc. BERTONI e dal Prof. A. UGOLINI

EDITO DALL' « E.I.A.R. »

Inviare le richieste alla
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - Corso Valdocco, 2

Prezzo L. 11

Rilegato alla bodoniana L. 13



SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB - BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB - BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce. CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo. - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132



ENCICLOPEDIA DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Quest'Opera unica e originalissima insegna ad attuare praticamente oltre 80 industrie, anche delle più impensate e curiose. In essa chiunque può trovare una fonte inesauribile di lavoro e di ricchezza.

EDIZIONE POPOLARE DI SOLE 1000 COPIE AL PREZZO RIDOTTISSIMO DI L. 50 (COMPLETA IN DUE VOLUMI DI 1003 PAGINE CODI ILLUSTRAZIONI)

Le ordinazioni si accettano sino ad esaurimento, indirizzando vaglia e ordinazioni contro assegno unicamente all'UFFICIO PROPAGANDA EDIZIONI MILANESI Via degli Arditi, 10 - MILANO

RADIOCORRIERE

DOMENICA 27 OTTOBRE 1940 - XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8: Segnale orario — Soprano Silvia Vianelli: 1. Pergolesi: «Donne vaghe da La serva padrona»; 2. Paisiello: «Nel core più non mi sento»; 3. Rossini: «Marzetta all'arcangelo»; 4. Beethoven: «Nimfa nana»; 5. Wolf-Ferrari: «E tanto c'è pericolo» — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'U.R.I. diretta da Felio Fernando Prelo. 1. Schubert: «Sinfonia n. 4 in do minore»; 2. Adagio molto; 3. Allegro vivace; 4. Andante; 5. Minuetto; 6. Viavase; 7. Ghedini: «Concerto grosso».

9,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Conversazione in arabo.

12,14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: «Due coralli»; 2. Vivaldi: «Adagio»; 3. Chiosa: «Sulla spiga del Tempio di Assisi»; 4. Bossi: «Cantata»; 5. P. Padellaro: «Elegia e visione francescana». — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, spagnolo, arabo. — 13,15: Trasmissione in francese. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,05-14,15: Musica varia.

13,15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - italiani medio: m 221,1; kC/3 1357 - m 290,2; kC/5 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. Notiziario in arabo.

13,45-15 (2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 13,45: Notiziario in inglese. — 13,50: **INTERVALLO**. — 13,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,30-17 (2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — 16,30: Brani da opere di Giuseppe Verdi: 1. «Aida»; 2. Dueto Aida-Amosoro; 2. «Attila» (Te sol quest'anima); 3. «Rigoletto»; 4. «Quartetto»; 4. «La forza del destino» (Batapan). — 16,50: Notiziario in italiano. — 17,15: Notiziario in indiano. — 17,25: Brani da opere di Riccardo Wagner: 1. «Tannhäuser»; a) Oh! tu bell'astro; b) Marcia dell'alto secondo; 2. «Lohengrin» (Solo nei primi 30 secondi); 3. «Parsifal»; 4. «Lohengrin». — 17,45: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Colotta: «Mattino nell'oid»; 2. Fetras: «Memoria di Franz Schubert»; 3. Cilea: «Adriana Lecouvreur»; preludio; 4. Tartini: «Studio trascritto».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno. — 18,25-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO**. — 18,15: Giornale radio — 18,30: Musica leggera: 1. Grassi-Campbell: «Donna nera»; 2. Casiroli: «K' arrivato l'ambasciatore»; 3. Mascini: «Chi è un bravo?»; 4. Nisa: «Bravo, mia»; 5. Lodi: «Solitudine»; 6. Ongelino: «Il Duomo di Milano»; 7. Segurini: «Girotondo dell'amore»; 8. Granata: «Lasciatemi passare»; 9. Marlotto: «Ci credo e poi ci credo»; 10. Nalini: «Oh, oh... cantata Lola»; 18,50: Notizie sportive. — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese. — 19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione in arabo per le donne. — 20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco. — 20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 23] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/3 1357 - m 293,2; kC/5 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: **NOTIZIARIO IN TURCO**. — 21,10: Notiziario in greco. — 21,20: Notiziario in francese. [Vedi programma dettagliato a parte] — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22:30: Notiziario in romeno. — 23,30: Notiziario in inglese. — 23,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radiocena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO**. — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,50: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdà Italo-Spagnola. — Musica sinfonica diretta dal M° Riccardo Zandonati: Zandonati «Blancanoe». Immediation di una faba. 0,07-0,10 (2 RO 4 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo. — 0,10-0,15: Radio Solentini di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmissione dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

23,30-21,55 (2 RO 4 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 3 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/3 1357 - m 293,2; kC/5 1140): **GRECIA**. — Notiziario in greco. — Brani dall'opera La Favorita di Gaetano Donizetti: 1. «Una vergin, un angiol di Dio».

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 311,5; kC/6 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/3 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/5 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/3 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/3 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/5 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/3 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/5 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/3 1357 - m 290,2; kC/5 1303 - m 230,2; kC/3 1303

Dio»; 2. «O mio Fernando»; 3. «Splendon più belle in ciel la stelle».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTUGALLO**. — 1,05: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Danze popolari: 1. Boario: «Aria festosa»; 2. Allorta: «Come un fiore»; 3. 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmissione da Radio Uruguay. — 1,40: Cronache di guerra e notizie sportive. — 1,50: Basso Aldo Panzavolta: 1. Caldaia: «Come raggio di sole»; 2. Scarrilli: «Toglietevi la vita»; 3. Giordani: «Caro mio ben»; 4. Denza: «Drechi di fata». Pianista Germano Arnaldi: 1. Valentin: «Tocatta»; 2. Clementi: «Sonata in sol maggiore»; 3. Allegro moderato; 4. Chopin: «Nimfa nana»; 5. Mascini: «Omaggio a Schumann»; 6. Schumann: 1. D'Azuni: «Notti sul Danubio»; 2. Rossini: «L'isola azzurra»; 3. Di Lazzaro: «Donna Gelsomina»; — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. Aldo Valotti: «Attualità storico-politiche». Musica: militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Voce da Roma, conversazione. — 3,30: Il ratto. Savaglio: «Come conia in tre zart»; Atto I. — 4,10: Concerto bandistico: 1. Borodin: «Il principe Igor», danze n. 2 e 3; 2. Marchesini: «Polonaise da concerto»; 3. Gasci: «Buffalmacco», preludio giuliano; 4,35: Musica polifonica: 1. Paestrinca: «I vaghi fiori e l'amore fronde»; 2. Da Vittoria: «Tantum ergo»; 3. Mozart: «Ave Verum»; 4. Vecchi: «Il grillo»; — 4,25: A. Valotti: «Attualità storico-politiche». — 4,50-3: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 1940 - XVIII

7,59-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8: Segnale orario - Inni e canti della rivoluzione. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Canzoni popolari e danze paesane: 1. Odone: «Caru mamma»; 2. Marchetti: «Bella lavandiera»; 3. Mascini: «Il mio picciu»; 4. Mignone: «Risveglio degli ugnoli»; 5. Fortini: «Giovanni planetari»; 6. Boario: «Eucallisto in fiore»; 7. Fara: «Nimfa»; 8. Pezzolo: «Volo degli Angeli»; 9. Naitelli-Petrassi: «Quanto siamo in sole»; 10. Escolletti: «Gli occhi tuoi birboni». — Musica varia: 1. Billi: «Serenata»; 2. Amadei: «Fantasia medioevale»; 3. Ferrari: «Orecchi neri»; 4. Bormioli: «Tarantella».

9,30-4,35 (2 RO 4): Notiziario in francese. — 11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Notiziario in arabo dell'U.R.I.

12,14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: «Marzetta rustiana, dramma di Giovanni Verdi, ridotto in un atto da Menacci e Targioni Tozzetti, musica di Pietro Mascagni». — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. — 13,15: Tenore Giuseppe Nucci: 1. Schumann: Tre poemietti dalla «L'Amor di poeta»; a) «Ti vedo in sogno»; b) «Un tal ama una cosa»; c) «Un viso di mio piante»; 2. Sisti: «Ultimo canto»; 3. Gardoni: «Adagio, rosa»; 4. Violoncellista Nera Brunelli: 1. Nardini: «Adulterio»; 2. Beethoven: «Scherzo» dalla «Sonata in la»; 3. Martucci: «Notturno»; 4. Zambelli: «Scherzo»; — 13,45: Notiziario in italiano. — 14: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE**. — 12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/3 1357 - m 230,2; kC/5 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo.

13,45-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 13,45: Notiziario in inglese. — 13,50: **INTERVALLO**. — 13,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — 16,30: Inni e canti della Rivoluzione. — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indiano. — 17,25: Scherzo di op. 67: 1. Busetti: «Il paese dei campanelli»; 2. Pietri: «Adagio giovinezza»; 3. Pietri: «Prima rosa»; — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in iranico.

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16,40: Lezione in bulgaro. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in tedesco. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20-18,25: Notiziario in romeno. — 18,25-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO**. — 18,15: Giornale radio — 18,30: Inni e canti della Patria - Canti della montagna - Pedrotti: «Canti di Mili»; 2. Pizzilli: «La paglietta»; 3. Pedrotti: a) «Oh! della Val Camonica»; b) «La Dossolina»; 4. Pedrotti: «La banda»; 5. Ortellì: «Le Montagne»; — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse irakiano e palestinese in arabo. — 20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 23] - 2 RO 11 - 2 RO 14 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/3 1357 - m 293,2; kC/5 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in bulgaro. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in ungherese. — 21,30: Trasmissione per la Grecia. Vedi programma dettagliato a parte]. — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22:10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,15: Notiziario in francese. — 23,15: Voce danese. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: **INTERVALLO**. — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdà Italo-Spagnola: Inni e canti della Rivoluzione. Inni e mare spagnolo. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmissione da Radio Splendidi di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmissione dalla Sadrep di Montevideo. — 0,35-0,50: Notiziario in italiano. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/3 1357 - m 293,2; kC/5 1140): **NOTIZIARI IN GRECO**. — 21,30: Segnale orario. — 21,35: Xantopoulos: «Preli»; 2. Lavada: «Canzone popolare»; 3. Pedrotti: «Il raggio di luna»; 4. Valdesoli: «Tamo».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTUGALLO**. — 1,05: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,18: Danze popolari: 1. Boario: «Aria festosa»; 2. Allorta: «Come un fiore»; 3. 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmissione da Radio Uruguay. — 1,40: Conversazione: «Celebrazione della Marla su Roma». — 1,50: Concerto sinfonico: 1. Boecherini: «Sinfonia in maggiore»; 2. Monteverdi: «Sai cantai guerrieri amorosi»; 3. Strauss: «Fra le vestigia di Roma» dal poema «All'Italia»; — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. Rassegna musicale: «Musica militari e patriottiche». — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Rassegna in esperimento. — 3,35: Inni e canti della Rivoluzione e Concerto bandistico: 1. Pellegrini: «Cantate di legionari»; 2. Marucci: «Giga»; op. 81; n. 3; Randazzo: «Preludio sinfonico»; 4. Marchesini: «Sul verde Cimino»; — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Introduzione da opere: 1. Spontini: «La Fanciulla e il Monarca»; 2. Rossini: «Sai cantai guerrieri amorosi»; 3. Strauss: «Fra le vestigia di Roma» dal poema «All'Italia»; — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. Rassegna musicale: «Musica militari e patriottiche». — 2,50-3: Notiziario in italiano.

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 1940 - XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8: Segnale orario - Soprano Carmen Soler: 1. Tosti: «Apple»; 2. Bates: «La lettera d'addio»; 3. Scovazzi: «Sai bella»; 4. Pizzilli: «Alma de Virgen»; — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Pianista Germano Arnaldi: 1. Valentin: «Tocatta»; 2. Schumann: «Arabesque»; 3. Chopin: «Nocturno»; 4. Fara: «Nimfa»; 5. Scherzi: «Preludio»; 6. N. 5; Schubert: «Due momenti musicali»; a) in do maggiore; b) in do diesis minore. — Musica varia: 1. Wolf-Ferrari: «I quattro rustagli»; 2. Intermont: «Marce»; 3. Chopin: «Nocturno»; 4. Fara: «Nimfa»; 5. Schubert: «Serenata»; 5. Billi: «Pattuglia giapponese»; 6. Angelo: «Piccolo scherzo»; 7. Pizzilli: «Serafino».

9,30-11,55 (2 RO 4): Notiziario in francese. — 11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Dischi di musica araba.

12,14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Canzoni moderne: 1. Bonagura: «Accarezzando le mani»; 2. Greppi: «Dove sei?»; 3. Celani: «Pecchi»; 4. Calera: «Baclami»; 5. Bisti: «La mia canzone al vento»;

6. Kramer: «Pippo non lo sa»; 7. Santuosino: «La mia sente elettrizzar»; 8. Rizza: «La da da»; 9. Lama: «Tutto domne»; 10. Gaidetti: «Ti lascio un fiore»; ...

Mo Armando La Rosa Parodi; 1. Roca: «E in terra di leggenda»; 2. Corne Funerò; 3. La Rosa Parodi: «La morte di Cleopatra»; ...

Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires; ... 23.30-23.45 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 5); ...

MERCOLEDO 30 OTTOBRE 1940-XIX

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie; m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303); ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Serbo-Croato Gruppo)

7.59-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6). PACIFICO. - 8: Segnale orario - Musica richieste - 8.15: Giornale radio in italiano - 8.30. Notiziario in inglese. - 8.45-9.30: Musica richieste

Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

13.30-15 (2 RO 4); SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

9.30-9.45 (2 RO 4); Notiziario in francese.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

15.05-15.35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15); CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. - 15.05-15.20: Cronache in portoghese. - 15.20-15.35: Cronache in tedesco.

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8); PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 11.30: Notiziario in arabo. - 11.43: Lezione in arabo

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 15.35: Notiziario in inglese. - 15.50: INTERVALLI. - 15.55: Notiziario in spagnolo. - 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

12.14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8); ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. - 12: Notiziario in olandese. - 12.15: Orchestra sinfonica dell'E.A.R. diretta da Mo Armando La Rosa Parodi; 1. Maltipero: «Tre invincibili da «Sette innotazioni»; 2. Strauss: a) «Nella campagna romana»; b) «Tra le vestigia di Roma»; dal poema «All'Italia»; 3. Caraballa: «Aprilia»; 4. Schumann: «Gluho Cesare»; introduzione. Musica varia; 1. Rossini: «La bottega fantastica»; 2. Jaraud: «Preludio»; 3. Tosti: «Carmen Styra»; - 12.45: Notiziario in inglese. - 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese. - 14-15: Giornale radio italiano.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

16.15-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 8); TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in inglese.

12.25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15); RADIO SILENZA.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8); MEDIO ORIENTE. - 16.30: Orchestra sinfonica dell'E.A.R. diretta dal Mo Vittorio Gui al concerto del pianista Bela Bartok; Bartok: «Rapsodia»; ...

13.15 (2 RO 14 - 2 RO 15) - onde medie; m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303); ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Serbo-Croato Gruppo)

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8); MEDIO ORIENTE. - 16.30: Orchestra sinfonica dell'E.A.R. diretta dal Mo Vittorio Gui al concerto del pianista Bela Bartok; Bartok: «Rapsodia»; ...

13.30-13.45 (2 RO 4). SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

16.40-17.55 (2 RO 14 - 2 RO 15); LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 16.40: Lezione in portoghese. - 16.55: Lezione in inglese. - 17.10: Lezione in greco. - 17.25: Lezione in romeno. - 17.40-17.55: Lezione in serbo-croato.

15.05-15.35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15); CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. - 15.05-15.20: Cronache in svedese. - 15.20-15.35: Cronache in svedese.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

17.15-18.10 (2 RO 6); TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 15.35: Notiziario in inglese. - 15.50: INTERVALLI. - 15.55: Notiziario in spagnolo. - 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

17.55-18.10 (2 RO 14 - 2 RO 15); Conversazione in bulgaro.

16.15-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 8); TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in inglese.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.10: Notiziario in bulgaro. - 18.15: Notiziario in ungherese. - 18.20: Notiziario in romeno.

16.30-18.10 (2 RO 4 - 2 RO 8); MEDIO ORIENTE. - 16.30: Musica varieta; 1. Marconi: «Excelsior»; preludio; 2. Bonzo: «Canzone nostalgica»; 3. Amadei: «Nel buio»; 4. Petras: «Memoria di Franz Schubert»; 5. Boublier: «L'Alba»; - 16.50: Notiziario in francese. - 17: Giornale radio in italiano. - 17.15: Notiziario in indostano. - 17.25: La bohème, quattro atti di Giacomo e Illica, musica di Giacomo Puccini; selezione della quarta atto. - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.55-18.10: Musica varia; 1. Strauss: «Canzoni d'amore»; 2. Bornioli: «Tarantella»; 3. Fiorillo: «Chiacchiera inutile».

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

18.15-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15); LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 18.15: Lezione in bulgaro. - 18.30: Lezione in francese. - 18.45: Lezione in spagnolo. - 18.55: Lezione in tedesco. - 19: Lezione in turco.

17.15-18.10 (2 RO 6); TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.25: Notiziario in turco. - 18.35: Notiziario in francese. - 18.45-19: Notiziario in inglese.

18.15-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15); LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 18.15: Lezione in bulgaro. - 18.30: Lezione in francese. - 18.45: Lezione in spagnolo. - 18.55: Lezione in tedesco. - 19: Lezione in turco.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

19.05 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15); TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Andata in indostano. - Conversazione su argomento d'interesse libanese e siriano in arabo.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.25: Notiziario in turco. - 18.35: Notiziario in francese. - 18.45-19: Notiziario in inglese.

Notiziario in italiano; ... 3.5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6); ...

19.05-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 19.05: Notiziario in turco. - 19.15: Notiziario in francese. - 19.25: Notiziario in inglese. - 19.35: Notiziario in spagnolo. - 19.45: Notiziario in portoghese. - 19.55: Notiziario in tedesco. - 20: Notiziario in olandese. - 20.10: Notiziario in svedese. - 20.15: Notiziario in danese. - 20.20: Notiziario in finlandese. - 20.25: Notiziario in norvegese. - 20.30: Notiziario in polacco. - 20.35: Notiziario in ceco. - 20.40: Notiziario in ungherese. - 20.45: Notiziario in romeno. - 20.50: Notiziario in greco. - 20.55: Notiziario in italiano. - 21: Notiziario in spagnolo. - 21.05: Notiziario in portoghese. - 21.10: Notiziario in francese. - 21.15: Notiziario in tedesco. - 21.20: Notiziario in olandese. - 21.25: Notiziario in svedese. - 21.30: Notiziario in danese. - 21.35: Notiziario in finlandese. - 21.40: Notiziario in norvegese. - 21.45: Notiziario in polacco. - 21.50: Notiziario in ceco. - 21.55: Notiziario in ungherese. - 22: Notiziario in romeno. - 22.05: Notiziario in greco. - 22.10: Notiziario in italiano. - 22.15: Notiziario in spagnolo. - 22.20: Notiziario in portoghese. - 22.25: Notiziario in francese. - 22.30: Notiziario in tedesco. - 22.35: Notiziario in olandese. - 22.40: Notiziario in svedese. - 22.45: Notiziario in danese. - 22.50: Notiziario in finlandese. - 22.55: Notiziario in norvegese. - 23: Notiziario in polacco. - 23.05: Notiziario in ceco. - 23.10: Notiziario in ungherese. - 23.15: Notiziario in romeno. - 23.20: Notiziario in greco. - 23.25: Notiziario in italiano. - 23.30: Notiziario in spagnolo. - 23.35: Notiziario in portoghese. - 23.40: Notiziario in francese. - 23.45: Notiziario in tedesco. - 23.50: Notiziario in olandese. - 23.55: Notiziario in svedese. - 24: Notiziario in danese. - 24.05: Notiziario in finlandese. - 24.10: Notiziario in norvegese. - 24.15: Notiziario in polacco. - 24.20: Notiziario in ceco. - 24.25: Notiziario in ungherese. - 24.30: Notiziario in romeno. - 24.35: Notiziario in greco. - 24.40: Notiziario in italiano. - 24.45: Notiziario in spagnolo. - 24.50: Notiziario in portoghese. - 24.55: Notiziario in francese. - 25: Notiziario in tedesco. - 25.05: Notiziario in olandese. - 25.10: Notiziario in svedese. - 25.15: Notiziario in danese. - 25.20: Notiziario in finlandese. - 25.25: Notiziario in norvegese. - 25.30: Notiziario in polacco. - 25.35: Notiziario in ceco. - 25.40: Notiziario in ungherese. - 25.45: Notiziario in romeno. - 25.50: Notiziario in greco. - 25.55: Notiziario in italiano. - 26: Notiziario in spagnolo. - 26.05: Notiziario in portoghese. - 26.10: Notiziario in francese. - 26.15: Notiziario in tedesco. - 26.20: Notiziario in olandese. - 26.25: Notiziario in svedese. - 26.30: Notiziario in danese. - 26.35: Notiziario in finlandese. - 26.40: Notiziario in norvegese. - 26.45: Notiziario in polacco. - 26.50: Notiziario in ceco. - 26.55: Notiziario in ungherese. - 27: Notiziario in romeno. - 27.05: Notiziario in greco. - 27.10: Notiziario in italiano. - 27.15: Notiziario in spagnolo. - 27.20: Notiziario in portoghese. - 27.25: Notiziario in francese. - 27.30: Notiziario in tedesco. - 27.35: Notiziario in olandese. - 27.40: Notiziario in svedese. - 27.45: Notiziario in danese. - 27.50: Notiziario in finlandese. - 27.55: Notiziario in norvegese. - 28: Notiziario in polacco. - 28.05: Notiziario in ceco. - 28.10: Notiziario in ungherese. - 28.15: Notiziario in romeno. - 28.20: Notiziario in greco. - 28.25: Notiziario in italiano. - 28.30: Notiziario in spagnolo. - 28.35: Notiziario in portoghese. - 28.40: Notiziario in francese. - 28.45: Notiziario in tedesco. - 28.50: Notiziario in olandese. - 28.55: Notiziario in svedese. - 29: Notiziario in danese. - 29.05: Notiziario in finlandese. - 29.10: Notiziario in norvegese. - 29.15: Notiziario in polacco. - 29.20: Notiziario in ceco. - 29.25: Notiziario in ungherese. - 29.30: Notiziario in romeno. - 29.35: Notiziario in greco. - 29.40: Notiziario in italiano. - 29.45: Notiziario in spagnolo. - 29.50: Notiziario in portoghese. - 29.55: Notiziario in francese. - 30: Notiziario in tedesco. - 30.05: Notiziario in olandese. - 30.10: Notiziario in svedese. - 30.15: Notiziario in danese. - 30.20: Notiziario in finlandese. - 30.25: Notiziario in norvegese. - 30.30: Notiziario in polacco. - 30.35: Notiziario in ceco. - 30.40: Notiziario in ungherese. - 30.45: Notiziario in romeno. - 30.50: Notiziario in greco. - 30.55: Notiziario in italiano. - 31: Notiziario in spagnolo. - 31.05: Notiziario in portoghese. - 31.10: Notiziario in francese. - 31.15: Notiziario in tedesco. - 31.20: Notiziario in olandese. - 31.25: Notiziario in svedese. - 31.30: Notiziario in danese. - 31.35: Notiziario in finlandese. - 31.40: Notiziario in norvegese. - 31.45: Notiziario in polacco. - 31.50: Notiziario in ceco. - 31.55: Notiziario in ungherese. - 32: Notiziario in romeno. - 32.05: Notiziario in greco. - 32.10: Notiziario in italiano. - 32.15: Notiziario in spagnolo. - 32.20: Notiziario in portoghese. - 32.25: Notiziario in francese. - 32.30: Notiziario in tedesco. - 32.35: Notiziario in olandese. - 32.40: Notiziario in svedese. - 32.45: Notiziario in danese. - 32.50: Notiziario in finlandese. - 32.55: Notiziario in norvegese. - 33: Notiziario in polacco. - 33.05: Notiziario in ceco. - 33.10: Notiziario in ungherese. - 33.15: Notiziario in romeno. - 33.20: Notiziario in greco. - 33.25: Notiziario in italiano. - 33.30: Notiziario in spagnolo. - 33.35: Notiziario in portoghese. - 33.40: Notiziario in francese. - 33.45: Notiziario in tedesco. - 33.50: Notiziario in olandese. - 33.55: Notiziario in svedese. - 34: Notiziario in danese. - 34.05: Notiziario in finlandese. - 34.10: Notiziario in norvegese. - 34.15: Notiziario in polacco. - 34.20: Notiziario in ceco. - 34.25: Notiziario in ungherese. - 34.30: Notiziario in romeno. - 34.35: Notiziario in greco. - 34.40: Notiziario in italiano. - 34.45: Notiziario in spagnolo. - 34.50: Notiziario in portoghese. - 34.55: Notiziario in francese. - 35: Notiziario in tedesco. - 35.05: Notiziario in olandese. - 35.10: Notiziario in svedese. - 35.15: Notiziario in danese. - 35.20: Notiziario in finlandese. - 35.25: Notiziario in norvegese. - 35.30: Notiziario in polacco. - 35.35: Notiziario in ceco. - 35.40: Notiziario in ungherese. - 35.45: Notiziario in romeno. - 35.50: Notiziario in greco. - 35.55: Notiziario in italiano. - 36: Notiziario in spagnolo. - 36.05: Notiziario in portoghese. - 36.10: Notiziario in francese. - 36.15: Notiziario in tedesco. - 36.20: Notiziario in olandese. - 36.25: Notiziario in svedese. - 36.30: Notiziario in danese. - 36.35: Notiziario in finlandese. - 36.40: Notiziario in norvegese. - 36.45: Notiziario in polacco. - 36.50: Notiziario in ceco. - 36.55: Notiziario in ungherese. - 37: Notiziario in romeno. - 37.05: Notiziario in greco. - 37.10: Notiziario in italiano. - 37.15: Notiziario in spagnolo. - 37.20: Notiziario in portoghese. - 37.25: Notiziario in francese. - 37.30: Notiziario in tedesco. - 37.35: Notiziario in olandese. - 37.40: Notiziario in svedese. - 37.45: Notiziario in danese. - 37.50: Notiziario in finlandese. - 37.55: Notiziario in norvegese. - 38: Notiziario in polacco. - 38.05: Notiziario in ceco. - 38.10: Notiziario in ungherese. - 38.15: Notiziario in romeno. - 38.20: Notiziario in greco. - 38.25: Notiziario in italiano. - 38.30: Notiziario in spagnolo. - 38.35: Notiziario in portoghese. - 38.40: Notiziario in francese. - 38.45: Notiziario in tedesco. - 38.50: Notiziario in olandese. - 38.55: Notiziario in svedese. - 39: Notiziario in danese. - 39.05: Notiziario in finlandese. - 39.10: Notiziario in norvegese. - 39.15: Notiziario in polacco. - 39.20: Notiziario in ceco. - 39.25: Notiziario in ungherese. - 39.30: Notiziario in romeno. - 39.35: Notiziario in greco. - 39.40: Notiziario in italiano. - 39.45: Notiziario in spagnolo. - 39.50: Notiziario in portoghese. - 39.55: Notiziario in francese. - 40: Notiziario in tedesco. - 40.05: Notiziario in olandese. - 40.10: Notiziario in svedese. - 40.15: Notiziario in danese. - 40.20: Notiziario in finlandese. - 40.25: Notiziario in norvegese. - 40.30: Notiziario in polacco. - 40.35: Notiziario in ceco. - 40.40: Notiziario in ungherese. - 40.45: Notiziario in romeno. - 40.50: Notiziario in greco. - 40.55: Notiziario in italiano. - 41: Notiziario in spagnolo. - 41.05: Notiziario in portoghese. - 41.10: Notiziario in francese. - 41.15: Notiziario in tedesco. - 41.20: Notiziario in olandese. - 41.25: Notiziario in svedese. - 41.30: Notiziario in danese. - 41.35: Notiziario in finlandese. - 41.40: Notiziario in norvegese. - 41.45: Notiziario in polacco. - 41.50: Notiziario in ceco. - 41.55: Notiziario in ungherese. - 42: Notiziario in romeno. - 42.05: Notiziario in greco. - 42.10: Notiziario in italiano. - 42.15: Notiziario in spagnolo. - 42.20: Notiziario in portoghese. - 42.25: Notiziario in francese. - 42.30: Notiziario in tedesco. - 42.35: Notiziario in olandese. - 42.40: Notiziario in svedese. - 42.45: Notiziario in danese. - 42.50: Notiziario in finlandese. - 42.55: Notiziario in norvegese. - 43: Notiziario in polacco. - 43.05: Notiziario in ceco. - 43.10: Notiziario in ungherese. - 43.15: Notiziario in romeno. - 43.20: Notiziario in greco. - 43.25: Notiziario in italiano. - 43.30: Notiziario in spagnolo. - 43.35: Notiziario in portoghese. - 43.40: Notiziario in francese. - 43.45: Notiziario in tedesco. - 43.50: Notiziario in olandese. - 43.55: Notiziario in svedese. - 44: Notiziario in danese. - 44.05: Notiziario in finlandese. - 44.10: Notiziario in norvegese. - 44.15: Notiziario in polacco. - 44.20: Notiziario in ceco. - 44.25: Notiziario in ungherese. - 44.30: Notiziario in romeno. - 44.35: Notiziario in greco. - 44.40: Notiziario in italiano. - 44.45: Notiziario in spagnolo. - 44.50: Notiziario in portoghese. - 44.55: Notiziario in francese. - 45: Notiziario in tedesco. - 45.05: Notiziario in olandese. - 45.10: Notiziario in svedese. - 45.15: Notiziario in danese. - 45.20: Notiziario in finlandese. - 45.25: Notiziario in norvegese. - 45.30: Notiziario in polacco. - 45.35: Notiziario in ceco. - 45.40: Notiziario in ungherese. - 45.45: Notiziario in romeno. - 45.50: Notiziario in greco. - 45.55: Notiziario in italiano. - 46: Notiziario in spagnolo. - 46.05: Notiziario in portoghese. - 46.10: Notiziario in francese. - 46.15: Notiziario in tedesco. - 46.20: Notiziario in olandese. - 46.25: Notiziario in svedese. - 46.30: Notiziario in danese. - 46.35: Notiziario in finlandese. - 46.40: Notiziario in norvegese. - 46.45: Notiziario in polacco. - 46.50: Notiziario in ceco. - 46.55: Notiziario in ungherese. - 47: Notiziario in romeno. - 47.05: Notiziario in greco. - 47.10: Notiziario in italiano. - 47.15: Notiziario in spagnolo. - 47.20: Notiziario in portoghese. - 47.25: Notiziario in francese. - 47.30: Notiziario in tedesco. - 47.35: Notiziario in olandese. - 47.40: Notiziario in svedese. - 47.45: Notiziario in danese. - 47.50: Notiziario in finlandese. - 47.55: Notiziario in norvegese. - 48: Notiziario in polacco. - 48.05: Notiziario in ceco. - 48.10: Notiziario in ungherese. - 48.15: Notiziario in romeno. - 48.20: Notiziario in greco. - 48.25: Notiziario in italiano. - 48.30: Notiziario in spagnolo. - 48.35: Notiziario in portoghese. - 48.40: Notiziario in francese. - 48.45: Notiziario in tedesco. - 48.50: Notiziario in olandese. - 48.55: Notiziario in svedese. - 49: Notiziario in danese. - 49.05: Notiziario in finlandese. - 49.10: Notiziario in norvegese. - 49.15: Notiziario in polacco. - 49.20: Notiziario in ceco. - 49.25: Notiziario in ungherese. - 49.30: Notiziario in romeno. - 49.35: Notiziario in greco. - 49.40: Notiziario in italiano. - 49.45: Notiziario in spagnolo. - 49.50: Notiziario in portoghese. - 49.55: Notiziario in francese. - 50: Notiziario in tedesco. - 50.05: Notiziario in olandese. - 50.10: Notiziario in svedese. - 50.15: Notiziario in danese. - 50.20: Notiziario in finlandese. - 50.25: Notiziario in norvegese. - 50.30: Notiziario in polacco. - 50.35: Notiziario in ceco. - 50.40: Notiziario in ungherese. - 50.45: Notiziario in romeno. - 50.50: Notiziario in greco. - 50.55: Notiziario in italiano. - 51: Notiziario in spagnolo. - 51.05: Notiziario in portoghese. - 51.10: Notiziario in francese. - 51.15: Notiziario in tedesco. - 51.20: Notiziario in olandese. - 51.25: Notiziario in svedese. - 51.30: Notiziario in danese. - 51.35: Notiziario in finlandese. - 51.40: Notiziario in norvegese. - 51.45: Notiziario in polacco. - 51.50: Notiziario in ceco. - 51.55: Notiziario in ungherese. - 52: Notiziario in romeno. - 52.05: Notiziario in greco. - 52.10: Notiziario in italiano. - 52.15: Notiziario in spagnolo. - 52.20: Notiziario in portoghese. - 52.25: Notiziario in francese. - 52.30: Notiziario in tedesco. - 52.35: Notiziario in olandese. - 52.40: Notiziario in svedese. - 52.45: Notiziario in danese. - 52.50: Notiziario in finlandese. - 52.55: Notiziario in norvegese. - 53: Notiziario in polacco. - 53.05: Notiziario in ceco. - 53.10: Notiziario in ungherese. - 53.15: Notiziario in romeno. - 53.20: Notiziario in greco. - 53.25: Notiziario in italiano. - 53.30: Notiziario in spagnolo. - 53.35: Notiziario in portoghese. - 53.40: Notiziario in francese. - 53.45: Notiziario in tedesco. - 53.50: Notiziario in olandese. - 53.55: Notiziario in svedese. - 54: Notiziario in danese. - 54.05: Notiziario in finlandese. - 54.10: Notiziario in norvegese. - 54.15: Notiziario in polacco. - 54.20: Notiziario in ceco. - 54.25: Notiziario in ungherese. - 54.30: Notiziario in romeno. - 54.35: Notiziario in greco. - 54.40: Notiziario in italiano. - 54.45: Notiziario in spagnolo. - 54.50: Notiziario in portoghese. - 54.55: Notiziario in francese. - 55: Notiziario in tedesco. - 55.05: Notiziario in olandese. - 55.10: Notiziario in svedese. - 55.15: Notiziario in danese. - 55.20: Notiziario in finlandese. - 55.25: Notiziario in norvegese. - 55.30: Notiziario in polacco. - 55.35: Notiziario in ceco. - 55.40: Notiziario in ungherese. - 55.45: Notiziario in romeno. - 55.50: Notiziario in greco. - 55.55: Notiziario in italiano. - 56: Notiziario in spagnolo. - 56.05: Notiziario in portoghese. - 56.10: Notiziario in francese. - 56.15: Notiziario in tedesco. - 56.20: Notiziario in olandese. - 56.25: Notiziario in svedese. - 56.30: Notiziario in danese. - 56.35: Notiziario in finlandese. - 56.40: Notiziario in norvegese. - 56.45: Notiziario in polacco. - 56.50: Notiziario in ceco. - 56.55: Notiziario in ungherese. - 57: Notiziario in romeno. - 57.05: Notiziario in greco. - 57.10: Notiziario in italiano. - 57.15: Notiziario in spagnolo. - 57.20: Notiziario in portoghese. - 57.25: Notiziario in francese. - 57.30: Notiziario in tedesco. - 57.35: Notiziario in olandese. - 57.40: Notiziario in svedese. - 57.45: Notiziario in danese. - 57.50: Notiziario in finlandese. - 57.55: Notiziario in norvegese. - 58: Notiziario in polacco. - 58.05: Notiziario in ceco. - 58.10: Notiziario in ungherese. - 58.15: Notiziario in romeno. - 58.20: Notiziario in greco. - 58.25: Notiziario in italiano. - 58.30: Notiziario in spagnolo. - 58.35: Notiziario in portoghese. - 58.40: Notiziario in francese. - 58.45: Notiziario in tedesco. - 58.50: Notiziario in olandese. - 58.55: Notiziario in svedese. - 59: Notiziario in danese. - 59.05: Notiziario in finlandese. - 59.10: Notiziario in norvegese. - 59.15: Notiziario in polacco. - 59.20: Notiziario in ceco. - 59.25: Notiziario in ungherese. - 59.30: Notiziario in romeno. - 59.35: Notiziario in greco. - 59.40: Notiziario in italiano. - 59.45: Notiziario in spagnolo. - 59.50: Notiziario in portoghese. - 59.55: Notiziario in francese. - 60: Notiziario in tedesco. - 60.05: Notiziario in olandese. - 60.10: Notiziario in svedese. - 60.15: Notiziario in danese. - 60.20: Notiziario in finlandese. - 60.25: Notiziario in norvegese. - 60.30: Notiziario in polacco. - 60.35: Notiziario in ceco. - 60.40: Notiziario in ungherese. - 60.45: Notiziario in romeno. - 60.50: Notiziario in greco. - 60.55: Notiziario in italiano. - 61: Notiziario in spagnolo. - 61.05: Notiziario in portoghese. - 61.10: Notiziario in francese. - 61.15: Notiziario in tedesco. - 61.20: Notiziario in olandese. - 61.25: Notiziario in svedese. - 61.30: Notiziario in danese. - 61.35: Notiziario in finlandese. - 61.40: Notiziario in norvegese. - 61.45: Notiziario in polacco. - 61.50: Notiziario in ceco. - 61.55: Notiziario in ungherese. - 62: Notiziario in romeno. - 62.05: Notiziario in greco. - 62.10: Notiziario in italiano. - 62.15: Notiziario in spagnolo. - 62.20: Notiziario in portoghese. - 62.25: Notiziario in francese. - 62.30: Notiziario in tedesco. - 62.35: Notiziario in olandese. - 62.40: Notiziario in svedese. - 62.45: Notiziario in danese. - 62.50: Notiziario in finlandese. - 62.55: Notiziario in norvegese. - 63: Notiziario in polacco. - 63.05: Notiziario in ceco. - 63.10: Notiziario in ungherese. - 63.15: Notiziario in romeno. - 63.20: Notiziario in greco. - 63.25: Notiziario in italiano. - 63.30: Notiziario in spagnolo. - 63.35: Notiziario in port

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 18.25: Notiziario in turco. - 18.35: Notiziario in francese. - 18.45-19: Notiziario in inglese.

19.20-20.05 (2 RO 3 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse egiziano e siriano in arabo.

20.15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 (dalle 20.30 alle 23.00) - 2 RO 8 (dalle 23.45 alle 11 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.00): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** - 20.30: Notiziario in maltese. - 20.40: Notiziario in spagnolo. - 20.50: Notiziario in inglese. - 21: Notiziario in francese. - 21.10: Notiziario in turco. - 21.20: Notiziario in bulgaro. - 21.30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). - 21.55: Notiziario in serbo-croato. - 22.10: Notiziario in ungherese. - 22.20: Notiziario in romeno. - 22.30: Notiziario in inglese. - 22.45: Giornale radio in italiano. - 23: Notiziario in italiano. - 23.15: Conversazione o radiocena in inglese o musica. - 23.30: Notiziario in serbo-croato. - 23.35: Notiziario in greco. - 23.40: **INTERVALLO.** - 23.45: Notiziario in portoghese. - 23.55: Notiziario in spagnolo. - 0.05: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola: Musiche religiose. - 0.07-0.10 (solo da 2 RO): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Sadrin di Buenos Aires. - 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrin di Montevideo. - 0.30: Notiziario in inglese. - 0.45: Notiziario in francese.

21.30-1.05 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 14 e onde medie; m. 221.1; kC/s 1357 - m. 263.2; kC/s 1140): **GRECIA.** - Notiziario in greco. - Canzoni Toscani: 1. Rogni; 2. Fiorella d'amore; 2. Orlandi; 3. Due gemme; 4. Pirelli; 5. «Mi Lasciarono». - Canzoni: «E' gioia la sola».

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTUGALLO.** - 1.05: Riassunto del programma e notizie in portoghese. - 1.15: Musica richiesta. - 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40: Rassegna epica di guerra, conversazione. - 1.50: Musica richiesta. - 2.15: Musica richiesta. - 2.25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Aldo Valeri; 3. Attualità storico-politica. - Musiche militari e patriottiche. - 2.50-3: Notiziario in italiano.

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** - 3.05: Notiziario in italiano. - 3.10: Lezione in inglese dell'«I.R.I.». - 3.35: Concerto di musica verdiana: 1. «Aida» (Ninona vincto); 2. «Un ballo in maschera» (Eri tu); 3. «La Forza del destino, terzo atto»; 4. «Nabucco», incisione. - 4.05: Musica politica in inglese. - 4.10: Selezione di opere: 1. Lohar; 2. La danza delle libellule; 3. Lombardo; 4. La duessa del ballo tabarino; 5. 3. Dalmatense; 6. Dall'ago al millo; 7. 4.35: Aldo Valeri; 8. Attualità storico-politica. - 4.45: Musica varia diretta dal M° Tito Petralia; 1. Gagliardi; 2. Danza festosa; 2. Malvezzi; 3. Canto d'amore; 3. Bormioli; 4. Canzone sghignasca; 4. Bormioli; 5. Valer capriccioso; - 4.50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

VENERDI' 1° NOVEMBRE 1940-XIX

7.59-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** - 8: Scenale orario (Organista Alessandro Pasceli); 1. Castil; 2. Peniero per organo in tre tempi; 2. Bossi; 3. Corale; 3. Vittadini; 4. «Mista musicale». - 8.15: Giornale radio in italiano. - 8.30: Notiziario in italiano. - 8.45-9: Musica leggera. - 9: De Caro; 1. «Mina non taro»; 2. Tosti; 3. Serenata; 3. De Caro; 4. «Nanna nanna»; 4. Rotoli; 5. «Ma sposa sarà la mia bandiera» - Musica varia: 1. Alalano; a) «Padre nostro», b) «Preghiera della sera»; 2. Verdi; a) «Ave Maria», b) «Ingegner»; 3. Ciaikovski; 4. Adagio lamento e andante e «Adagio e Seta sinfonia in si minore», op. 74; 4. Ciaikovski; 5. «Melodia»; 5. Haendel; «Il Messia», introduzione.

9.30-15 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-12.05 (2 RO 3 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - 11.30: Notiziario in arabo. - 11.43: Dischi di musica araba.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** - 12: Notiziario in olandese. - 12.15: Musica leggera in francese. - 12.50: Musica sacra: 1. N. N.; 2. «Ece lignum Crucis»; 2. Palestrina; a) «Tenebrae factae sunt», b) «Impropria»; 4. Vittoria; a) «Calligavanti». - 12.45: Notiziario in inglese. - 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese - 13.15: S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze - 14-14.15: Giornale radio in italiano.

12.25-13 (2 RO 4 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie; m. 221.1; kC/s 1357 - m. 230.2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).**

13.30-14.15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Notiziario in arabo.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 15.35: Notiziario in inglese. - 15.50: **INTERVALLO.** - 15.55: Notiziario in spagnolo. - 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** - 16.30: Musiche per trio: 1. Bach; 2. Trio e «Offerta musicale» - 2. Schubert; 3. Sonata per piano, violino e violoncello. - 16.45: Notiziario in francese. - 17: Giornale radio in italiano. - 17.15: Notiziario in italiano. - 17.25: Musica sacra: 1. Alceide; 2. «Ave Maria»; 3. Palestrina; a) «Laudate Dominum», b) «Sicut erant»; 3. Vittoria; 4. «Tandem erant». - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.55-18.10: Musica varia: 1. De Bonis; 2. «Ave Maria»; 2. N. N.; 3. «Tre minuti a Firenze»; 3. D'Ambrasi; 4. Ronda di folletti; 4. Pizzini; 5. L'Isola del sogno.

17.15-18.10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 18.10: Notiziario in bulgaro. - 18.15: Notiziario in ungherese. - 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.15-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** - 18.15: Giornale radio. - 18.30: Pianeta Venezia. - 18.40-18.45: Segnale orario - 2 Bassoli; 2. Andantino dal nono concerto di Mozart; 3. Liszt; a) «Studio in la minore» su un tema di Paganini, b) «Polacca in mi maggiore». - 19: **TRASMISIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** - Segnali: 1. «S. Maria» - Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 18.25: Notiziario in turco. - 18.35: Notiziario in francese. - 18.45-19: **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento religioso islamico in arabo. - 20.15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.1): m. 221.1; kC/s 1357 - m. 263.2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** - 20.30: Notiziario in maltese. - 20.40: Notiziario in spagnolo. - 20.50: Notiziario in inglese. - 21: Notiziario in ceco. - 21.10: Notiziario in italiano. - 21.20: Notiziario in francese. - 21.30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). - 21.55: Notiziario in serbo-croato. - 22.10: Notiziario in ungherese. - 22.20: Notiziario in romeno. - 22.30: Notiziario in inglese. - 22.45: Notiziario in greco. - 23: Notiziario in italiano. - 23.15: Conversazione o radiocena in inglese o musica. - 23.30: Notiziario in serbo-croato. - 23.35: Notiziario in greco. - 23.40: **INTERVALLO.** - 23.45: Notiziario in portoghese. - 23.55: Notiziario in spagnolo. - 0.05: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola - Selezione di opere: 1. Pietri; 4. «Alta giovinezza»; 2. Valente; «I granatieri»; 3. Lohar; 4. «Cio, Cio, a»; 4. «Cinea Valverde»; «La gran via»; 5. Costa; 6. «Nabucco»; 6. «Ritornello del campanello» - 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Radio Splendidi di Buenos Aires. - 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrin di Montevideo. - 0.30: Notiziario in inglese. - 0.45: Notiziario in francese.

21.30-21.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 14) e onde medie (m. 221.1; kC/s 1357 - m. 263.2; kC/s 1140): **GRECIA.** - Notiziario in greco - Organista Marella Sinatra; 1. «Pescetta»; 2. Allegretto; 2. Bossi; 3. «Pastorale»; 3. Sinatra; 4. «Ave, Maria».

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTUGALLO.** - 1.05: Riassunto del programma e notizie in portoghese. - 1.15: Musica leggera: 1. Zamboni; 2. «Cosa di sangue»; 2. Concha; 3. Come rose; 3. 4.35: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40: Conversazione; commento politico. - 1.50: Toca, tre atti di Sardou, Ilica e Giacosa, musica di G. Bonatti; 4. «Il leggendario primo atto»; 4.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. - 2.50-3: Notiziario in italiano.

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** - 3.05: Notiziario in italiano. - 3.10-3.20: Musica richiesta - Negli intermezzi (4.04-4.10): Commento politico in inglese. - 4.25-4.35: Conversazione: «Just talking on». - 4.50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

SABATO 2 NOVEMBRE 1940-XIX

7.59-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** - 8: Segnale orario (Organista Alessandro Pasceli); 1. Castil; 2. Peniero per organo in tre tempi; 2. Bossi; 3. Corale; 3. Vittadini; 4. «Mista musicale». - 8.15: Giornale radio in italiano. - 8.30: Notiziario in italiano. - 8.45-9: Musica leggera. - 9: De Caro; 1. «Mina non taro»; 2. Tosti; 3. Serenata; 3. De Caro; 4. «Nanna nanna»; 4. Rotoli; 5. «Ma sposa sarà la mia bandiera» - Musica varia: 1. Alalano; a) «Padre nostro», b) «Preghiera della sera»; 2. Verdi; a) «Ave Maria», b) «Ingegner»; 3. Ciaikovski; 4. Adagio lamento e andante e «Adagio e Seta sinfonia in si minore», op. 74; 4. Ciaikovski; 5. «Melodia»; 5. Haendel; «Il Messia», introduzione.

9.30-15 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - 11.30: Notiziario in arabo. - 11.43: Dischi di musica araba.

12-14.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** - 12: Notiziario in olandese. - 12.15: Musica leggera in francese. - 12.50: Musica sacra: 1. N. N.; 2. «Ece lignum Crucis»; 2. Palestrina; a) «Tenebrae factae sunt», b) «Impropria»; 4. Vittoria; a) «Calligavanti». - 12.45: Notiziario in inglese. - 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese - 13.15: S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze - 14-14.15: Giornale radio in italiano.

12.25-13 (2 RO 4 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie; m. 221.1; kC/s 1357 - m. 230.2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).**

13.30-14.15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Notiziario in arabo.

15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 15.35: Notiziario in inglese. - 15.50: **INTERVALLO.** - 15.55: Notiziario in spagnolo. - 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** - 16.30: Musiche per trio: 1. Bach; 2. Trio e «Offerta musicale» - 2. Schubert; 3. Sonata per piano, violino e violoncello. - 16.45: Notiziario in francese. - 17: Giornale radio in italiano. - 17.15: Notiziario in italiano. - 17.25: Musica sacra: 1. Alceide; 2. «Ave Maria»; 3. Palestrina; a) «Laudate Dominum», b) «Sicut erant»; 3. Vittoria; 4. «Tandem erant». - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.55-18.10: Musica varia: 1. De Bonis; 2. «Ave Maria»; 2. N. N.; 3. «Tre minuti a Firenze»; 3. D'Ambrasi; 4. Ronda di folletti; 4. Pizzini; 5. L'Isola del sogno.

in indostano. - 17.25: Baritone Luigi Bernardi. 1. Durante; 2. «Vergin tutta amor»; 2. Mercantini; «Salve, Regina»; 3. Stradella; «Pieta' Signore»; 4. Malipiero; 5. Profeta dei reccelli, dall'Oratorio S. Francesco». - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.55-18.10: Notiziario in indostano.

17.15-18.10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17.55-18.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CONVERSAZIONE IN ROMENO.**

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 18.10: Notiziario in bulgaro. - 18.15: Notiziario in ungherese. - 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.15-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** - 18.15: Giornale radio. - 18.30: Pianeta Venezia. - 18.40-18.45: Segnale orario - 2 Bassoli; 2. Andantino dal nono concerto di Mozart; 3. Liszt; a) «Studio in la minore» su un tema di Paganini, b) «Polacca in mi maggiore». - 19: **TRASMISIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** - Segnali: 1. «S. Maria» - Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18.25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** - 18.25: Notiziario in turco. - 18.35: Notiziario in francese. - 18.45-19: **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse egiziano e siriano in arabo.

20.15-20.25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20.30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.1): m. 221.1; kC/s 1357 - m. 263.2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** - 20.30: Notiziario in maltese. - 20.40: Notiziario in spagnolo. - 20.50: Notiziario in inglese. - 21: Notiziario in ceco. - 21.10: Notiziario in italiano. - 21.20: Notiziario in francese. - 21.30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). - 21.55: Notiziario in serbo-croato. - 22.10: Notiziario in ungherese. - 22.20: Notiziario in romeno. - 22.30: Notiziario in inglese. - 22.45: Notiziario in greco. - 23: Notiziario in italiano. - 23.15: Conversazione o radiocena in inglese o musica. - 23.30: Notiziario in serbo-croato. - 23.35: Notiziario in greco. - 23.40: **INTERVALLO.** - 23.45: Notiziario in portoghese. - 23.55: Notiziario in spagnolo. - 0.05: Programma musicale per Radio Verdad Ibero-Spagnola - Selezione di opere: 1. Pietri; 4. «Alta giovinezza»; 2. Valente; «I granatieri»; 3. Lohar; 4. «Cio, Cio, a»; 4. «Cinea Valverde»; «La gran via»; 5. Costa; 6. «Nabucco»; 6. «Ritornello del campanello» - 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Radio Splendidi di Buenos Aires. - 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrin di Montevideo. - 0.30: Notiziario in inglese. - 0.45: Notiziario in francese.

21.30-21.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 14) e onde medie (m. 221.1; kC/s 1357 - m. 263.2; kC/s 1140): **GRECIA.** - Notiziario in greco - Organista Marella Sinatra; 1. «Pescetta»; 2. Allegretto; 2. Bossi; 3. «Pastorale»; 3. Sinatra; 4. «Ave, Maria».

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTUGALLO.** - 1.05: Riassunto del programma e notizie in portoghese. - 1.15: Musica leggera: 1. Zamboni; 2. «Cosa di sangue»; 2. Concha; 3. Come rose; 3. 4.35: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40: Conversazione; commento politico. - 1.50: Toca, tre atti di Sardou, Ilica e Giacosa, musica di G. Bonatti; 4. «Il leggendario primo atto»; 4.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. - 2.50-3: Notiziario in italiano.

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** - 3.05: Notiziario in italiano. - 3.10-3.20: Musica richiesta - Negli intermezzi (4.04-4.10): Commento politico in inglese. - 4.25-4.35: Conversazione: «Just talking on». - 4.50-5: Notiziario in inglese.

5.05-5.15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

È IN VENDITA LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA EDI ORTOGRAFIA

compilato dall'«**ECC. BERTONI**» e dal Prof. UGOLINI

EDITO DALL'«**EAIR**»

●

Inviare richieste alla SOCIETA' EDITRICE TORINESE

TORINO - Corso Valdocco 2

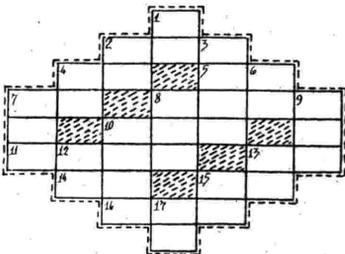
Prezzo Lire 11

Rilegato alla bodoniana Lire 13

giochi

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Corre un'altezza - 4. Mi arrendo - 5. Devoto - 7. Preposizione e avverbio - 8. Rendita di pubblico istituto o impiego - 10. Malato - 11. Piante rare - 13. Profondi scoscentimenti.



vall lunghe e strette - 14. Da essi cola il sudore - 15. Imparala e mettila da parte... - 16. Impiantato oceso.

VERTICALI: 1. Plantigradi - 2. Mostro i denti ma non morde - 3. Grado militare - 4. Determinato ordine di persone - 6. Padre dei vizi - 7. Esile - 8. Mettere nei giusti quantitativi - 9. Rifutata - 10. Commissione affidata a uno perché l'esegua - 12. Macchietta - 13. Aitante - 15. Lo è il braccio, ad esempio - 17. Fa parte del fiore.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Stella cadente - 6. Un gas pubblicitario, messo temporaneamente a riposo nell'attuale contigenza - 10. Specie di sedia portatile in oriente - 17. Soprannome di Esculapio - 18. Lettera dell'alfabeto che è gancio nella scacchia - 20. L'insuperabile compagno di Tizio e di Sempronio - 21. Insidia subacquea - 22. Città dell'oman sul mare - 23. Ente Supremo - 24. Regola; incisione della CETRA - 26. Monte Santo - 27. Rabbia - 28. Ferite - 32. Dio dell'antico Egitto che presiede alle scienze - 34. Il poetico terreno - 35. La prima alle donna, ma non soprano - 36. Ente supremo dei Cinesi - 37. Fiume del Tibet - 38. Associazione volontaria garibaldini - 39. Sta per... loro - 40. Due romani - 41. Città dell'Indocina - 42. Fiume della

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRAPOLI

DOMENICA 27 OTTOBRE

10: a Ora del Soldato - organizzata dall'F.O.N.D.
 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15 (circa): Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Muehtar ben Regeh - 16.30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.28: « Bondi scchi » - Lettura di Saïed Ahmed Labzari. - 19.30: Musiche e canti dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canti del « Esmahan » - Complesso corale e Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seeh Mohammed Trechi. - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 21.30: Musica di Mubet el Mrabet. - Complesso corale e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.45: Canti « Sulama » - Complesso corale Arussia diretto da Seeh Mustafa Sori. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione cantata del Corano (tagliadi).

LUNEDI' 28 OTTOBRE

14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15: Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Muehtar Huria - 16.30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.15: Canti « Mauled » - Grande coro arabo e Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seeh Mohammed Trechi. - 19.35: Conversazione religiosa di Seeh Ahmed Fohli Mohammed el Alem. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: « Ora del Soldato » organizzata dall'F.O.N.D. - 21.50: Musica arabe in dischi. - 22: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione del Corano.

MARTEDI' 29 OTTOBRE

14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15: Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Mustafa Sori. - 16.30: Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.15: Canti « Tobbia » e « Magerada » - Complesso corale di Talib Hag Ahmed. - 19.30: Musiche e canti dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: « Dor egiziano » di Muehtar el Mrabet. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 21.30: Canzone rumba di Miriam e Ali Hadadd. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.50: Antichi canti dell'Andalus araba - Muehtar el Mrabet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione cantata del Corano.

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE

14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15: Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Muehtar Huria. - 16.30 (circa): Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.15: Musiche e canti trapiolini. - Aref el Gemel ed il suo complesso. - 19.30: Conversazione pedagogica di Seeh Camel el Hammali. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Musiche e canti dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio e notiziario in

lingua araba - 21.30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.50: Canzone tunisina di Caïed Abdelkader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione cantata del Corano (tagliadi).

GIOVEDI' 31 OTTOBRE

14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15: Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Hasan Scialini. - 16.30: Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.15: « Parliamo alle donne musulmane » - Conversazione morale di Seeh Bessef Helzag. - 19.30: « Racconti e canti di ragazzi arabi » - Prezentazione di Saïed Ahmed Gheneba. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone umoristica di Chahri ben Suleïman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 21.30: « Bascari » introduzione e « Dor egizio » di Muehtar el Mrabet. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 22: Canzone « Dina » di Saïed Ahmed Gheneba. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione cantata del Corano (tagliadi).

VENEDI' 1° NOVEMBRE

12.10-12.50: Trasmissione della Moschea Miran - Cerimonia e predica del venerdì - Predicatore Seeh Mohammed el Giazar.
 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
 14.15 (circa): Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Seeh Muehtar Huria. - 16.30: Dal minareto: Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto. - 19.15: Canti « Mauled » - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seeh Mohammed Trechi. - 19.35: Conversazione celebrativa di Seeh Abdurrahman el Gellani. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canti « Mafid alaf » di Mohammed el Cheueci. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 21.30: Canti della « Mecca » - Complesso corale e Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seeh Mohammed Trechi. - 22.00: Canzone rumba di Complesso corale di Seeh Mahmud Djaria. - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 22.30: Recitazione del Corano.

SABATO 2 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliadi) - Bulueber ben Hag Salah.
 13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: Canti e musiche dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 14: allungo del minareto e Complesso tipico di Mamouni Gheneba. - 19.15: « Versi scelti » - Dizione di Saïed Ahmed Gheneba. - 19.20: Motivetti delle « Zemzamat » - Contracce Muehtar bent Ahmed e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.35: Racconti umoristici di Chahri ben Saleïman. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone tripolina di Chahri el Tarzi. - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio in lingua araba. - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone tripolina di Mohammed Selim. - Orchestra araba.

svizzera - 44. Subito - 46. C'è quella vera e quella che si dimosta - 48. L'aito Temigi - 52. Dardo - 56. Autore di Senza catene Piedigrotta 1940 - 58. La

quinta diminuita, nella musica greca - 59. Arte d'incidere in incavo su rame.

VERTICALI: 1. L'ultima specializzazione dell'aeronautica da bombardamento - 2. Re di Sparta, fratello di Agamemnone - 3. Non si lascia attraversare dai raggi luminosi - 4. In mezzo a preme - 5. Profumo - 6. Lo era Cirano di Bergoglio - 7. Fanciulla Patrizia Veneta - 8. Sono tre di cinque corolle che formano una città della Sirtica - 9. Il principio della Varma - 10. A favore - 11. Simbolo dell'unità Angstrom - 12. Pustoletta - 13. Promontorio della Spagna - 14. Il più piccolo personaggio del « Corriere dei Piccoli » - 15. Divinità della piovra - 16. Trattato relativo al significato dei nomi propri. - 18. Congiunzione - 19. Frazione di Chiavari - 25. Una sepolcrale quadra, di marmo o di terracotta - 29. Pesaro - 30. Fibra di pianta per imbello - 31. Fondatore della dinastia dei Califfo Ommidati - 33. L'albergo degli evini - 43. Un regno d'animali confinato in un giardino - 45. Coppia - 46. Coppia degli dei - 47. Lo zio della celebre capanna - 48. Rabbia - 49. Metà di un soffio - 50. Fiume dell'Asia centrale Russa - 51. Società Orticultori Agricoltori - 53. Vale: come sopra - 54. Preposizione - 55. Residenza di Circe - 56. Milligrammo - 57. Antica città della Colchea.

(Schema del cap. Bufoni con Cap. Vittorio - Roma).

VEDERE I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA A PAGINA 31 DEL NUMERO PRECEDENTE

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

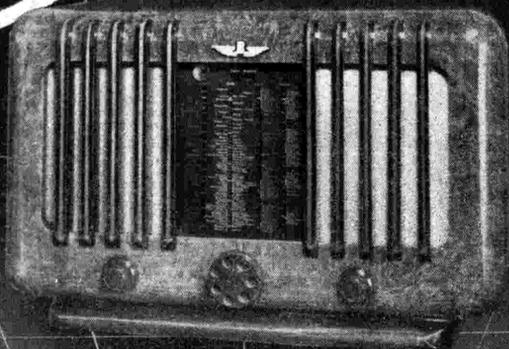
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.





MINERVA RADIO

la voce del mondo



SERIE VALVOLE ROSSE PHILIPS

MINERVA RADIO

SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIALE

LUIGI COZZI DELL'AQUILA

VIA F. BRIOSCHI N. 15 - MILANO - TELEFONI N. 30.077 - 30.752